



140

Anno I.

Trieste, Giovedì 29 Dicembre 1881.

N.° 1.

IL PICCOLO

Soldi 2. — Edizione del mattino — Soldi 2.

Ai lettori,
Compendiamo in poche parole il nostro programma.
Saremo indipendenti, imparziali, onesti.
Ecco tutto.

La Direzione.

ULTIME NOTIZIE.

Vienna, 28 Dicembre. È morto oggi alle 4 pom. il vice borgomastro di Vienna Dr. Giovanni Ferdinando Schrank.

Varsavia, 28 Dicembre. Continuano le scene di violenza contro gli israeliti. Il numero delle vittime della catastrofe è stato deplorato: sono ventisei i morti, quaranta i feriti gravemente e oltre cento leggermente.

La plebe si è lasciata trascinare ad atti di effrenatezza. Non v'è casa di israeliti che non sia stata o manomessa o saccheggiata. Oggi però è subentrata un po' di calma.

Tutti i giornali si sforzano a combattere il cieploro progressivo d'odio di religione e domandano provvedimenti energici.

Varsavia, 27 Dicembre. Come è noto, la causa del disastro è dovuta al falso allarme d'incendio dato la sera di Natale nella chiesa di S. Croce. Ad oita dell'intervento solentissimo della forza e dei migliori provvedimenti di polizia, non si sono potuti impedire disastri maggiori di quelli provocati dalla catastrofe.

Molti particolari strazianti furono raccolti da chi assistette sul luogo. Al grido di *Pali sia!* (al fuoco!) si sviluppò il panico che condusse ai soliti effetti: accatastamento ed ingombramento di tutte le uscite. Una quantità di donne avvenute, di vecchi gettati a terra, di fanciulli calpestati. La maggior parte delle vittime sono donne e scolari. Un uomo ancor giovane, mezzo denudato, cogli occhi fuori dell'orbita, inginocchiato sui gradini d'un altare sosteneva colla destra la propria moglie già estesa e non volle ad altro patto lasciare quel luogo e quella posizione. Fin tardi diede non dubbi segni di pazzia.

NOTIZIE TELEGRAFICHE.

Vienna, 28 Dicembre. Si conferma che la Amministrazione della Meridionale ha motivato al Governo di entrare in trattative per la riduzione tariffaria stipulata col Governo ungherese a favore di Fiume, qualora esso voglia corrispondere dei relativi compensi. Il Governo ungherese non ha ancora risposto alla disdetta intimatagli dal ministro austriaco del Commercio.

Vienna, 28 Dicembre. Un milione e diecimila fiorini sono stati finora incassati al Comitato a beneficio delle vittime del Ringtheater. Già se ne distribuiranno f. 239.272. (Ind.)

Roma, 27 Dicembre. Si ha da Palermo che ha nevicato per qualche ora. E un avvenimento straordinario.

Madrid, 28 Dicembre. Una collisione ferroviaria è avvenuta sulla linea Nordvest presso la stazione di Brannellas. Si numerano molti morti e feriti.

Parigi, 28 Dicembre. Il ministro dei lavori pubblici ordinò di sollecitare i lavori del porto dell'Havre perché possa ricevere i grossi navigli transatlantici, fissando all'opera la somma di 35000 franchi. (Ch.)

Parigi, 28 Dicembre. Splendida riuscì la rappresentazione data al Teatro dell'Opera a favore dei superstiti delle vittime del Ringtheater. Il ricavo calcolasi approssimativamente a 75.000 franchi. (Oss. Tr.)

CRONACA LOCALE.

Consiglio Comunale. Ieri sera nella sala del Consiglio si radunarono per la 35.a seduta 36 consiglieri. I tredici assenti, posti all'ordine del giorno vennero tutti esentati.

La Civica Amministrazione ottenne il suo esecutore provvisorio per il genio p. v. — Parimenti la Direzione del Monte di Pietà venticinque mila fiorini di sovvenzione straordinaria da prelevarsi in conto corrente sulla cassa di Risparmio, per sopprimere alle esigenze dei pignoranti. Segno di crescente miseria! — Ottenne l'approvazione del Consiglio la domanda di prelevazione di f. 3000, oltre i 10000 già erogati, per somministrazione gratuita di medicinali ad annuati poveri. Notiamo

in via d'incidenza, che i curati dai medici distrettuali ammontarono dal primo dell'anno a tutt'oggi alla rotondetta cifra di 60000! — Può soffermarsi le mani la fabbrica di Contovello che ha conseguito il dono di f. 200 per rifare i banchi della chiesa; mentre si morderanno le labbra gli studenti poveri triestini all'Università di Vienna, a cui fu negato il chiesto sussidio.

La domanda del sig. Pandolfi per la regolazione e selciatura di due tratti al piazzale della Stazione fu passata all'ordine del giorno; e quella dei sigg. Stuparich e Suvich per la tanto implorata scala di comunicazione tra la via Farsetto e la prolungata via Chiozza, potrà altra volta essere evasa favorevolmente se porteranno l'offerta della loro tangente a f. 1500.

Sul rescritto lungamente per sollecite misure contro il fuoco dei depositi di petrolio all'aperto, malgrado la perorazione dell'on. Nabergoi, che tendeva a farli scomparire *ipso facto* dai siti più centrali, fu deciso di provocare il parere delle due combinate Commissioni agli Incendi ed al Commercio.

Il capitale d'esercizio nel 1882, a favore dell'Usina del Gas, fu fissato a f. 420.000.

Altre decisioni di minor conto in linea di pubblica beneficenza furono pronunciate benignamente dal patrio Consiglio, che alle 8½ si sciolse.

Pillole. Ai malati le si danno *argenteae*, sicché non ne digiunino il palato; ai sani le si porgono *dorade*, per istuzzicare l'appetito delle illusioni. Verbagrazia, una pillola è per darcela la *Lindenberg*, colla progettata sua filiale a Trieste una il *Lloyd* colle sue neo-vecchie linee Trieste-America-Brasile; una ancora la *Banque de Lyon* attuale proprietaria del nostro Navale Adriatico per peccato d'omicidio commesso dai nostri. Oresi che non fu il primo e non sarà l'ultimo.

Si credeva che la sullodata *Banque* avesse di mira la costruzione di navi per commercio, e speravamo lavoro per nostri artigiani; ma se l'intento della *Banque de Lyon* è di costruire navi da guerra per governo austriaco, tutti sanno che il governo non ha bisogno d'arsenali privati, e perciò la prospettiva di occupazione per nostri artigiani negli uffici del Navale è un'ironia bella e buona.

A quale scopo dunque fu acquistato il Navale? Saremmo curiosi di saperlo, per poter almeno con animo tranquillo veder girare le sue azioni nei campi sempre sfruttabili delle nostre Borse!

Onoranze. Ieri, alle 10 pom., nella sala d'osteria del civico Ospedale fu solennemente scoperto il ritratto del benemerito Dr. Comelli, alla presenza del Podestà, di alcuni membri del Consiglio, del Corpo medico e di altre civiche autorità. Un dotto e commovente discorso venne pronunciato dal Dr. Lorenzutti, presidente del Collegio medico, cui tennero dietro alcune parole del prof. Weltpomer. Il dipinto è opera bene riuscita del pittore sig. Tomiaz.

Cose ferroviarie. Fu comunicata alla deputazione di Borsa che l'interruzione del movimento merci sul tratto Kriegensdorf-Riemstadt è stata levata.

Navigazione. È confermata la notizia che la navigazione sul Danubio è stata sospesa sino dal 24 corr. — A datare da oggi i piroscafi del Lloyd della linea Naresstana-Spalato-Metecovic toccheranno lo scalo Fortopas sia nell'andata che nel ritorno con servizio regolare di passeggeri, posta e merci. — Si sta trattando pure col Lloyd per una linea celere tra Fiume, Zara e Spalato: diciotto ore in tutto!

Malattie contagiose. Bollettino giornaliero del civico fisco sul movimento delle malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dalle 2 pom. del 27 alle 2 pom. del 28 corr.

Colpiti: Morbillo 6, Scarlattina 6, Difterite e Croup 4, Febbre tifoidea 1.

Morti: Morbillo 2, Scarlattina 1, Difterite e Croup 1.

Sequestro. Per ordine della Procura di Stato venne sequestrato anche il numero di ieri del giornale quotidiano *Triester Tagblatt*.

Concerto. Questa sera nella sala del Casino Schiller ha luogo un concerto a beneficio dei superstiti dell'incendio nel teatro della Ring. I biglietti d'ingresso a f. 1 si vendono nella libreria del sig. Giulio Duse.

Polticame Rossetti. Ieri sera si rappresentò per la terza volta la *Fanciulla*, ma il pubblico non era troppo numeroso.

Tenuto conto delle attuali infelici condizioni del Teatro musicale italiano, l'interpretazione della bellissima opera di Donizetti andrebbe giu-

diata con una certa indulgenza. — Noi però ci siamo prefissi nella critica e musicale e drammatica un'imparzialità dalla quale non ci acosteremo tanto facilmente. Diremo quindi che la *Fanciulla* ebbe in complesso un esito modesto. Emerse la signora Orsini-Mazzoli, una donna avvevante, di bella presenza, che possiede una voce poco estesa, ma di un timbro dolce ed insinuante. — Ebbe applausi il tenore Cappelletti che ha una bella voce e canta bene nelle romanze e nei duetti, ma lascia qualche desiderio nella famosa scena drammatica dell'atto terzo ore, oltre alla voce, si richiede un certo slancio e vigoria ed una azione corretta ed efficace. — Il baritone non piacque. Il basso se la cavò discretamente. — I cori poco numerosi, vestiti scialli, cantavano con poca intenzione nelle prime due feste, abbastanza bene ieri sera. — L'orchestra, che avrebbe bisogno di essere rinforzata, fa il suo dovere sotto la direzione del maestro Cesari.

Lo ripetiamo: spettacolo modesto. Speriamo di poter giudicare il *Fanci*, seconda opera, con minore severità.

Teatro Filodrammatico. In questi giorni si fece un gran parlare sulla maggiore o minore sicurezza che presenta il nostro teatro della commedia. Lo abbiamo visitato dalla platea alla seconda galleria e dobbiamo sinceramente constatare che il teatro è sicuro, che le uscite sono numerose e che la sua posizione topografica è inviolabile. — Addossato alla collina ha una strada per la platea ed un'altra per la seconda galleria. — Non è poca cosa se si vuol considerare che il pubblico che frequenta le picciole è come il principante di pianoforte: deve far molte scale.

Ora un buon cenno sulla drammatica compagnia Drago. Le 90 rappresentazioni della compagnia Monti naturalmente dovevano nuocere alla schiera del Drago, che non può ancora essere annoverata fra le primarie che calchino le scene italiane; però tra gli artisti capitati dal sig. Drago c'è buon volere, intelligenza e desiderio di appagare le esigenze del pubblico; e di ciò va tenuto conto.

Negli *Animali parlanti*, nel *Frattello d'armi* e nel *Roma* ebbero campo di emergere la signa Piamonti, la signa Lago, una prima amorosa bellissima che veste bene, e l'attore Drago che ritorna tra noi migliorato, non c'è che dire. — Ieri sera nella *Crisis* fu molto applaudito il brillante Vestrì.

— È il pubblico? Perché non frequenta questo teatro? — Anche ieri sera poca gente! Eppure il teatro offre ogni sicurezza la sua posizione è proprio centrale, il prezzo d'ingresso è all'altezza o meglio alla bassezza, delle condizioni commerciali del paese. — Speriamo di poter registrare un maggior concorso nelle sere successive. Questa sera: *Speroni d'oro* di Marcano.

Antiteatro Fenice. L'impresa Montecore di Genova seppe allestire in questo teatro un discreto spettacolo di prosa e d'azione. Non parleremo della compagnia Bocci de Veto che fa quello che può, ma poco assai poco; diremo invece che il ballo *Nelly* di Prati vale il biglietto d'ingresso, che la musica del Marengo è briossissima, che la coppia danzante è brava e nel passo a due si fa applaudire. — Anche in questo teatro popolare poca gente ieri sera.

Siate cauti! Del furto perpetrato domenica in via Erta a danno della maestra Rovere, faceva parte anche un biglietto del Credit, che la medesima possedeva, senza aver preso nota del numero. Le cartelle non sono mai troppe; e se i possessori di pubblici titoli tenessero memoria dei numeri, potrebbero forse sulle tracce di questi scoprire il ladro e forse forse recuperare una parte di ciò che fu ad essi rubato.

Uno sconsolo. Giorni fa un giornale ha messo laggiù per la incuria che si spaga nel trasportare allo spedale o alla cappella mortuaria quegli infelici che hanno la disgrazia di cader malati o di morire improvvisamente nella pubblica via. Ma c'è di peggio. Ieri, dal mattino alle 1½ pom. in via Nuova, sull'angolo di via S. Lazzaro, la schifosa carogna di un gatto stette esposta ai calci dei passanti e alle rotte dei veicoli che vi passavano sopra. Mezza giornata, di cui possiamo garantire!

Via, non c'è male: a Costantinopoli i cani, da noi i gatti... questione di gusto.

Barità della specie. La vigilia di Natale segnò un giorno fannoso nella rubrica dei trapassati: in città e territorio, tutto compreso, non avemmo che un morto, diciamo uno, dell'età di 42 anni, e quattro bambini sotto i cinque.





LA CERIMONIA ALLE POSTE

MARCO SIRACUSANO
AD DI POSTE PAY

La stampa
come Poste
affronta
la nuova sfida
dell'epoca
digitale

FABIANO BEGAL
AD DI GNN

Un momento
stimolante
per il lavoro
giornalistico
che cambia
linguaggio

Centoquarant'anni in un francobollo

GIOVANNI TOMASIN

C'è la cattedrale di San Giusto con il suo bellissimo rosone, ci sono il melone, la sfera di pietra su cui poggia l'Alabarda. E poi c'è un giovane strillone vestito di rosso, il colore di Trieste: «È un triestino realmente esistito, perché compare in una foto delle barricate di San Giacomo del 1920. L'ho preso da là. Un ragazzino simbolo sangiamolino. Trieste, insomma». L'illustratore Max Calò, anche lui triestino, spiega il senso dell'immagine che ha realizzato per il francobollo ordinario emesso ieri dal Ministero dello Sviluppo economico per onorare il traguardo dei 140 anni di storia del quotidiano Il Piccolo, in arrivo il prossimo 29 dicembre.

La presentazione del francobollo, con la cerimonia di annullo filatelico, è avvenuta ieri mattina nel palazzo di Poste Italiane di piazza Vittorio Veneto che, per l'occasione, ospita nel suo salone anche la mostra sulle prime pagine del Piccolo, oltre ad aver dedicato al

tema una sezione del suo eccezionale museo.

Il direttore del Piccolo Omar Monestier e la condirettrice Roberta Giani hanno fatto da anfitrioni, accogliendo sul palco i protagonisti della vicenda, dall'autore del francobollo al ministro Giancarlo Giorgetti (presente con un video messaggio), e le istituzioni presenti, ovvero il presidente della Regione Massimiliano Fedriga e il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. Durante la mattinata sono stati proiettati i video sull'anniversario realizzati da Davide Cenetiempo e Davide Premuni.

Il primo a prendere parola è il direttore della Filiale Trieste di Poste Matteo Zampieri: «Il Piccolo è un punto di riferimento per questo territorio e la sua comunità: Poste lo è altrettanto, e non poteva tirarsi indietro di fronte a una simile collaborazione». Ma come nasce un francobollo? Lo spiega il responsabile Filatelia di Poste italiane, Enrico Menegazzo: «Un po' come per il formato originale del Piccolo, nel francobollo il grande si fa Piccolo. L'autore in questo caso si

è cimentato nel cercare di mettere il maggior numero di elementi significativi, dimostrando che con un pezzetto di carta, che è un'opera d'arte, si possono raccontare storie straordinarie».

Segue poi il momento dell'annullo. È una cerimonia formale in cui il francobollo viene "battezzato" con un timbro realizzato appositamente per la giornata (riproduce l'immagine del bozzetto): il timbro resterà a Trieste qualche settimana per i collezionisti, poi verrà custodito al museo delle Poste a Roma. «A imperitura memoria», precisa Menegazzo. Ad effettuare l'annullo è la condirettrice Giani, accompagnata da direttore, presidente di Regione, sindaco e ad di Gnn Fabiano Begal.

Interviene quindi, via video, l'ad di PostePay Marco Siracusano che traccia un parallelo fra la digitalizzazione dell'informazione e quanto sta avvenendo nel panorama postale: «I 140 anni per il Piccolo sono un evento importante per la città. Anche Poste Italiana sta per festeggiare i propri 160 anni. Il nostro percorso

unisce la tradizione della nostra missione all'innovazione che abbiamo portato negli ultimi anni: ad esempio l'inclusione digitale degli italiani, l'alfabetizzazione dei sistemi di pagamento, o in tutte le emergenze legate al Covid».

Tocca all'ad di Gnn Begal riprendere il parallelo: «La rivoluzione è forte e stiamo attraversando questi anni con Il Piccolo, segno del radicamento sul territorio. È il momento più bello per i giornali, non tanto per le vendite, ma perché sta cambiando pelle il modo di fare giornalismo, si sta cercando la via digitale che passa assolutamente per la qualità. Questa è la sfida più forte».

L'ultimo intervento è quello del ministro Giorgetti in video: «I 140 anni del Piccolo, una storia nata al prezzo di due soldi, ma con un valore inestimabile: indipendenza, imparzialità, onestà. Oggi il Piccolo resiste, svolge il suo ruolo di informazione, è la sentinella sui Balcani, unico quotidiano ad avere un occhio privilegiato su queste terre. Penso che per resistere in un mondo in cui le informazioni arrivano da tutte le parti, tornano di attualità esattamente le tre parole d'ordine all'origine della storia del Piccolo. Al ministero arrivano molte richieste di fissare con un francobollo un momento di storia, questo è il nostro piccolo omaggio». Il francobollo ha il valore della tariffa B, pari a un euro e 10 centesimi. La tiratura è da 300 mila esemplari. L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelia di Trieste. Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili negli spazi filatelici. —

LA FESTA PER IL FRANCOBOLLO
FOTOSERVIZIO DI ANDREA LASORTE

Il ministro Giorgetti:
«Il Piccolo resiste
nel suo ruolo
e fa da sentinella
sui Balcani, unico
quotidiano in Italia»

La tiratura del bollo
è di 300 mila
esemplari,
l'annullo
allo Spazio filatelia
delle Poste

Oltre al francobollo
sono disponibili
ulteriori materiali
come le cartoline
le tessere e i
bollettini illustrativi

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Tattolibri)

Slovenia € 1,50
Croazia KN 11,25ANNO 141
N° 293TRIESTE - VIA MAZZINI 14
TEL. 040 3733111GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035
MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201www.ilpiccolo.it
EMAIL: piccolo@ilpiccolo.itPOSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)
ART. 1, COM. 1, DCB TSGNN
GEDI NEWS NETWORK

La bambina in fuga dalla Turchia travolta dal fiume Dragogna

MANZIN / PAGINA 15



Wikileaks, Assange verso l'extradizione negli Stati Uniti

/ PAGINA 16



FOCUS

MANOVRA

Superbonus 110% per le villette
Il governo cede al pressing



Il ministro Daniele Franco

Il tetto a 25 mila euro di reddito Isee per ristrutturare le villette con la maxi detrazione del 110% verrà rimosso. / APAG. 11

REGIONE

La giunta stanZIA altri cento milioni per Comuni scuole e consorzi

Un'altra iniezione di liquidità, del valore di oltre 100 milioni in tre anni, all'interno della manovra di Bilancio Fvg. / APAG. 10

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

BASTA UN PATTO PER ELEGGERE IL PRESIDENTE?

Il clima in cui si svolge la corsa al Quirinale si scalda ulteriormente per un evento inatteso: lo sciopero generale. / APAG. 11

TRIESTE. IL GIUDIZIO SULLE PROTESTE

Arriva il verdetto Sciopero in porto «illegittimo»

La Commissione di garanzia multa il sindacato che l'ha proclamato
Adriafer deciderà lunedì sulle 37 sospensioni dei lavoratori D'AMELIO / A PAG. 8



TRIESTE

Primo totem informativo sui bus al Park San Giusto

Conoscere in tempo reale gli orari, programmare un percorso e capire quale linea porta verso la meta. Tpl Fvg, il consorzio di cui fa parte Trieste Trasporti, ha inaugurato all'interno

del Park San Giusto il primo dei 10 totem multimediali che saranno installati in punti nodali della città per avere il quadro sul trasporto locale. Foto Lasorte PIERINI / APAG. 22

CRONACA

Cabinovia, tre giorni di dibattiti e una mostra per parlare del progetto

SALVINI / APAG. 21



Il rendering della cabinovia

Via a 52 milioni di lavori dal park in Porto vecchio alla piscina terapeutica

/ APAG. 20

Paoletti rilancia: «Parco del Mare lavori entro un mese»

GORIUP / APAG. 23



Antonio Paoletti

Telecamere ai valichi per contrastare i furti a Muggia

PUTIGNANO / APAG. 28

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

**FERRAMENTA
DAMIANI**

TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

CULTURE

Gli 80 anni di Dugo tra Collio e Carso
Mostra a Pordenone

FRANCA MARRI

Quale miglior modo per un artista di festeggiare i propri ottant'anni se non con una mostra? Accade così per Franco Dugo, che oggi, alle 17.30, inaugurerà alla Sagittaria di Pordenone un'esposizione. / ALLE PAG. 32 E 33

Il passato di Gorizia in un libro su Sissi tra guerra e scandali

MARTINA DELPICCOLO

Un romanzo dal titolo profumatissimo, "Le violette dell'Imperatore", spunta nel catalogo della goriziana Leg (pagg. 214, euro 18), che da sempre indugia nella saggistica, nel solco della Storia. / APAG. 33

**Mobili d'Arte
Marangoni****SCONTI
STRAORDINARI****-50%**www.marangoni mobili.it
marangoni2@gmail.it
via IV novembre 9
Monfalcone (GO)
+39 0481 481765MOBILI:
RUSTICI
CLASSICI
MODERNI
CONTEMPORANEI

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia

L'ASSESSORE

Bus potenziati



«Sta funzionando bene la riorganizzazione dei servizi da parte delle società Tpl Fvg scarl e delle aziende consorziate, pensata per garantire anche i necessari collegamenti di carattere scolastico su tutto il territorio del Fvg. In totale sono 136 i mezzi aggiuntivi che abbiamo messo a disposizione a livello regionale. Di questi 118 sono a noleggio con conducente (Ncc)». Così l'assessore ai Trasporti Graziano Pizzimenti.

LA CAMPAGNA VACCINALE IN FVG

	In attesa di prima dose o dose unica		% 10 DICEMBRE	NUOVI VACCINATI 3-10 DICEMBRE
	3 DICEMBRE	10 DICEMBRE		
over 80	2.701	2.522	2,4	179
70-79	14.713	14.302	10,2	411
60-69	20.301	19.657	12,5	644
50-59	28.755	27.666	13,9	1.089
40-49	28.250	27.080	15,9	1.170
30-39	13.884	12.929	10,6	955
20-29	2.757	1.981	1,8	776
12-19	21.961	19.899	23,3	2.062
Totale	133.322	126.036	11,6	7.286

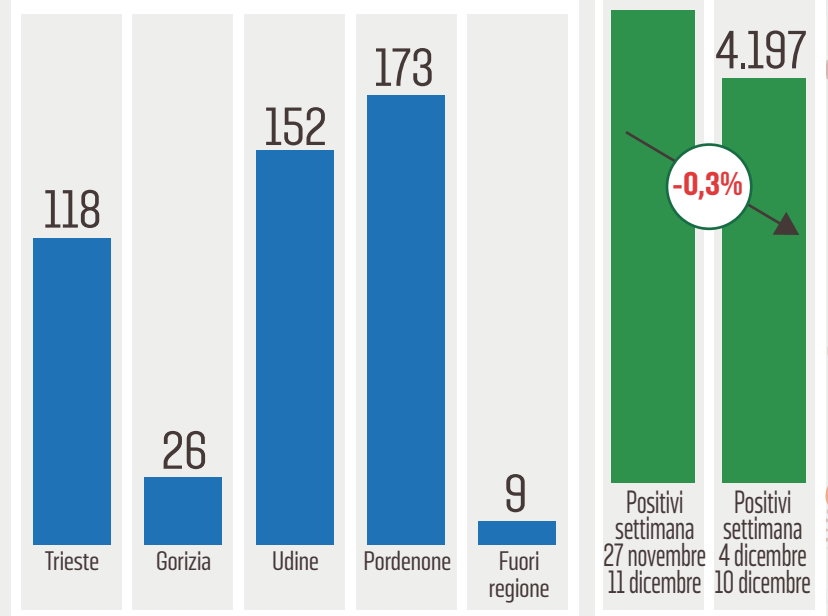
Nuovi vaccinati 19-26 novembre **3.966**

Nuovi vaccinati 27 novembre-3 dicembre **6.420**

Fonte: report struttura commissariale

Il trend della pandemia

483 Contagi di giornata



Fonte: bollettino Regione

IL PD

Le criticità



«Mai viste arrivare tante risorse dal Governo per la sanità regionale eppure mai siamo stati così in affanno, mai è stata fatta una programmazione così insufficiente. Ventuno mesi di pandemia e l'orgogliosa Regione autonoma ha ancora bisogno del soccorso dell'Esercito, come la Slovenia. Chiediamo trasparenza». Lo afferma la consigliera regionale del Pd Maria Grazia Santoro.

IL COMITATO

Presenza di distanza



Il Comitato Pace Convivenza Solidarietà Danilo Dolci prende netta distanza dall'iniziativa al Varco 4 del Porto promossa per oggi dal Coordinamento No Greenpass Trieste. Lo precisa lo storico presidente, Luciano Ferluga, ricordando che oggi, Giornata che ricorda la Dichiarazione universale dei diritti umani, il Comitato alle 14.30 deporrà dei fiori sulla targa che ricorda le Leggi Razziali in piazza Unità.

Prime dosi di vaccino cresciute dell'84% nell'arco di 15 giorni

Pentito 1 no vax su 18

L'effetto super Green pass traina le adesioni alla campagna
I non immunizzati in regione scendono a quota 126 mila

Marco Ballico

Un altro passo avanti a scalfire lo zoccolo duro dei no vax. Dal 3 dicembre in Friuli Venezia Giulia si sono vaccinate in prima dose 7.286 persone, 866 in più della settimana precedente (+13,5%) e 3.320 in più di due settimane fa (+84%). Al netto di chi il vaccino non se lo può fare per motivi di salute e dei guariti da meno di sei mesi, la platea

degli estranei alla campagna anti Covid si è ridotta ancora un po': da 133.322 a 126.036 residenti.

Di fatto, in sette giorni si è presentato alla chiamata delle istituzioni un no vax su diciotto. I più numerosi, evidentemente per decisione dei genitori, sono stati i ragazzi tra i 12 e i 19 anni (2.062 prime dosi), quindi quarantenni (1.170) e cinquantenni (1.089).

La strada è lunga, ma il report settimanale del governo testimonia come la progressiva stretta sui non vaccinati produca effetti concreti. Dall'8 ottobre, quando i senza dose erano 190.306, si sono presentati ai centri vaccinali 64.270 cittadini, tra duri e puri, incerti o semplicemente timorosi. Tanto da ridurre i non vaccinati tra gli over 11 dal 17,5% al 11,6%. Le differenze rimangono molto nette

tra fasce d'età: solo l'1,8% dei ventenni e il 2,4% degli ottantenni non hanno ancora fatto alcuna inoculazione, mentre manca all'appello il 16% dei quarantenni, il 14% dei cinquantenni, 12,5% dei sessantenni.

Nelle ultime tre settimane, in tempi di dibattito e poi di varo delle regole da super Green pass, il lasciassero che consente non solo di andare a lavorare, ma anche di fare colazione da seduti al bar, pranzare e cenare al ristorante, vedere un film o uno spettacolo teatrale, assistere a un evento sportivo, i "convertiti" sono stati in ogni caso quasi 18 mila. In un contesto in cui prosegue anche l'incremento delle terze dosi, necessarie a prolungare la memoria immunitaria. In un dicembre che ne ha viste prenotare 346 mila, da una settimana all'altra si è saliti da 126 mila a 174 mila, con una copertura del 14,3% della popolazione. Il Fvg ha per adesso dati migliori solo di Calabria (12,5%) e Sicilia (11,5%), ma si sta andando comunque sopra i target fissati dal commissario Francesco Figliuolo, sottolinea Massimiliano Fedriga, confermando la partenza dalla prossima settimana, con regia del Burlo, della

Tutto pronto dalla settimana prossima per le inoculazioni ai bimbi da 5 a 11 anni con la regia affidata ai medici del Burlo

Ieri sono stati registrati 483 contagi, dato che riporta la curva verso il basso. Sei le nuove vittime

vaccinazione 5-11 anni. «Il nostro scopo è vaccinare il più possibile», ribadisce il presidente della Regione.

In vista del Natale, intanto, la regione vede confermati numeri da zona gialla. Rimangono infatti sfiorati i parametri dell'incidenza dei casi settimanali ogni 100.000 abitanti (350, il tetto è 50) e dei tassi di occupazione negli ospedali: 15% in terapia intensiva (soglia 10%), 23%

LE CRITICHE MOSSE ALL'ATTO AZIENDALE

Piano della sanità territoriale

Confronto Asugi-sindacati

Diego D'Amelio

L'Atto aziendale sarà modificato e andrà a recepire il riassetto della sanità territoriale, così come stabilito dal Pnrr. Il direttore generale Antonio Poggiana rassicura i sindacati sull'intenzione di inserire Case e Ospedali della comunità nelle linee strategiche dell'Azienda sanitaria giuliana isontina. Finora la bozza aveva omesso ogni riferimento alla necessità

di creare le nuove strutture chieste dal governo e oggetto nei giorni scorsi delle critiche del vicepresidente Riccardo Riccardi. Le sigle di medici e operatori continuano tuttavia a sollevare perplessità sul testo presentato ieri alle categorie e su cui il Pd ha depositato una richiesta di audizione del vicepresidente Riccardo Riccardi, del dg Poggiana e dei sindacati in Consiglio comunale. Poggiana si è impegnato a in-

serire il Pnrr nell'Atto aziendale, ma ha dovuto incassare le critiche delle categorie. Fra gli appunti principali c'è l'assenza di impegni espliciti sul personale. Per la Cgil, il documento «non fornisce soluzioni alle criticità del sistema, alle difficoltà quotidiane degli operatori, ai bisogni urgenti dei cittadini. Esprimiamo un giudizio estremamente negativo». Preoccupa che in piena pandemia si impongano «modifiche di



L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia



nei reparti ordinari (soglia 20%). Ma la sostanziale stabilità degli ultimi giorni (26 pazienti in ti, +1; 296 ricoverati nelle aree mediche, -1) tiene lontana la zona arancione (le soglie sono del 20% e del 30%).

Nel bollettino di giornata si sono registrati 483 contagi (tra i quali un medico e due infermieri di Asugi, sei ospiti e altrettanti operatori delle case di riposo), tra i 379 da tampone molecolare (positività del 5,3%) e i 104 da test rapido antigenico (0,5%). Un dato che riporta la curva verso il basso: i 4.197 contagi tra il 4 e il 10 dicembre sono lo 0,3% in meno dei 4.208 del 27 novembre-3 dicembre. A livello territoriale, l'incidenza dei casi settimanali è pari a 659 ogni 100.000 abitanti in provincia di Trieste, 303 a Gorizia, 363 a Pordenone, 206 a Udine. Sin qui hanno contratto il virus 137.548 persone, di cui 32.977 a Trieste (+118), 16.935 a Gorizia (+26), 58.690 a Udine (+152), 27.034 a Pordenone (+173), 1.912 da fuori regione (+9). Le vittime comunicate sulle 24 ore sono sei, di cui tre donne triestine di 95, 92 e 80 anni, una gradese di 93, una novantunenne di San Canzian d'Isonzo. —

Per loro scatterà l'obbligo vaccinale dal 15 dicembre. Contrarietà da Cgil, Uil, Snals e Gilda «Imposizione contraddittoria rispetto alla mancata adozione per altre categorie a rischio»

Ancora senza copertura circa 2.200 operatori del mondo della scuola

L'AGITAZIONE

Non sono contrari come scelta generale all'obbligo di vaccinazione, ma lo considerano «contraddittorio rispetto alla mancata adozione di una misura analoga in altri settori, egualmente esposti al rischio». I sindacati della scuola ieri in sciopero (i dati sull'adesione, informa la direttrice dell'Usr Daniela Beltrame, verranno comunicati la prossima settimana dal ministero) parlano di «malessere» tra il personale anche sul fronte della campagna vaccinale per il comparto. Scelta, commentano i segretari regionali Adriano Zonta (Flc-Cgil), Ugo Previti (Uil scuola), Mauro Grisi (Snals) e Massimo Vascotto (Gilda), «che da un lato evidenzerebbe un rischio maggiore per chi opera nella scuola, senza però il contestuale riconoscimento di un'indennità a chi, in quasi due anni di pandemia, ha profuso uno straordinario impegno, anche lavorando da casa, per garantire la continuità didattica».

All'avvicinarsi della scadenza del 15 dicembre, quando appunto scatterà l'obbligo per il personale scolastico, le categorie stimano i lavoratori non vaccinati attorno al 10% dei 22 mila docenti e Ata del Friuli Venezia Giulia. In assenza di certificazioni o di una prenotazione esibita alla dirigenza, trascorsi sei giorni dal 21 dicembre non potranno presentarsi al lavoro, pena pesanti sanzioni, previste anche per i dirigenti scolastici: da qui, rimarkano le sigle, le



Un'insegnante in una scuola elementare. Dal 15 dicembre scatta l'obbligo vaccinale per i prof

preoccupazioni per le ricadute sugli istituti, che saranno inevitabilmente chiamati a far fronte a un aggravarsi delle carenze di addetti.

E sempre in tema di pandemia, i sindacati denunciano anche la mancata adozione, da parte della giunta regionale, di alcune misure sollecitate dal mondo della scuola su sanità e trasporto pubblico. Contestati, sul fronte delle politiche sanitarie, la mancata istituzione di centri per i tamponi rapidi nelle scuole e di una linea telefonica dedicata per le comunicazioni tra i dirigenti scolastici e le aziende sanitarie, mentre in materia di trasporti nel mirino c'è l'insufficienza dei controlli sui mez-

zi e sugli assembramenti, oltre all'insufficiente potenziamento delle flotte. Positivo, invece, il ruolo dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, «l'unico - rimarkano i segretari regionali - ad aver messo in campo misure concrete, a partire dalle risorse stanziare per il potenziamento del personale».

Quanto ai motivi dello sciopero, Flc-Cgil, Uil scuola, Snals Confal e Gilda Unams chiedono «un contratto vero, non elemosine». Edunque respingono al mittente l'ipotesi di 85 euro medi lordi mensili di aumento per i rinnovi: «Non garantisce neppure il recupero dell'inflazione dal 2018», anno di scadenza

dell'attuale accordo. I segretari entrano ulteriormente nel dettaglio dichiarandosi inoltre «offesi» dall'indennità aggiuntiva di 12 euro prevista per i docenti dalla Finanziaria 2022 (cifre «che allargano a 350 euro mensili, a parità di titolo di studio, il gap salariale rispetto al pubblico impiego»), incalzando per la proroga fino al prossimo giugno anche per il personale Ata, «fondamentale per garantire il funzionamento e la sicurezza delle scuole», e lamentando «il tardivo addio dei concorsi per i docenti, necessari a consentire una riduzione del numero di alunni per classe». —

M.B.

CITTADINI

Il convegno



Si intitola "Le sfide del domani" il convegno regionale organizzato dai Cittadini e in programma oggi alle 10, al Teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento. Al centro l'emergenza Covid, le sfide per la sanità Fvg, le difficoltà delle imprese a trovare lavoratori. Sullo sfondo le elezioni regionali del 2023. Bruno Malattia, presidente dell'associazione Una Regione in Comune, illustrerà in sintesi la posizione politica del movimento civico.

FORZA ITALIA

La grave offesa



«Tra gli effetti collaterali di questa pandemica c'è il degrado totale di cui sono artefici i no vax radicali e una parte dei no pass. Ultimo squallido episodio la manifestazione al Sacro di Redipuglia, con cui sono riusciti nell'impresa di mancare di rispetto alla memoria dei caduti nella prima guerra mondiale e di chi vede in quel luogo un deposito di valori in cui credere». Così il deputato di Forza Italia Roberto Novelli.

PERSONALE

Le assunzioni



Proseguono le assunzioni disposte da Asugi per fronteggiare l'emergenza coronavirus. Nel dettaglio sono stati stipulati nuovi incarichi di lavoro autonomo o di collaborazione coordinata e continuativa presso il Dipartimento di Prevenzione. Si tratta di due medici da inserire rispettivamente nelle sedi di Gorizia e Trieste e un assistente sanitario (da impiegare nel Dipartimento triestino).



orari e sedi di lavoro». Per la Cgil non si assegna inoltre sufficiente «centralità all'integrazione sociosanitaria e alla continuità della presa in carico fra ospedale e territorio». Non piacciono la divisione delle direzioni tra ospedale e territorio, il ridimensionamento dei Distretti triestini, «l'attacco al sistema della psichiatria».

Il sindacato dei medici Anaao Assomed vede luci e ombre: «L'Atto com'è uscito - dice Enzo Hrovatin - ha lasciato un po' di delusione. Anzitutto per l'assenza di quanto contenuto nella delibera della Regione: nessun accenno a Case e Ospedali della comunità, che richiedono progettazione e risorse umane. Bene invece l'organizzazione orizzontale delle cure: un aspetto innovati-

Poggiana rassicura sull'intenzione di inserire tra le strategie le case della comunità previste dal Pnrr

vo, che può giustificare la riduzione dei Distretti, ma attenzione a non indebolire le specialità mediche nel territorio isontino, dove non è presente un ospedale hub». Promosso anche il Dipartimento ospedaliero per le cure territoriali, che «segnerà un miglioramento dei servizi», mentre «sulla psichiatria ci sono difficoltà per la riduzione dei Csm».

Il sindacato degli anestesisti Aaroi-Emac non risparmia critiche, parlando di «taglio di

Per l'Aaroi-Emac il dimezzamento di Distretti e Csm non potrà non incidere sulla qualità delle cure

strutture territoriali con criteri discutibili», assenza di riferimenti al Pnrr e «volontà di mantenere nella sostanza ben divise l'area giuliana e quella isontina», con la creazione di doppiopioni per non scontentare i territori. Nel mirino c'è anche la nascita di «alcune nuove strutture complesse per mere motivazioni di peso politico e premialità ad personam». Ma la denuncia più forte è che «il dimezzamento dei Distretti e dei Csm dell'area giuliana non

può non incidere sulla qualità delle prestazioni e delle cure.

La Fials premette che «il personale è sfiduciato e stanco», destinato a soffrire il riassetto in programma a Trieste. «Passare da 4 a 2 Distretti - dice Fabio Pototschnig - significa rivedere tutta l'organizzazione. Il personale è insufficiente. Stessa cosa per la psichiatria: in un momento dove il disagio è aumentato, si vuole ridimensionare? Infine l'area dell'emergenza territoriale snobbata».

L'Ordine delle professioni sanitarie, con la presidente Susanna Agostini fa sapere che quanto previsto dall'Atto «non è coerente con le norme: per organizzare i professionisti si applichino le leggi previste e non modelli di fantasia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia

Nel report sui diritti dell'infanzia la fotografia della "generazione Alpha" «Da ottimisti e fiduciosi i giovanissimi sono diventati insicuri e soli»

La pandemia ha rubato ai bimbi da 6 a 10 anni la capacità e la voglia di immaginare il futuro

LO STUDIO

GIULIA BASSO

Erano tendenzialmente ottimisti, attenti alla tutela dell'ambiente e fiduciosi nelle nuove tecnologie. Ora, dopo quasi due anni di pandemia, sono diventati insicuri, incapaci di immaginarsi un futuro a lungo termine, desiderosi di protezione e meno interessati ad impegnarsi attivamente per la società. Appaiono così i bambini dai 6 ai 10 anni, la cosiddetta generazione Alpha, fotografata dalla II edizione del Rapporto "I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia", redatto dal Gruppo Crc (Gruppo di lavoro per la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza).

Bambini a cui appunto l'emergenza coronavirus ha finito per rubare la facoltà di immaginarsi il domani. «Nel periodo di pandemia i più piccoli hanno subito le conseguenze delle scuole chiuse e non sono stati ascoltati abbastanza - commenta Roberto Benes, coordinatore del progetto "Ora di futuro", che ha fornito i dati confluiti nel report -. La didattica a distanza ha creato una forte solitudine: spesso quando disegnano un'aula i bambini la pensano vuota, le scuole le raffigurano isolate e dotate di schermi protettivi. Si percepiscono meno efficaci nel creare un futuro e quindi riducono il loro impegno attivo nella società: basti pensare che quando si parla di tecnolo-

Il pediatra Tamburlini denuncia l'isolamento delle famiglie. «C'è torna a vedere persone solo alla fine del primo anno di vita del figlio»

gie si immaginano molto meno frequentemente come scienziati e molto più come utilizzatori rispetto ad anni fa». Il dramma della pandemia ha reso difficile per loro, creatori di futuro per definizione, figurarsi un percorso a lungi futuro a lungo termine.

Il rapporto, presentato ieri in occasione della Giornata internazionale dei diritti umani e a 30 anni di distanza dalla ratifica italiana della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'Onu, accende i riflettori anche su molti altri aspetti legati a infanzia e adolescenza. La demografia, prima di tutto. In Fvg nascono sempre meno i bambini: il tasso di natalità è del 6,2 per mille rispetto alla media nazionale, già bassa, del 6,8. I minori in regione partecipano più attivamente alle attività culturali (il 65,6% frequenta i musei contro una media nazionale del 50,1%), leggono di più nel tempo libero (lo fa il 55,6% contro il 51,9% della media italiana) e praticano maggiormente attività sportive (il 71,1% rispetto al 59,8%). Regione e i Comuni, del resto, investono più della media nazionale sui servizi educativi, a partire dai nidi. va meglio rispetto

al resto del paese anche quando si parla di mortalità infantile, ricorso a tagli cesarei, obesità tra i più piccoli e loro dipendenza tecnologica.

Anche l'indice di povertà relativa e quello di povertà alimentare sono inferiori alla media nazionale, anche se la Caritas evidenzia come il numero assoluto, che parla di circa 1800 bambini e ragazzi che non hanno accesso a un pasto proteico quotidiano, sia un dato pesante.

Per Giorgio Tamburlini, presidente del Centro per la salute del bambino, bisogna fare attenzione alle sacche di povertà, materiale ed educativa, ma anche all'isolamento delle famiglie causato dalla pandemia. «Ci sono mamme che arrivano alla fine del primo anno di vita del bambino senza aver visto nessuno al di fuori dei familiari», ricorda. Fari puntati anche sulla salute mentale di bambini e adolescenti: una lettera degli operatori di settore chiedo maggiori investimenti in quest'ambito, segnalando come servizi sanitari e ospedali in questi ultimi due anni abbiamo registrato un aumento del disagio psichico.

Sul fronte dell'assistenza sanitaria restano alcune criticità, legate per esempio al numero medio di residenti per sede consultoriale (47.106 rispetto alla media italiana di 32.325) e al numero di bimbi residenti per medico pediatra (1.092 rispetto alla media di 966). Le coperture vaccinali, dal morbillo al Covid fino all'Hpv, rimangono infine ben sotto la media nazionale. —

IL REPORT SULL'INFANZIA IN FVG

6,2 per mille
Tasso di natalità

6,8 per mille

55,6%
Minori che leggono

51,9%

71,1%
Minori che fanno sport

59,8%

1.800
Minori in povertà assoluta

2,17 per mille
Mortalità infantile

2,88 per mille

20,9%
Tagli cesarei

31,7%

17,3%
Vaccinazione Hpv

41,6%

57,2%
Vaccinazione Covid 12-19 anni

62,8%

6,6%
Obesi a 8 anni

9,4%

6,7%
Dipendenza tecnologica: 15 anni con >5 ore

15,1%

33,7%
Offerta servizi educativi 0-3 anni

26,9%

21,1%
Competenze alfabetiche basse

30,4%

21,9%
Competenze numeriche basse

37,8%

= dato Italia

IL TREND

Adozioni in calo



Sul fronte della adozioni in Fvg si registra un calo costante, ancora più marcato nel caso di adozioni internazionali, che per la nostra regione sono passate da 63 del 2016 a 24 del 2020. La tendenza rispecchia il quadro nazionale, dove si è registrato un dimezzamento delle coppie disponibili ad adozioni internazionali. Il calo, segnala Margherita Cipone, di International Action, è dovuto al calo della popolazione nelle fasce d'età interessate, alle maggiori alternative legate all'inseminazione artificiale e alla maggiore incertezza rispetto al futuro.

L'ALLARME

Povertà in salita



L'Ocse parla di "asimmetria generazionale": la pandemia ha causato l'aumento della povertà tra i giovani tra i 18 e i 24 anni. Secondo uno studio di Regione e Caritas, evidenzia Vera Pellegrino di Caritas Trieste, a determinare la povertà è un mix di fattori: il basso titolo di studio, il precariato, i salari bassi, la povertà relazionale, le dipendenze, le difficoltà psicologiche. L'ascensore sociale sembra essere in un momento di stasi e, complice la pandemia, si prospetta un futuro con maggiore povertà e disuguaglianze.

I consigli dello psicoterapeuta ai genitori per far vivere ai più piccoli un Natale sereno. «E come regalo pratichiamo la gratitudine»

«La magia delle feste va difesa ma senza negare la tristezza»

L'ESPERTO

Lasciare i bambini liberi di esprimere la tristezza legata alle restrizioni da pandemia, ma conservare la magia del Natale. Sono i consigli dello psicoterapeuta Giandomenico Bagatin, vicepresidente dell'Or-

dine degli psicologi del Fvg, per far vivere al meglio le feste ai più piccoli. «L'anno scorso la situazione pandemica era percepita come un'emergenza momentanea, per cui avevamo attivato tutte le nostre energie - spiega -. La gente cantava dai balconi, esprimeva lenzuoli con scritto "andrà tutto bene", si aiutava reciproca-

mente. Ma quando la situazione si protrae e i cambiamenti si cominciano a percepire come stabili, il passaggio psicologico successivo è legato all'elaborazione della perdita, del lutto».

Ma come ci si adatta? «Ci sono delle fasi tipiche e il loro superamento dipende dalle singole persone - prosegue lo psi-

coterapeuta -. Una condizione psicologica di stress già presente può sfociare, per esempio, in sentimenti di rabbia, ansia e sintomi depressivi. Davanti a un cambiamento che non possiamo controllare inizialmente ci chiediamo come sia possibile e spesso proviamo, come nel lutto, una rabbia da ingiustizia per qualcosa che non dipende da noi. Lo step successivo comporta l'accettazione di ciò che sta succedendo e la sua gestione: siamo chiamati a fare i conti con ciò che possiamo fare e con i limiti che ci vengono imposti».

Limiti che possono apparire ancora più pesanti durante le festività. «La tristezza di non poter andare a trovare i parenti o non poter far festa con tante persone va accolta. La dram-



GIANDOMENICO BAGATIN
PSICOTERAPEUTA E VICEPRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL FVG

«Le difficoltà attuali possono accrescere la consapevolezza che nella nostra vita non c'è nulla di scontato»

maticità della situazione pandemica può accrescere la nostra consapevolezza che nella vita non c'è nulla di scontato e farci apprezzare maggiormente ciò che riusciamo comunque a vivere, i piccoli momenti e la maggiore intimità. Praticare la gratitudine per ciò che abbiamo avuto comunque di buono ci aiuta a essere grati anche per il momento presente».

Una ricetta che vale anche per i più piccoli. «Bambini e ragazzi - conclude Bagatin - respirano l'atmosfera che c'è in casa e il consiglio ai genitori per far passare loro un Natale il più sereno possibile è cercare di mantenerne intatta la magia e accogliere qualsiasi sentimento, anche di tristezza, che i più piccoli manifestano». —

L'emergenza coronavirus

Le linee guida sui bambini

Le indicazioni dell'Iss sulle immunizzazioni pediatriche
Smentite le fake news su infiammazioni e miocarditi

IL CASO

Niccolò Carratelli / ROMA

Vaccinate i vostri figli. Apochi giorni dall'inizio della campagna vaccinale per la fascia 5-11 anni, l'Istituto superiore di sanità ha diffuso una guida alle vaccinazioni pediatriche contro il Covid: informazioni, consigli ai genitori e precisazioni su alcune fake news. Ad esempio, a mamme e papà viene suggerito di parlare con il bambino prima della vaccinazione «per spiegarli bene cosa sta per fare, riportando al medico vaccinatore eventuali episodi di allergie». Ma, scrivono gli esperti dell'Iss, «non è raccomandato dare farmaci antidolorifici prima della vaccinazione per cercare di prevenire eventuali effetti collaterali». Questo prima dell'iniezione, mentre subito dopo «verrà chiesto di attendere 15-30 minuti sotto osservazione prima di lasciare il centro vaccinale per monitorare l'eventuale comparsa di reazioni allergiche».

Questi i principali effetti collaterali: «Nel braccio dove è stata fatta l'iniezione potrebbero verificarsi dolore, rossore e gonfiore. – si legge – Potrebbero inoltre manifestarsi sintomi quali stanchezza, mal di testa, dolori muscolari, brividi, febbre e nausea. Tali sintomi sono generalmente di lieve entità e si risolvono nel giro di 1-2 giorni». Gli esperti dell'Iss ricordano che «il sistema immunitario dei bambini è “programmato” per reagire a possibili pericoli già dalla nascita. Il vaccino anti Covid insegna al sistema immu-

nitario a riconoscere l'agente infettivo prima dell'effettiva esposizione, contribuendo così a rafforzare il sistema».

L'Iss risponde anche alla teoria secondo cui «i vaccini agevolano processi infiammatori che provocano cambiamenti nel sangue dei più piccoli». Falsa, perché «non ci sono studi che hanno dimostrato una correlazione tra il vaccino e questo tipo di problemi». Infondata anche l'idea che «il numero di bambini che hanno partecipato al programma di sviluppo cli-

3,6
milioni è la platea
dei bimbi vaccinabili
nella fascia d'età
tra i 5 e gli 11 anni

1,5
milioni di dosi saranno
disponibili per i più
piccoli con priorità
ai più «vulnerabili»

nico dei vaccini è troppo piccolo per rilevare potenziali rischi di miocardite associata a vaccinazione». L'Iss ricorda, infatti, che «nei soggetti giovani (adolescenti e giovani adulti) è stato riportato un rischio aumentato di miocardite e pericardite, che rimane però estremamente basso, intorno ai 50 casi per milione dopo due dosi». Nella maggior parte dei casi, inoltre, queste manifestazioni hanno avuto un decorso assolutamente benigno. In generale, nei più

piccoli si osserva un minore rischio di sviluppare queste patologie, e «non sono stati segnalati casi durante i test clinici su 3000 bambini» e nemmeno «dai primi dati raccolti negli oltre 3 milioni di bambini di 5-11 anni già vaccinati negli Stati Uniti».

In ogni caso, «la sicurezza del vaccino sarà mantenuta sotto costante e stretto monitoraggio da parte di tutte le agenzie del mondo». Infine, la risposta alla contestazione più classica: vaccinare i bambini è inutile, perché il Covid li colpisce solo in modo lieve. «Dall'inizio dell'epidemia, nella fascia 6-11 anni – si legge sul sito dell'Iss – ci sono stati oltre 263 mila casi, 1.453 ricoveri in reparti ordinari, 36 ricoveri in terapia intensiva e 9 decessi, dai dati al primo dicembre. Nelle ultime settimane il numero di contagi in questa fascia di età è nettamente in crescita».

Ieri il generale Francesco Figliuolo ha scritto alle Regioni per definire la partenza della campagna dal 16 dicembre, con la consegna di un milione e mezzo di dosi Pfizer pediatriche e la priorità «ai bambini con elevata vulnerabilità». Una campagna che, spiega il commissario, «implica un coinvolgimento particolarmente attivo delle famiglie», e richiede «l'azione proattiva delle strutture ospedaliere pediatriche e dei pediatri sul territorio». In alcune regioni sono già scattate le prenotazioni, come in Toscana e in Campania, dove in poche ore sono stati registrati migliaia di bambini. Entro lunedì ci sarà la possibilità di riservare la dose in tutte le regioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In Israele sono stati vaccinati con la prima dose 100 mila bambini tra i 5 e gli 11 anni: nessun effetto avverso

INTERVENTO ALL'UNIVERSITÀ DI ENNA

Mattarella loda la scienza «Ha salvato il mondo»

ENNA

«Senza la comunità scientifica il mondo sarebbe in ginocchio di fronte a questa pandemia». Va alla lotta contro il Covid il pensiero del presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ad Enna, per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'università, torna a ribadire il ruolo centrale che ha avuto la scienza nella battaglia contro il Covid. Sul palco si susseguono vari interventi, dal ministro dell'Università Cristina Messa, docenti ed infine il rettore dell'Ateneo Giovanni Puglisi. A fine cerimonia è proprio il rettore che nel consegnargli le chiavi dell'università senza giri di parole aggiunge: «Non ci abbandonare».

Una richiesta che arriva po-

chi giorni dopo il «bis» invocato dal pubblico della Scala a cui lo stesso Puglisi dedica un passaggio del suo intervento: «Rispettiamo la sua volontà – dice riferendosi all'ipotesi di un nuovo mandato per Mattarella», ma l'auspicio è «per un suo raddoppio. Dopo la Scala direi... per un suo bis».

È dedicato invece alla lotta contro il Covid il cuore dell'intervento del Capo dello Stato: «La pandemia – mette in chiaro – ha messo in crisi tutte le economie, ma è stata fronteggiata perché la comunità scientifica ha lavorato in modo integrato, dialogando senza confini». Ed è proprio quanto fatto in campo medico che il Presidente della Repubblica cita come metodo di lavoro: «Un nemico comune che mette a ri-

schio il genere umano dovrebbe far trovare le ragioni per il dialogo». Il Capo dello Stato nel suo intervento ribadisce l'importanza della scienza per costruire «il futuro del nostro Paese. La competenza e la cultura ci hanno consentito di superare stagioni e problemi gravi e drammatici».

Un plauso poi allo sviluppo dello stesso Ateneo «un sogno realizzato per questa zona della Sicilia che ha prospettive e potenzialità». Un omaggio alla Sicilia arriva anche da uno studente egiziano arrivato in Italia con un barcone otto anni fa. Il rappresentante degli studenti nel suo intervento dedica poi un passaggio alla liberazione di Patrick Zaki. Anche Mattarella lo cita nel suo intervento dicendosi «molto lieto per la scarcerazione. Il mondo non può avere confini deve essere pronto ad integrarsi», sottolinea, prendendo poi in prestito le parole del Papa sul Mediterraneo che da «mare di unione e civiltà rischi di diventare mare di insidie e pericoli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FESTE. A TAVOLA SONO ANCORA PIÙ BUONE.

24 pagine con tanti suggerimenti e idee gustose per le feste di Natale e fine anno. Come si apparecchia la tavola. Le ricette per un pranzo sopraffino: gli antipasti e i primi più sfiziosi; i secondi di carne e pesce; i dolci della tradizione; i vini da abbinare. Un numero così speciale che basta sfogliarlo per avere l'acquolina in bocca. **Buon appetito.**

L'emergenza coronavirus

Il piano di Natale

Oltre 20mila nuovi positivi in 24 ore, Figliuolo chiede alle Regioni di accelerare servono almeno mezzo milione di vaccinazioni al giorno per frenare il contagio

Flavia Amabile / ROMA

Dal 13 al 26 dicembre le Regioni dovranno somministrare 6,3 milioni di dosi di vaccino. Il commissario straordinario all'emergenza coronavirus, Francesco Paolo Figliuolo ha inviato alle regioni gli obiettivi da seguire dalla prossima settimana fino a Natale. Tra il 13 e il 17 dicembre – secondo i piani predisposti dal commissario – è auspicabile che le Regioni somministrino come minimo 500mila dosi al giorno, il 18 e il 19 dicembre 350mila dosi al giorno, tra il 20 e il 24 dicembre 500mila dosi al giorno, e il 25 e 26 dicembre 300mila dosi al giorno.

Secondo i calcoli del generale Figliuolo il rispetto di questa tabella di marcia permetterà all'Italia di affrontare questa fase crescente di contagi senza far impennare la curva evitando quindi restrizioni eccessive. Al piano è collegata anche la partenza, a partire dal 16 dicembre, della campagna vaccinale dei bambini tra i 5 e gli 11 anni. Saranno disponibili circa 1,5 milioni di dosi, ha annunciato il generale Figliuolo, in una nota inviata alle Regioni e alle Province autonome sottolineando che «seguiranno successivi approvigionamenti a partire da gennaio 2022». «Data la disponibilità di dosi – ha aggiunto il

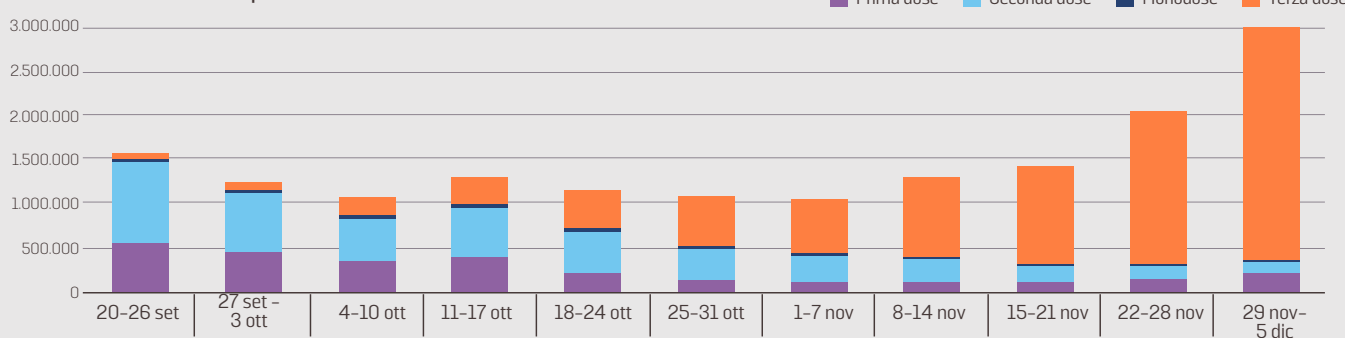
20.497
I nuovi contagi di ieri su 716.287 tamponi con tasso di positività sceso dal 4% al 2,9%

118
Le vittime nelle ultime 24 ore, 816 (+5) i pazienti ricoverati nelle terapie intensive

88,02%
La percentuale di vaccinati over 12 in Italia, pari a 45,87 milioni

L'AUMENTO DELLE SOMMINISTRAZIONI

Dosi di vaccino inoculate per settimana



Così nella settimana 1-7 dicembre

	1/12	2/12	3/12	4/12	5/12	6/12	7/12	Totale
Dosi somministrate	457.829	485.416	512.874	461.265	291.411	512.162	509.205	3.230.162
Obiettivo nazionale	400.000	400.000	400.000	350.000	300.000	450.000	450.000	2.750.000
Differenza	+57.829	+85.416	+112.874	+111.265	-8.589	+62.162	+59.205	+480.162

Fonte: elaborazioni Gimbe su dati ministero della Salute e commissario straordinario Covid

L'EGO - HUB

commissario – la vaccinazione sarà aperta a tutta la platea 5-11 anni». Sarà però data priorità ai «bambini con elevata vulnerabilità al Covid-19 motivata da condizioni patologiche concomitanti-preesistenti». Per questi

bambini la struttura del generale Figliuolo avverte che si ritiene più opportuno procedere con la vaccinazione negli «ospedali pediatrici o nei reparti ospedalieri di pediatria regionali».

Le prenotazioni per le vac-

cinazioni ai bambini sono già partite. In Piemonte le preadesioni alle vaccinazioni pediatriche erano già 1.500 dopo un'ora mentre la Toscana ha raggiunto i 4.800 bimbi prenotati in due ore e in Campania sono stati

2.149.

Tra due settimane si potrà fare un bilancio dell'ulteriore spinta alla campagna vaccinale. Il governo però appare ottimista. «Questa mattina abbiamo superato l'88% di prime dosi fra la platea vac-



Si è intensificata la campagna di vaccinazioni in tutta Italia

cinabile», ha annunciato, fiero, il ministro della Salute Roberto Speranza. «Se continuiamo a insistere sulle vaccinazioni e ad adottare modelli corretti di comportamento possiamo gestire questa ondata», ha assicurato.

Restano però oltre 6 milioni di italiani che non hanno ancora aderito alla campagna vaccinale. Secondo il Report del commissario Figliuolo, sono 3.210.043 le dosi somministrate in Italia nell'ultima settimana. In media negli ultimi sette giorni sono state somministrate quindi 458.577 dosi al giorno, rispetto alla settimana precedente 77mila in più ogni 24 ore. In particolare sono 1.289.003 nella fascia 40-49 anni e 1.097.620 nella fascia 50-59 anni. «Se continuiamo con questo ritmo nel giro di due mesi, due mesi e mezzo completeremo le terze dosi», ha commentato il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa. Quanto a un eventuale obbligo, non si dice contrario: «Non è un tabù. Seguiremo l'andamento del

Difetto nella piattaforma informatica. La bozza del nuovo Dpcm all'esame del Garante della privacy

«Con tampone positivo revoca del Green Pass» ma il sistema di verifica ancora non lo prevede

IL CASO

Niccolò Carratelli / ROMA

Se ci si ammala di Covid, il Green Pass viene revocato. Sembra ovvio, ma finora non lo è stato. Per questo serve un nuovo Dpcm, che il governo ha inviato al Garante della privacy per un parere. Punta a tappare il «buco» nel sistema di verifica dei certificati: ad oggi restano validi anche se il titolare, nel frattempo, risulta positivo al tam-

po. Banalmente, perché la piattaforma dove vengono registrati i test positivi non dialoga con quella dei pass rilasciati. Nel testo, messo a punto dai tecnici del ministero della Salute, viene spiegato meglio cosa deve avvenire «nell'eventualità in cui, dal flusso dei tamponi molecolari che le Regioni e Province autonome inviano al sistema Tessera sanitaria, risulti la positività al SARS-CoV-2 di una persona in possesso di certificazione verde in corso di validità». Un passaggio che doveva essere automati-

co, ma non è mai scattato: «Il sistema TS comunica la positività alla Piattaforma nazionale-DGC, unitamente ai dati di contatto dell'interessato eventualmente disponibili. – si legge – La Piattaforma genera una revoca delle certificazioni verdi rilasciate alla persona risultata positiva, inserendo gli identificativi univoci nella lista delle certificazioni revocate». Così questi Green Pass «vengono riconosciuti non validi in caso di verifica», con relativa comunicazione «al Gateway europeo, perché siano considera-

ti non validi anche negli altri Stati membri». Inoltre, per chiudere il cerchio, «la Piattaforma nazionale-DGC invia notifica della revoca all'interessato».

Il provvedimento «verrà annullato automaticamente a seguito dell'emissione della certificazione verde di guarigione dalla positività che l'ha generata». Nel decreto si sottolinea anche l'obiettivo di «allineare i sistemi regionali che hanno comunicato l'evento sanitario», mettendo a disposizione di Regioni e Province autonome «la li-



Polemiche per i ritardi del Ministero della Sanità

sta delle certificazioni dei propri assistiti revocate». Il Dpcm verrà firmato dal premier Draghi e dai ministri Speranza, Franco e Colao subito dopo il via libera del Garante della Privacy, che però ricorda aver «segnalato più volte, nei mesi scorsi, i profili critici derivanti da un mancato aggiornamento del certifi-

cato verde». L'ultima con una comunicazione, indirizzata a governo e Parlamento lo scorso 11 novembre (esattamente un mese fa), in cui il Garante Pasquale Stanzone scriveva: «Il Green Pass è efficace, a fini epidemiologici, nella misura in cui il certificato sia soggetto a verifiche periodiche sulla sua persisten-

L'emergenza coronavirus

Il presidente dell'Iss e portavoce del Cts: «Omicron sembra meno aggressiva della variante Delta»

Brusaferro: «Sì all'uso di vaccini diversi
I No Vax sono contagiati 7 volte di più»

L'INTERVISTA

Paolo Russo / ROMA

Ieri più di 20 mila casi e 118 morti. Anche con questi numeri secondo Silvio Brusaferro, presidente dell'Iss e portavoce del Cts, «passeremo un Natale sereno se ci comporteremo con prudenza e correremo a vaccinarci per rinforzare le nostre difese immunitarie con la terza dose, passati cinque mesi dalla seconda. Il trend di crescita dei contagi è rimasto costante nelle ultime settimane, mentre l'Rt è leggermente sceso da 1,23 a 1,18 in due settimane. Ma l'obiettivo immediato è riportarlo sotto l'uno, perché solo così vedremo la curva dei contagi flettere e potremo guardare con maggior serenità alle prossime settimane».

Intanto gli ospedali iniziano ad andare in affanno...

«Nei reparti di medicina siamo al 10, 6% di posti letto occupati da pazienti Covid, nelle terapie intensive all'8, 5%. In entrambi i casi siamo dunque vicini ai primi valori soglia, fissati rispettivamente al 10 e al 15%. Ma rispetto alle ondate dello scorso anno si tratta di numeri nettamente inferiori e comunque quella dei ricoveri è una crescita più contenuta di quella dei contagi, perché l'Rt ospedaliero è a 1,07 contro l'1,18 dei nuovi casi. Dobbiamo però ridurre le ospedalizzazioni per invertire il trend ed evitare che ne risenta anche l'assistenza offerta agli altri malati. E questo lo si fa spezzando la catena dei contagi, ossia con le vaccinazioni».

No e «ni» Vax sostengono che l'aumento dei casi è la riprova che i vaccini non funzionano. Come replica?

«Con i numeri. Tra chi non è vaccinato e chi dopo 5 mesi ha ricevuto il booster il rischio di contagio è 7,3 volte superiore per i primi. Questo dimostra che la terza dose è fondamentale per mantenere alta la copertura anticorpale e interrompere la circolazione del virus. Senza dimenticare i giusti comportamenti, come evitare le aggregazioni nei luoghi al chiuso, mettere la mascherina in caso di assembramenti anche all'aperto e fare arieggiare gli ambienti, soprattutto in questi giorni di aggregazioni familiari».

Questo senza fare però i conti con l'incognita Omicron. È destinata a diventare prevalente nel nostro Paese?

«Per risponderle dovrei avere la sfera di cristallo. Ma la stiamo studiando. I dati preliminari che sono stati condivisi dal Sudafrica indicano una capacità elevata di trasmissio-



SILVIO BRUSAFFERRO
PRESIDENTE DELL'ISTITUTO
SUPERIORE DI SANITÀ

Con immunizzazione e comportamenti giusti saremo in grado di guardare sereni anche al Natale

Aumentano i ricoveri di bambini, i dati di Usa e Israele dicono che il vaccino non dà problemi

Bisogna ridurre i ricoveri ma rispetto alle ondate dell'inverno 2020 abbiamo numeri nettamente più bassi

ne. Per questo dobbiamo impegnarci a individuarla precocemente con il sequenziamento del virus, che abbiamo potenziato di molto in questi mesi. Questo sia per isolare i casi sia per studiarne bene gli effetti sul sistema sanitario. Ma è ancora presto per capire come evolverà la situazione. Per ora prevalente resta la Delta ed è questa che dobbiamo contrastare con i vaccini e i nostri comportamenti».

Omicron è veramente meno aggressiva?

«Premesso che prima di trarre conclusioni occorrerà avere sotto mano dati più solidi, dalle informazioni fino ad ora in nostro possesso sembrerebbe non avere una maggiore capacità della Delta di generare forme severe di malattia. In questa fase serve monitorare bene la situazione e comportarsi prudentemente. Perché se aumenta il denominatore dei contagi, anche una minore patogenicità potrebbe essere insufficiente ad evitare un'aumentata pressione sugli ospedali».

L'Ema sembra nutrire dubbi sulla tenuta dei vaccini rispetto a Omicron. È un timore giustificato?

«Per capirlo dobbiamo completare gli studi che si stanno conducendo sia in vitro nei laboratori sia sul campo. Ma oggi come oggi è prevalente la Delta, e sappiamo che da questa ci proteggiamo se abbiamo un'ampia copertura vaccinale».

Servirà un nuovo vaccino contro Omicron?

«Anche questo è presto per dirlo. Se si rendesse necessa-

rio sappiamo che le tecnologie avanzate utilizzate per creare i vaccini in uso consentono in pochi mesi di aggiornarli e renderli efficaci anche contro versioni mutate del virus che dovessero aggirare le difese anticorpali indotte dalla vaccinazione. E questo vale anche per gli anticorpi monoclonali».

Molti anziani non hanno ancora fatto la terza dose. Cosa rischiano?

«Anche in questo caso parlano i numeri, perché passati 5 mesi dalla seconda dose la copertura rispetto al rischio di contagio si riduce dall'83 al 68, 5%. Mentre la protezione da forme severe di malattia scende in misura minore, passando dall'89, 6 all'85, 2%. Ma gli anziani sono anche soggetti fragili, per le difese immunitarie che calano con l'età e per il fatto che molti di loro soffrono di più patologie».

Tra chi deve fare il «booster» in tanti preferiscono non passare da Pfizer a Moderna. È fondata l'idea che quest'ultimo sia meno efficace?

«No. I dati di efficacia dei due vaccini sono sovrapponibili. I dati raccolti dalle agenzie regolatorie internazionali dimostrano inoltre che la vaccinazione eterologa, ossia l'uso di un vaccino diverso per il richiamo, non solo è sicura, ma produce una risposta anticorpale in alcuni casi persino più elevata. Il pericolo non è la vaccinazione eterologa ma il virus».

Dopo questo «booster» dovremo farne altri?

«Al momento non ho elementi per fare previsioni, ma stiamo costantemente monitorando le coperture immunitarie indotte dai vaccini. Dovessero scendere a distanza di tempo saremmo pronti ad intervenire con una nuova dose di rinforzo. Ma è presto per dirlo».

Si avvicina la campagna vaccinale per i bambini da 5 a 11 anni. Cosa direbbe a un genitore dubbioso?

«Prima di tutto di rivolgersi al proprio pediatra che saprà dissipare le sue preoccupazioni. Poi di considerare il fatto che il percorso autorizzativo di Ema ed Aifa per i vaccini pediatrici è molto rigoroso e considera tutti i parametri di sicurezza ed efficacia. Sebbene i bambini abbiano meno complicità degli adulti sono anche loro soggetti al fenomeno del long Covid. E comunque stiamo assistendo ad un aumento dei ricoveri negli ospedali pediatrici. I dati che provengono da Usa e Israele, di contro, confermano la sicurezza e l'efficacia del vaccino pediatrico, con un rapporto rischio-beneficio tutto a suo favore».

quadro epidemiologico».

Sopra gli 80 anni, quasi il 60% ha completato anche la terza dose ma, nel frattempo, dalle scuole arriva la richiesta di nuove indicazioni sulla terza dose agli adolescenti. A sollevare la questione è Mario Rusconi del consiglio nazionale dell'Associazione nazionale presidi secondo il quale «è necessaria, lo dicono tutti gli scienziati, e dovrebbe essere aperta anche alla fascia 12-18, per proteggere al meglio la popolazione scolastica, dove registriamo una diffusione del virus maggiore alle elementari e nei primi due anni delle medie rispetto alle superiori». Il ministero dell'Istruzione ricorda, però, che i contagi tra studenti sono allo 0,4% e le quarantene al 2,1%. Ma il numero uno dell'Istituto superiore di sanità, Silvio Brusaferro, evidenzia però che nelle ultime settimane «e fasce di età più colpite sono quelle più giovani sotto i 20 anni», oltre a quella tra i 30 e 49 anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

te validità; ciò è reso possibile dal costante aggiornamento, mediante la piattaforma nazionale DGC, dei certificati in base alle risultanze diagnostiche eventualmente sopravvenute». Messaggio chiaro, inviato al ministro della Salute Speranza e a quello per i Rapporti con il Parlamento D'Incà, che però non ha portato a provvedimenti immediati. Ora dallo staff di Stanzione fanno filtrare più di una perplessità di fronte alla richiesta del ministero, sia per la tempistica (in forte ritardo), sia nel merito del parere da formulare: «Questa non è una questione di privacy, ma di salute pubblica», è il ragionamento. Insomma, il via libera del Garante non è poi così necessario e, forse, serve solo a giustificare in parte la lentezza con cui si è affrontato il problema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNA ASSISTENTE DI VOLO DI AOSTA

Muore per miocardite da Covid a 32 anni: non era vaccinata

Sembrava rispondere bene alle cure, ma le sue condizioni sono peggiorate all'improvviso. Non ce l'ha fatta Elisa Chamen, l'assistente di volo ricoverata dal 28 novembre all'ospedale San Giovanni Bosco di Torino, dove oggi è morta per una grave miocardite da Covid associata a una polmonite, anche questa riconducibile al virus. Originaria di Porossan, in Valle d'Aosta, ma da alcuni anni residente ad Ajaccio, in Corsica, aveva 32 anni e non era vaccinata. Lascia il marito e un figlio di appena due anni. «Mi mancherai mia piccola donna. Buon viaggio. Ti amo», è il messag-



Elisa Chamen, la vittima

gio che dedica alla moglie Sebastien, pilota di aerei. Anche lui positivo al Covid, i medici lo hanno fatto arriva-

re da Aosta per abbracciarla l'ultima volta l'altra sera sera, quando, ormai la situazione era disperata. Dopo il ricovero al «Parini» le sue condizioni erano peggiorate; per questo motivo il 28 novembre era stata trasferita al San Giovanni Bosco di Torino. Sottoposta a circolazione extracorporea, negli ultimi giorni le sue condizioni sembravano migliorate, tanto che era stata staccata dalle macchine, ma nel giro di 48 ore c'è stato un nuovo inaspettato peggioramento. «Senza vaccino, con una miocardite e il Covid si rischia di finire in Rianimazione e in condizioni molto gravi», dice il coordinatore dell'emergenza sanitaria valdostana, Luca Montagnani. «Con certezza posso dire che i non vaccinati hanno manifestazioni della malattia molto più gravi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mobilitazione anti Green pass

IL SINDACATO

L'alleanza



La Fisi è un sindacato finora sconosciuto, con sede a Eboli (Salerno), che ha proclamato scioperi a oltranza contro il Green pass. Nel direttivo siede il medico no vax Dario Giacomini, sospeso dall'esercizio della professione e proveniente dalla militanza nell'estrema destra di Casa Pound. Giacomini è stato presente durante le manifestazioni di Trieste e si è legato al portuale Stefano Puzzer, con cui ha fondato il Coordinamento 15 ottobre.

LE IMPRESE

Le lettere



Pur apprezzando la conferma dell'illegalità dello sciopero, le imprese del porto di Trieste avrebbero gradito un pronunciamento esplicito sulla mobilitazione del Clpt. L'ad di Adriafer Cociancich ritiene che il giudizio della Commissione non escluda comunque la possibilità di comminare sanzioni disciplinari e deciderà lunedì se rendere operative le sospensioni già annunciate per lettera a 37 dipendenti.

IL COORDINAMENTO

La soddisfazione



Per bocca del proprio portavoce Sandi Volk, il Clpt accoglie con favore il fatto che la Commissione non abbia valutato i porti come servizio pubblico essenziale. La linea ha scongiurato i provvedimenti sanzionatori verso il Coordinamento. «È quello che abbiamo sempre sostenuto», dice Volk, che ieri ha annunciato esposti in Procura contro presunte violazioni in materia di riposi e retribuzioni da parte di alcune imprese.



La Commissione di garanzia procede contro la Fisi ma non tocca il Clpt. «Il porto non è servizio pubblico essenziale»

«Irregolare lo sciopero del 15 ottobre» Lunedì la decisione sulle sospensioni

IL CASO

DIEGO D'AMELIO

La Commissione di garanzia sugli scioperi conferma l'illegalità dell'astensione dal lavoro contro il Green pass, proclamata nel porto in porto a partire dal 15 ottobre. L'organismo di controllo ha stabilito l'irregolarità del comportamento del sindacato Fisi, alla cui iniziativa nazionale si è aganciato il Coordinamento lavoratori portuali per avviare la mobilitazione nello scalo triestino. Lunedì Adriafer deciderà se rendere operativi i provvedimenti di sospensione annunciati per lettera a 37 dipendenti, ma è la stessa Commissione a far sapere che misure disciplinari su singoli lavoratori vanno escluse perché le attività portuali non sono servizi pubblici essenziali.

La Fisi dovrà pagare un'amenda di 15 mila euro. La Commissione che valuta la le-



STEFANO PUZZER
IL LEADER DELLA PROTESTA
CONTRO IL CERTIFICATO VERDE

Per l'organo nazionale i dipendenti non vanno sanzionati ma Adriafer va avanti «Violato il contratto»

gittimità degli scioperi aveva già aperto un provvedimento di irregolarità sulla mobilitazione a oltranza indetta dal 15 al 31 ottobre «contro la discriminazione tra lavoratori vaccinati e non vaccinati». Ora arriva il giudizio definitivo, che «non può che confermare la gravità delle violazioni» su durata e preavviso degli scioperi.

Il provvedimento della Commissione non cita l'iniziativa del Clpt né inserisce i porti nella lunga lista di servizi essenziali elencata nel testo. Il Coordinamento triestino non andrà quindi incontro a sanzioni. Adriafer conferma però di voler andare avanti sui provvedimenti disciplinari per gli aderenti allo sciopero del varco 4.

E qui si profila una battaglia legale a suon di cavilli. Dalla Commissione fanno infatti sapere che «il lavoratore ha aderito a uno sciopero della propria organizzazione sindacale e dunque non sono legittimi provvedimenti a carico di singoli, perché la responsabilità è assorbita da quella soggetto

collettivo». Inoltre i porti non sono considerati un servizio pubblico essenziale, come lo sono il trasporto pubblico locale, i funerali, i servizi ferroviari e le molte altre fattispecie contenute nel giudizio. È la stessa linea del Clpt: «Lo abbiamo sempre detto – rimarca il portavoce Sandi Volk – e inoltre le contestazioni sono alla Fisi e non a noi».

L'unica società ad aver fatto partire lettere disciplinari è stata Adriafer, che ha chiesto a 37 lavoratori di giustificare le proprie assenze per sciopero, durate in alcuni casi anche quattro giorni. La società che gestisce i servizi ferroviari non considera il parere della Commissione un ostacolo a procedere. «Stiamo verificando – dice l'ad di Adriafer Maurizio Cociancich – ma non ci risultano problemi ostativi ai provvedimenti che abbiamo emesso. Lunedì faremo l'ultima verifica legale. I porti sono un servizio pubblico essenziale: da qui passano beni di prima necessità e tutti i legali che abbiamo consultato

concordano su questa interpretazione. In ogni caso, il contratto collettivo nazionale non è stato rispettato: l'adesione è stata data solo tre giorni prima del 15 ottobre ed è quindi mancato il preavviso stabilito dal contratto e dall'accordo con l'Autorità portuale, che non a caso è stato cancellato».

Se in Adriafer si vuole andare avanti con le sospensioni, l'Agenzia per il lavoro portuale ha preferito non intervenire a livello disciplinare, condividendo invece la strada degli esposti per false attestazioni di malattia. «La prima cosa da dire – commenta il presidente Francesco Mariani – è che il giudizio dimostra che il Clpt non è un sindacato o sarebbe stato sanzionato direttamente. Non farò partire le lettere perché i singoli lavoratori hanno aderito in buona fede. Responsabile è chi li ha portati a danneggiarsi da soli, rallentare il porto e provocare focolai, mentre il Green pass è ancora lì ed è pure diventato "super"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esposto del Coordinamento dei lavoratori La denuncia in Procura «Nello scalo continui illeciti su turni di riposo e paghe»

L'ACCUSA

Esposti alla Procura e segnalazioni a Carabinieri, Azienda sanitaria e Ispettorato del lavoro per denunciare il mancato rispetto di orari e livelli salariali da parte di alcune imprese del porto di Trieste. A muoversi è il Coordinamento dei lavoratori portuali che, dopo es-

sere stato escluso dai tavoli di trattativa dello scalo, riprende la battaglia su un nodo sollevato già prima che il Green pass provocasse la rottura insanabile con l'Autorità portuale e le società operanti sulle banchine giuliane e monfalconesi.

L'annuncio viene dato dal segretario del Clpt Sandi Volk, in una conferenza stampa convocata davanti al Tribu-

nale di Trieste, dove ieri mattina si è svolta l'udienza per il processo ai manager dell'impresa Gst, rinviata a giudizio per sfruttamento della manodopera, dopo le denunce di alcuni lavoratori che imputavano alla società irregolarità sui riposi obbligatori e stipendi non in linea con quelli previsti dai contratti. Fra i denunciati, figura anche Nino Rizzo, poi passato all'Agenzia del lavoro portuale e ora licenziato per false attestazioni di malattia durante lo sciopero no Green pass di ottobre.

«Abbiamo chiesto alla Procura – spiega Volk – di acquisire i dati in possesso dell'Autorità portuale in merito alle continue segnalazioni che arrivano dai lavoratori sul mancato rispetto dei riposi da parte di al-

cune aziende. L'Autorità ha un ufficio apposito che raccoglie i dati sul lavoro dei dipendenti in porto, ma a giugno ci ha negato l'accesso agli atti. Per questo ci rivolgiamo ora a Procura, Carabinieri, Asugi e Ispettorato del lavoro. Vogliamo sapere chi sono gli inadempienti». Il riferimento è in primo luogo alle aziende cosiddette «articolo 16», ovvero quelle che hanno ereditato il ruolo delle cooperative portuali e che lavorano in appalto come fornitrici di manodopera per conto di altre società dello scalo. Gst è una di queste e Volk cita anche la società cooperativa Intermodale. L'Autorità portuale non rilascia dichiarazioni in proposito.

L'esponente del Clpt parla con la facciata del Tribunale al-

le spalle: «Qui dentro – dice Volk – si sta svolgendo il processo per sfruttamento del lavoro a carico di dirigenti di Gst, rinviati a giudizio per violazione delle leggi sullo sfruttamento del lavoro e sul caporalato. In porto tutti devono rispettare le regole e il contratto, ma sui moli c'è un vero far west». Poi il sindacalista attacca la Uil: «Nel testo del rinvio a giudizio si scrive esplicitamente che in Gst veniva considerato "sindacato di riferimento dell'azienda". Questo sindacato sta su tutti i tavoli e Gst invitava i lavoratori a fare l'iscrizione per essere assunti. L'Autorità portuale invece considera noi non rappresentativi: a questo punto è un vanto».

D.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**NON SOTTOVALUTARE
LA TUA
VECCHIA AUTO.**

È ARRIVATA LA SUPERVALUTAZIONE FIAT.



**SE SCEGLI UN'AUTO DELLA GAMMA,
HAI FINO A 1.000€ IN PIÙ SUL TUO USATO RISPETTO ALLA QUOTAZIONE DI QUATTORRUOTE.
AD ESEMPIO, PANDA PUÒ ESSERE TUA DA 119€ AL MESE CON ANTICIPO ZERO.***

FINO AL 31/12/2021. IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

***PRIME 12 RATE DA 119€/MESE E POI 168€/MESE PER 84 RATE.**

TAN 6,85% - TAEG 9,30%

La valutazione dell'usato prevede fino a 1.000€ in più rispetto alla quotazione di Quattoruote del mese di dicembre, è a totale discrezione della concessionaria ed è basata sullo stato d'uso della vettura, i km percorsi e l'anno di immatricolazione. Panda 1.0 70 cv Hybrid Euro 6d Listino 14.300€ (IPT e contributo PFU esclusi), promo 12.300€ oppure 10.900€ solo con finanziamento Contributo Prezzo di FCA Bank. - Es. Finanziamento: Anticipo 0€ - durata 96 mesi, prime 12 rate mensili di 118,57€ + successive 84 rate mensili di 167,14€ (incl. spese incasso SEPA 3,5€/rata). Importo Totale del Credito 11.507,28€ (incluso spese istruttoria 325€, bolli 16€, servizio marchiatura 200€, Polizza Pneumatici 66,28€). Interessi 3.619,38€. Spese invio rendiconto cartaceo 3€/anno. Importo Totale Dovuto 15.486,66€ - TAN fisso 6,85% - TAEG 9,30% Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat (l/100 km): 7,9 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 180 - 110. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Hybrid (l/100 km): 5,7 - 4,6; emissioni CO₂ (g/km): 125 - 105. Versioni a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 4,1; emissioni CO₂ (g/km): 112 - 110. Consumo di energia elettrica gamma Fiat 500(kWh/100km): 14,9 -14; emissioni CO₂ (g/km): 0. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP. I valori sono aggiornati al 30/11/21 e indicati a fini comparativi.

FCA BANK



fiat.it

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988

Regione

IL BILANCIO

Consorzi, scuole e Comuni Altri 100 milioni in manovra

La giunta stanZIA ulteriori fondi nella Finanziaria in Aula la prossima settimana Zilli: «Prepariamo la Regione alla ripresa post-Covid agganciandoci al Pnrr»

Un'altra iniezione di liquidità, del valore di oltre 100 milioni in tre anni, all'interno della manovra di Bilancio che arriverà in aula la prossima settimana. La giunta regionale nella seduta di ieri ha approvato un'altra serie di emendamenti che portano il valore dell'ex Finanziaria a cifre che in Friuli Venezia Giulia non si vedevano dai tempi più floridi di Ric-

cardo Illy.

«Interveniamo a sostegno dello sviluppo del territorio – ha detto l'assessore alle Finanze Barbara Zilli –, dei Comuni e a favore dell'innovazione, nell'ottica di strutturare il sistema regionale alla ripresa post pandemica cogliendo le opportunità del Pnrr». Entrando nel dettaglio, l'assessore ha posto in evidenza le due aree

d'intervento rappresentate dalla ricerca e dal territorio.

Ammonta infatti a 45 milioni di euro sul triennio 2022-2024 lo stanziamento al Fondo per l'innovazione e destinato a una sinergia pubblico/privato «che ci consenta di sfruttare a pieno le risorse del Pnrr e rafforzare la regione nel rilancio post-Covid». Di altri 2 milioni per l'annualità

2022 è il valore dell'investimento finalizzato a una collaborazione tra Insiel e università di Udine per lo sviluppo della sicurezza informatica.

C'è poi il sostegno triennale all'attività che i Consorzi svolgono nell'ambito delle attività produttive: 700 mila euro al Consorzio Ponterosso per potenziamento infrastrutturale, 750 mila al Consorzio di svi-

luppo economico del Friuli (intervento a Cividale) e alla Zona industriale Ponterosso Tagliamento (area parcheggio a Spilimbergo), 1 milione 500 mila a Carnia industrial park (acquisto e ristrutturazione immobile "ex Tessitura carnica" a Villa Santina). Inoltre, al Consorzio di sviluppo economico del Friuli vengono destinati 680 mila euro nel biennio 2022/2023 per il ripristino della funzionalità dei binari dello scalo ferroviario "Partidor".

Sul fronte della logistica, sono destinati all'Interporto di Pordenone 1 milione 500 mila euro per il triennio 2022/2024, mentre 1 milione e 200 mila nel 2022 vengono riservati alle piste ciclabili.

Per quel che riguarda l'edilizia scolastica, come ha sottolineato Zilli, sono 7 milioni di euro quelli che per il 2022 vanno ai Comuni (scorrimento graduatorie), mentre ammon-

tano a 5 i milioni che per il triennio 2022/2024 sono destinati al Fondo del sistema universitario regionale. Significativa l'attenzione per gli enti locali e la loro centralità nell'erogazione dei servizi ai cittadini. Per la concertazione i Comuni trovano in questa manovra nel triennio 2022/2024 25 milioni di euro, mentre sono 10 quelli riservati il prossimo anno alle progettazioni relative al Pnrr e, infine, 5 per scorrimento della graduatoria per gli interventi nei borghi con meno di 30 mila abitanti.

Ci sono poi ancora 3 milioni 616 mila euro sul 2022 per i contributi ai Comuni al fine di agevolare la conformazione dei Piani regolatori al Piano paesaggistico regionale.

Inoltre, sul progetto dei freschi di Udine Mercati, nel triennio ammontano a 8 i milioni destinati al Comune del capoluogo friulano. —



LAVORIAMO PER FARVI VIVERE MEGLIO.

Con soluzioni
integrate nei settori
del **facility management**
e dell'**ambiente**.

AGROALIMENTARE

Il marchio "Io sono Fvg" con i suoi 369 prodotti sbarca nei negozi Despar



Da sinistra Filipuzzi, Zannier, Cicero Santalena e Fedriga

Benedetta Moro

Dal miele dei fratelli Comaro ai salumi di Dentesano, dai dolci della pasticceria De Marchi alle spremute integrali di mele di Pomis. Anche nei supermercati della catena Despar si potranno acquistare i prodotti agroalimentari locali che riportano il bollino "Io sono Friuli Venezia Giulia", il marchio nato durante la pandemia con l'obiettivo di valorizzare le aziende che garantiscono tracciabilità e sostenibilità.

L'adesione al progetto di Aspiag service, la società che localmente gestisce il brand della grande distribuzione organizzata, è stata annunciata ieri a Trieste nel palazzo della giunta regionale. Si arricchisce così il sistema "Io sono Fvg", che raggruppa 182 aziende con 369 prodotti disponibili in 250 punti di vendita ma anche in ristoranti, che sono gli utilizzatori finali. Numeri, ha sottolineato Claudio Filipuzzi, presidente di Agrifood Fvg, gestore del cluster, che sono in crescita rispetto a gennaio di quest'anno, quando si contavano 76 aziende con 59 prodotti. «Spero che sempre più realtà importanti e anche internazionali possano aderire al marchio – ha auspicato il governatore Massimiliano Fedriga – perché "Io sono

Fvg" aiuta tutta la filiera dell'agroalimentare ma è anche un marchio integrato che coinvolge turismo, cultura e tutta la promozione del territorio. Non dobbiamo fossilizzarci nelle piccole gelosie ma guardare in grande».

Da quando è nato il marchio, ha sottolineato Stefano Zannier, assessore regionale alle Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, sono stati registrati «incrementi sulle vendite per i prodotti ricollocati in "Io sono Fvg", che si basa sulla sostenibilità che contempla in modo paritario sia quella ambientale sia quella economica e sociale», dando importanza alla filiera, che in questo caso «è un concetto che si esplica in maniera innovativa: la capacità di riuscire a generare un sistema, dalla produzione primaria fino alla distribuzione, garantendo un bilanciamento tra tutti gli operatori per un miglioramento continuo delle performance».

La collaborazione con Despar era già stata annunciata un anno fa, ha detto Fabrizio Cicero Santalena, direttore regionale del gruppo per il Fvg: «Ora manteniamo la promessa, perché è una grande opportunità per il territorio: così da gennaio inizieremo a raccontare i prodotti del territorio a braccetto con "Io sono Fvg"». —

Pulizie civili e industriali
Sanificazioni ospedaliere
Manutenzioni immobiliari
Gestione aree verdi
Logistica industriale e sanitaria
Raccolta differenziata
Progettazioni ambientali
Gestione rifiuti urbani e speciali
Impianti di selezione multimateriale

L'esperienza e la competenza nei settori del facility management e dei servizi ambientali ci rendono un punto di riferimento nazionale per imprese, istituzioni e comunità.

Lavoriamo ogni giorno per rendere ogni spazio di lavoro più sicuro e ogni attività più sostenibile. Così il nostro presente interpreta e realizza il vostro futuro.



idealservice.it
f in

idealservice
persone. ambiente. futuro.

I nodi del governo

Superbonus al 110% per le villette

Il governo costretto a cedere alla pressione dei partiti. Bonomi contro Landini: «Sciopero identitario»

Luca Monticelli / ROMA

Sul Superbonus, alla fine, il Tesoro ha dovuto cedere: il tetto a 25 mila euro di reddito Isee per ristrutturare le villette con la maxi detrazione del 110% verrà rimosso. Troppo forte il pressing dei partiti, tutti d'accordo per allargare le maglie dell'incentivo sulle ristrutturazioni green. Le resistenze del Mef sono durate mesi, con il ministro Daniele Franco che riteneva il pacchetto sui vari bonus edilizi inserito in manovra già un compromesso oneroso per il governo: un intervento complessivo di 37 miliardi, di cui 15 solo per

il Superbonus. Ma nelle riunioni con la maggioranza che si susseguono in questi giorni, la riluttanza dei tecnici è venuta meno perché il governo ha capito che sarebbe andato sotto in commissione. E così, meglio cercare un'intesa insieme. Il modello dovrebbe essere quello indicato dai 5 stelle su cui convergono pure gli altri gruppi: per avere l'ok allo sgravio del 110% sulle villette basterà aver effettuato il 30% dei lavori a giugno. Negli anni successivi ci sarà un decalage.

Gli altri grandi temi su cui prosegue il confronto tra esecutivo e relatori della finanziaria

sono il fisco, le bollette, la scuola e i provvedimenti per le aree colpite dai terremoti. I problemi principali, però, sono le risorse e i tempi. Per le coperture Palazzo Chigi aveva lasciato al Parlamento 600 milioni di euro per modificare la manovra. Soldi che potrebbero salire ad almeno un miliardo, grazie al decreto varato giovedì sera che libera uno spazio fiscale di oltre tre miliardi nel 2022, anticipando alcune spese sul bilancio del 2021. Lunedì il Mef dovrebbe mettere a punto l'emendamento sul fisco che recepisce il taglio di Irpef, Irap, la decontribuzione dei redditi bassi e la nor-

ma contro il caro energia. Proprio sulle bollette di luce e gas, visto lo stanziamento di 3,8 miliardi, si sta lavorando a delle misure che permettano un calo strutturale dei costi per famiglie e imprese. La preoccupazione maggiore riguarda il via libera alla legge di bilancio. L'obiettivo che si era dato il Senato di portarla in aula il 19 e approvarla entro il 21 dicembre è destinato a fallire. Lo slittamento è certo e l'auspicio è quello di votare la fiducia il 23 al Senato e alla Camera prima del 30.

I gruppi parlamentari stanno cercando di restringere il campo delle modifiche alla fi-

nanziaria per comprimere i tempi dell'esame, tuttavia finché il governo non deposita il suo pacchetto di emendamenti e non trova l'accordo sui "riformulati" con i relatori, il dibattito in commissione non potrà cominciare.

Al tavolo di ieri Forza Italia ha chiesto risposte al ministro dell'Economia sul rinvio selettivo delle cartelle per chi è in difficoltà. Poi, si è parlato della proroga di sei mesi dell'esenzione della Tosap, la tassa sui tavolini che i ristoranti pagano per l'occupazione delle aree pubbliche. C'è un'apertura dell'esecutivo ma il rinvio

costa 160 milioni.

Continuano, intanto, le polemiche sullo sciopero generale proclamato da Cgil e Uil il 16 dicembre. Carlo Bonomi, presidente di Confindustria, definisce la mobilitazione «sbagliata, identitaria e un problema per l'Italia. Siamo in presenza di una media di tre-quattro scioperi al giorno a livello territoriale e di circa 250 scioperi nazionali ogni anno». Parole che non piacciono a Maurizio Landini: «Credo che Bonomi in vita sua uno sciopero non l'abbia mai fatto, non ha mai avuto il problema di doversi battere per migliorare la condizione non solo sua ma anche degli altri». Il ministro Andrea Orlando spinge per la convocazione del tavolo sulla riforma delle pensioni prima dello sciopero: un'ipotesi già posta sul tavolo all'ultimo consiglio dei ministri e ancora nei piani del capodelegazione dem al governo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giungla bollette

Un inverno più rigido del previsto. Una crisi delle materie prime senza precedenti. Le tensioni geopolitiche fra Europa e Federazione Russa. Tre fattori che stanno gonfiando le bollette in Italia e nel resto dell'area euro. Uno scenario complicato, specie perché con la stagione fredda alle porte sarà più difficile contare su eolico e solare, con la conseguenza che si dovranno utilizzare una quantità maggiore di gas naturale e carbone per poter soddisfare il fabbisogno energetico europeo. Italia compresa.

Sulla questione c'è l'attenzione del ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti. Il quale non ha nascosto che lo scenario sia complesso. «Oggi – ha spiegato il ministro – il prezzo del gas è talmente alto, che si prevede che lo sarà sicuramente anche nel primo trimestre del prossimo anno, un conto è tamponare il primo trimestre dell'anno prossimo, ma se il surriscaldamento dei prezzi proseguirà nel corso del 2022, diventerà un problema molto serio e questo rischia di sconvolgere l'equilibrio economico di tante realtà, e già oggi alcuni settori delle Pmi e dell'artigianato scontano tale situazione».

Ad aver notato gli incrementi nel bilancio mensile sono soprattutto le famiglie italiane. Le quali non sempre sono consapevoli delle singole voci di spesa. Dai costi vivi dell'energia agli oneri di sistema, passando per Iva e accise, il Natale 2021 potrebbe essere dedicato al risparmio, nonostante gli interventi messi in campo dal governo negli ultimi giorni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PREZZO DELL'ENERGIA

La spesa sale per il freddo

Le fiammate sui prezzi dell'energia si fanno sentire sempre di più nelle tasche dei cittadini. E l'Europa, che non è indipendente sul versante energetico, sta soffrendo più delle altre aree il combinato disposto fra gli alti prezzi dell'energia e un inverno più rigido che nel recente passato. La materia prima pesa per circa il 45% del totale. All'interno, ci sono cinque punti che vanno a incidere sul prezzo finale. Al netto del fatto che, se aumentano i prezzi del gas naturale, cruciale per la generazione di elettricità, allora saliranno anche le bollette. E quindi troviamo energia, ovvero il costo per l'acquisto dell'energia elettrica dai fornitori; dispacciamento, il costo delle attività per mantenere la rete elettrica in equilibrio; perequazione; commercializzazione, cioè le spese per la gestione dei clienti finali; componente di dispacciamento. Nei prossimi mesi, per la banca Usa Goldman Sachs, l'Europa potrebbe essere colpita dagli effetti del clima freddo, con conseguenze per imprese e famiglie. Il picco arriverebbe entro la fine di marzo e l'inizio di aprile del prossimo anno. Date che coincidono con quanto rimarcato dalla Banca centrale europea (Bce) nelle ultime settimane. Fino ad allora, il costo vivo dell'energia nell'area euro, e quindi anche in Italia, è destinato a essere oltre la media. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ONERI DI SISTEMA

La rete aumenta le tariffe

Qualcuno la chiama spesa occulta. La voce forse più controversa, e meno digerita dal consumatore finale, riguarda gli oneri di sistema, che valgono poco più del 30% sulla bolletta finale. Nel computo generale troviamo Asos, ovvero gli oneri generali relativi al sostegno delle energie da fonti rinnovabili e alla cogenerazione CIP 6/92, e Arim, cioè i rimanenti oneri generali. In questo caso si tratta delle spese legate all'infrastruttura, alla manutenzione delle reti di distribuzione, la gestione dei contatori, l'adozione delle fonti energetiche rinnovabili. Gli aggiornamenti, su base trimestrale, contano tre capitoli sottostanti. La quota energia, una quota potenza (solo per le imprese) e una quota fissa (non applicata alle abitazioni di residenza). In questo caso, la riduzione delle aliquote è complicata. Perché l'infrastruttura nella quale viene distribuita l'energia elettrica in Italia necessita di ammodernamenti da decenni. E non sempre si tratta di interventi semplici. Colline e montagne, insieme alla presenza di piccoli comuni, richiedono uno sforzo maggiore per le operazioni di messa in sicurezza degli impianti. - Secondo l'Autorità di regolazione Arera, per le forniture in bassa tensione, le perdite di rete corrispondano a poco più del 10% della corrente erogata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IVA E ACCISE

Il peso delle imposte

Il capitolo imposte, Iva e costi accessori come le accise, valgono quasi un quinto della bolletta. A oggi l'accisa sull'energia elettrica è di 0,0227 euro per kWh per quanto riguarda le abitazioni, ma ci sono alcune esenzioni. Nel caso della prima casa per i primi 150 kWh di consumo/mese, con potenza impegnata fino a 3 kW, si è esentati. Oltre i 3 kW, si paga normalmente. Stesso discorso per i secondi, o terzi, immobili. Di contro, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, o altri usi, ci sono due fasce di accise. La prima, prevede 0,012500 euro per i consumi fino a 200.000 kWh/mese. La seconda, 0,007500 euro per i consumi eccedenti i 200.000 kWh/mese. Per l'Iva, l'applicazione della tassa si suddivide in due aliquote: 10% per uso domestico e 22% per ogni altro uso. Un costo non da poco per le imprese manifatturiere, che stanno risentendo dell'esplosione della domanda di beni dopo il lockdown. È su questo punto che, secondo Carlo Stagnaro, direttore ricerche e studi dell'Istituto Bruno Leoni (Ibl), si può agire: «Si possono ridurre sia Iva sia accise, perché i prezzi stanno aumentando secondo due direttrici: da un lato aumenta il prezzo del gas naturale; dall'altro il prezzo riflette il costo marginale, non quello di emissione, e quindi si trascina dietro il costo generale dell'energia elettrica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

Se basta un patto per fare un Presidente

Il clima in cui si svolge la corsa al Quirinale – già nervoso e confuso – si scalda ulteriormente per un evento tanto importante quanto inatteso: lo sciopero generale indetto da Cgil e Uil per giovedì prossimo, cioè venti giorni prima della convocazione di Camera e Senato che, in seduta comune, dovranno eleggere il successore di Sergio Mattarella. La protesta, sollecitata soprattutto da Maurizio Landini, tocca questioni sensibili come l'equità fiscale e la tutela di chi soffre di

più la crisi, ma rimanda anche a periodi tesissimi della storia politica recente: nel 2002 la Cgil di Cofferati riempì piazza San Giovanni a Roma contro Berlusconi e a difesa dell'articolo 18; sei anni dopo toccò a Epifani, ancora contro le politiche economiche del Cavaliere; fu poi Camusso a guidare i cortei nel 2011 contro la legge Fornero e nel 2014 contro il jobs act di Matteo Renzi.

Stavolta il bersaglio è il governo Draghi, in particolare le misure che ritoccano aliquote e detrazioni fiscali, e anche se

Landini si è affannato a spiegare di non avercela con il premier, ma con i partiti che lo hanno frenato, è evidente il giudizio del sindacato sulla manovra finanziaria, e di riflesso anche sul presidente del Consiglio, che il caso vuole sia anche il candidato più forte alla presidenza della Repubblica.

Non saranno giorni facili. Anche perché è proprio in queste tre settimane, insomma entro la fine dell'anno, che bisognerà licenziare la manovra di bilancio cui sono legati il de-

stino del Pnrr e dei soldi promessi da Bruxelles a Roma. E però pare che la politica non si preoccupi dei tempi della manovra (sulla quale sono infatti piovuti 6290 emendamenti, poi ridotti a 700), né si affanni intorno al significato dello sciopero generale né tanto meno ai possibili margini di manovra per evitarlo in extremis. No, adesso tutto il gioco è piazzare pedine, muovere truppe, studiare alleanze in vista del nuovo Capo dello Stato, però senza ancora sapere chi e perché.

Nei giorni scorsi, per esempio, Enrico Letta ha fatto visita al popolo di "Atreju", appuntamento di partito che Giorgia Meloni ha trasformato nel Transatlantico di Montecitorio: solo che quello vero è ormai disertato, mentre a questo solo pochi non sono accorsi. E che ha detto lì il leader del Pd? Principalmente tre cose, che hanno fatto gridare al "patto" Pd-Fdi: meglio che il successore di Mattarella sia eletto da una maggioranza larga, Fratelli d'Italia compresi; meglio il maggioritario del proporzionale; meglio non votare subito. Proviamo a tradurre: Meloni abbandoni l'idea di portare Berlusconi al

Quirinale; il governo duri il tempo necessario almeno per cambiare la legge elettorale; nelle urne si misureranno poi un'alleanza di centrodestra, leader Meloni, e una di centrosinistra, leader Letta.

Troppo presto per dire se il "patto" si trasferirà dal palco di Atreju alla realtà, e se il candidato comune al Quirinale risponderà al nome di Mario Draghi, perché questo è forse sussurrato o pensato, ma non ancora esplicitato, né dall'uno né dall'altra. Per ora si concorda sul metodo, e si cerca di eliminare B. dalla corsa. Ma la battaglia vera ancora non è cominciata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caporalato per 5 euro all'ora indagata la moglie del prefetto

Il marito ha rassegnato le dimissioni, lasciando il Dipartimento immigrazione del Viminale

Valeria D'Autilia / FOGGIA

«Nulla cassoni, ma giornata. E ci pagano 65 euro. Domani lo chiarisci a tutti». L'ordine arriva dal caporale, intercettato: in caso di controlli, i braccianti devono fornire questa versione. Di fatto ben lontana dalla paga che percepivano realmente: circa cinque euro all'ora (per un massimo di 35 al giorno) o per ogni cassone di pomodori riempito. Pochi soldi per lavorare dalla mattina alla sera, senza riposi e con buste paga false.

«Pago cinque euro per il trasporto a Bakari che mi ha trovato il lavoro», confessa Abo-doulaye ai carabinieri. E così anche gli altri. Non ci sono alternative, chi si ribella perde tutto. In altre situazioni, alla vista degli ispettori, provano a fuggire o fornire false generalità. Perché dietro dieci aziende del Foggiano, per la procura, ci sono l'intermediazione illecita e lo sfruttamento del lavoro.

Due persone in carcere, tre ai domiciliari e altre undici coinvolte nell'inchiesta, tra

cui Rosalba Livrerio Biscaglia, moglie dell'ex capo del Dipartimento immigrazione del Viminale Michele Di Bari, dimessosi dopo la notizia. Non è indagato, ma fa un passo indietro. E mentre la donna nega ogni addebito e si dice pronta a dimostrare la sua «assoluta innocenza», sul caso scoppia la polemica politica. La Lega chiede al ministro Lamorgese di riferire in Parlamento, mentre Fratelli d'Italia ne invoca le dimissioni. Dal Pd massima solidarietà alla titolare del Viminale. Secondo l'accusa, avrebbe trattato direttamente con il gambiano Bakary Saidy, uno dei due caporali arrestati, anello di congiunzione tra le ditte e la manodopera.

La donna, indagata e sottoposta a obbligo di firma e dimora, «comunicava telefonicamente il numero di lavoratori necessari sui campi» scrive il gip nell'ordinanza, specificando che i migranti venivano «assunti tramite documenti forniti da Saidy che riceveva il compenso da Livrerio Biscaglia». Nelle carte dell'inchie-



Braccianti stranieri al lavoro nei campi

sta si legge che «si preoccupa, dopo i controlli, di compilare le buste paga, chiama Saidy e non i singoli braccianti» per dire che i pagamenti saranno tracciati e concorda, tramite un altro indagato, che «l'importo della retribuzione sarà superiore e che Saidy potrà utilizzare la differenza per pagare un sesto operaio che, evi-

dentemente, ha operato in nero». I braccianti venivano reclutati direttamente nel ghetto di Borgo Mezzanone, la baraccopoli dei disperati. In carcere anche l'altro caporale, il senegalese Kalifa Bayo. I migranti africani a volte venivano trasportati nei campi con mezzi pericolosi, persino nascosti nel cofano. Per sfuggire

ai controlli, spesso lasciavano le auto lontane e arrivavano nei campi a piedi. «Un'ora io la pago solo di passeggiata. Loro tranquilli proprio», si lamenta Vincenzo De Rosa, imprenditore finito ai domiciliari. Mentre Emanuele Tonti, titolare dell'omonima ditta, avrebbe scelto di proposito l'impiego il sabato e la domenica, giorni meno rischiosi per i controlli dell'Ispettorato. Infine Michele Boccia, durante le ispezioni, avrebbe fornito buste paga con copie di assegni fittizi e certificati di visite mediche inesistenti.

Appostamenti, intercettazioni e controlli nell'indagine dei carabinieri partita a luglio dello scorso anno. Per il giudice, gli indagati hanno dato prova di «condotte seriali» ed «elevata professionalità nell'organizzare l'illecito sfruttamento della manodopera». Vittime silenziose i braccianti che «versano in condizioni di vita e alloggiative degradanti che li rendono inclini, per necessità, a sottomettersi agli abusi dei datori di lavoro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL FIDANZATO

Segregata per tre giorni picchiata e violentata

Aveva deciso di andare a vivere con il suo compagno, ma ben presto la convivenza si è trasformata in un incubo. La 36enne è stata segregata in casa per quasi tre giorni, sottoposta a violenze sessuali e sevizie di ogni genere, come il peperoncino piccante negli occhi. Solo sabato pomeriggio è riuscita a scappare rifugiandosi in un negozio vicino e chiedendo aiuto. L'uomo è stato così arrestato dai carabinieri di Civitavecchia che hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip di Civitavecchia. Il 39enne, del posto e già noto alle forze dell'ordine, dovrà rispondere di sequestro di persona, lesioni personali continue e pluriaggravate e violenza sessuale. Le violenze sono accadute a Civitavecchia, vicino Roma. La vittima è stata legata al letto, picchiata e ferita con un coltello da cucina alle braccia. Quando il suo aguzzino, dopo quasi tre giorni, si è allontanato da casa, si è liberata, è uscita in strada e si è rifugiata in un vicino negozio chiedendo aiuto. Il titolare ha immediatamente contattato il 112. —

Condannati all'ergastolo non si sono arresi. Un'istanza per chiedere la revisione del processo

La strage di Erba: Rosa e Olindo 15 anni senza mai un pentimento

LA STORIA

GIANLUIGI NUZZI

A quindici anni dalla strage di Erba, uno dei peggiori fatti di cronaca dell'Italia nel nuovo millennio, la vicenda non si è conclusa. I parenti non possono ancora provare a metabolizzare il lutto, increduli che a distanza di oltre dieci anni dalla sentenza definitiva di Cassazione con l'ergastolo a Rosa Bazzi e Olindo Romano si rimanga sospesi in un limbo. Un anno fa i giudici con l'ermellino avevano respinto l'ennesima richiesta di riconsiderare una serie di reperti che per i difensori della coppia avrebbe fatto riaprire il caso.

E questo pareva l'ultima risposta, pronunciata dalla più qualificata corte, a chi vede due innocenti in carcere. In realtà, da mesi i penalisti continuano a lavorare su un'istanza di revisione del processo che potrebbe essere presentata nella prossima primavera. Prima di sciogliere la riserva attendono le relazioni finali dei consulenti che hanno ingaggiato – un medico legale e uno psichiatra – e capire se da



Olindo Romano, 59 anni, e la moglie Angela Rosa Bazzi

queste emergeranno elementi utili a riportare la strage di Erba in aula. L'altra mossa che i difensori starebbero valutando è quella di aggredire un altro gruppo di reperti, conservati in laboratorio a Pavia e al Ris dei carabinieri, chiedendo istanza di accesso per valutarli ed esaminarli.

Il confronto si sposta quindi sulla consistenza degli elementi innovativi che gli avvocati riusciranno a sottoporre con buona pace di chi non riesce a cicatrizzare le ferite patite dall'atrocità di quella sera dell'11 dicembre 2006 quando in una delle palazzine di via Armando Diaz 25 a Erba

vengono uccise quattro persone: Raffaella Castagna (30 anni), il figlio Youssef Marzouk di soli due anni, la nonna del bimbo, Paola Galli di 60 anni, e una loro vicina, Valeria Cherubini di 55 anni che vive in mansarda con il marito Mario Frigerio. Sopravvive solo quest'ultimo grazie a una malformazione congenita alla carotide che gli impedisce di dissanguarsi, e diverrà così il testimone principale dell'accusa. In fiamme finirà la casa del piccolo che si trova al primo piano del condominio, sopra Rosa e Olindo che a gennaio del 2007 ammetteranno di essere gli autori della strage. Rosa: «Il bambino perché lo ha ucciso?» E Rosa che risponde: «Perché urlava... (...) perché piangeva e mi dava fastidio...mi aumentava il mal di testa quando lo sentivo». Ma alla fine del primo processo in alcune dichiarazioni cambia versione per sostenere la loro innocenza con Olindo: «Non ho fatto altro che dirgli le notizie tramite i giornali».

Ammissioni per l'accusa dense di «particolari significativi riferibili solo da soggetti che abbiano effettivamente vissuto la scena del crimine». Quali? «Indicano l'auto che le vittime hanno usato quel gior-

no -di Carlo Castagna, non la panda solitamente usata da Paola Galli, la posizione finale delle vittime, i cuscini vicino al corpo di Raffaella e della madre, localizzano con esattezza i focolai d'incendio».

Il cerchio dei sospettati si era subito stretto sugli inquilini dello stabile. Il portoncino della palazzina poteva essere aperto solo da chi aveva le chiavi, perché gli inquirenti scartarono ogni altra via di fuga visto che sul terrazzo di casa Castagna non erano state rilevate impronte. E poi la testimonianza di Frigerio («non me la dimenticherò mai quella faccia»), la traccia di sangue sul battitacco dell'auto

Nel 2007 ammettono di essere gli autori dei quattro delitti Poi però ritrattano

dei coniugi con caratteristiche genetiche sovrapponibili perfettamente a quelle della Cherubini. Una traccia priva di degradazione del dna tanto da ritenere che sia stata impressa prima dell'arrivo dei vigili del fuoco che con l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio avevano poi compromesso la scena del crimine. Le perizie medico-legali affermano che gli assassini hanno usato due coltelli e una spranga per infliggere complessivamente 76 colpi.

La difesa invece ha sempre protestato ritenendo la confessione indotta con Rosa e Olindo che avrebbero visto le foto della strage e conosciuto i dettagli. Contaminata la trac-

cia del battitacco, mentre il riconoscimento di Romano era inficiato da misteriosi «buchi» nelle intercettazioni di Frigerio, e l'assenza assoluta di tracce di Rosa e Olindo.

Durante la sua requisitoria il pm Astori sceglie la più cruda delle ricostruzioni. Riferendosi a Olindo ricorda come in un video terrificante abbia detto: «No, è stato come ammazzare un coniglio, se l'è meritata» e poi riferendosi a Rosa: «E così il bambino espone il collo e la stessa mano che ha infilato il coltello nella mamma, nella nonna, arriva lì e lo infila senza pietà. E lo dissangua. Il bambino non avrà più nemmeno una goccia di sangue sul tavolo dell'obitorio per i prelievi. Ma sul palmo della mano due ferite, inequivocabilmente da difesa, eccole».

Aveva anche lui tentato come la mamma in un ultimo gesto istintivo di afferrare la lama e ci era quasi riuscito. (...) Non scorderemo mai, noi che l'abbiamo vista alzarsi dalla sedia durante quell'interrogatorio, mimare il gesto del bambino, dell'accoltellamento. Mostrare come l'aveva raggiunto, dove l'aveva infilato. Quella sera uscendo dall'interrogatorio avevamo un unico rammarrico, ce lo portiamo anche oggi: non averlo filmato. Non averlo ripreso. Quello sarebbe stato un documento eccezionale. Avete sentito come lo diceva, contemporaneamente mimava il gesto. Si è alzata dalla sedia e ce lo ha fatto vedere». Il 3 maggio 2011 arriva la condanna definitiva all'ergastolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

18812021

furioformat

I centoquarant'anni de IL PICCOLO raccontati in dieci parole



**IN REGALO CON IL QUOTIDIANO
10 ESCLUSIVI ACQUARELLI D'AUTORE**

I 5 della prima serie
IN EDICOLA IL 13 DICEMBRE

IL 20 DICEMBRE - I 5 DELLA SECONDA SERIE

VERTICE SULLE DEMOCRAZIE VOLUTO DALLA CASA BIANCA

Pahor critica davanti a Biden la deriva sovranista in Slovenia

Il Capo dello Stato, senza mai citarlo, ha preso nettamente le distanze da Janša rievocando la lunga lotta per la conquista della democrazia e la difesa dei diritti

Mauro Manzin / LUBIANA

Cruciale più per la politica interna che quella estera, il discorso pronunciato dal presidente della Slovenia Borut Pahor al suo intervento su invito del presidente statunitense Joe Biden al Vertice sulla democrazia fortemente voluto dall'inquilino della Casa Bianca.

Perché l'onestà intellettuale del capo di Stato sloveno non poteva certo fargli pronunciare alcune banalità di rito giusto per fare presenza. Così Pahor, con parole estremamente misurate ma diplomaticamente molto precise e chiare ha fatto capire che in Slovenia le cose non sono proprio rose e fiori. «Quando abbiamo costruito il nostro Paese in Slovenia, abbiamo lottato per una democrazia li-



Il presidente della Slovenia Borut Pahor

berale basata sullo stato di diritto e sul pieno rispetto dei diritti umani. Abbiamo ottenuto molto in 30 anni. Ma come tutti gli altri Paesi del

mondo, stiamo affrontando anche delle sfide», ha affermato Pahor, ammettendo così che in Slovenia ci si trova di fronte a un'erosione degli

standard democratici. Senza menzionare le circostanze, né fare nomi, il presidente sloveno ha sottolineato che «democrazia significa non solo istituzioni democratiche funzionanti, ma anche un alto livello di cultura politica e giuridica» e ha poi ribadito il suo motto, che sottolinea sempre quando cerca di appianare le tensioni sulla scena politica interna: «I nostri sforzi per la democrazia si basano sul dialogo e sul rispetto reciproco, senza esclusioni e incitamento all'odio», aggiungendo che «le differenze dei punti di vista ideologiche o politiche non sono un problema, il problema è l'avversione al dialogo».

Le parole chiave del discorso di Pahor sono «sfide» e «tendenza». Usando la parola «sfide», Pahor ha evitato di

menzionare l'erosione globale della democrazia o l'ascesa di governi autocratici in almeno 75 paesi negli ultimi quindici anni. La «tendenza» citata da Pahor non può che essere riferita alle politiche autoritarie dell'epoca, come quelle di Donald Trump, Vladimir Putin, Xi Jinping, Viktor Orbán e simili. E per il presidente sloveno questa «tendenza» si è materializzata e continua a consolidarsi nonostante l'avversione e la ribellione della maggioranza dei suoi cittadini, anche in Slovenia.

È stato attento Pahor a non dare l'impressione nell'opinione pubblica straniera, e specialmente nella cerchia dirigente interna, che la Slovenia, quando si tratta di democrazia, come la sua vicina privilegiata Ungheria - che l'ospite Biden non ha invitato al vertice - sia parte del problema e non della sua soluzione. Insomma il sovranismo è una realtà del governo guidato dal premier Janez Janša, come detto mai menzionato da Pahor, che sta portando la Slovenia sempre più vicino al cosiddetto Gruppo di Višegrad che ai valori fondanti dell'Unione europea. Non è certo una scelta irreversibile, ma uscirne, se lo si vorrà fare, dovranno dimostrarlo gli elettori alle politiche della primavera prossima. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESIDENTE CROATO

Milanović minimizza l'incubo Srebrenica «Non fu l'Olocausto»

ZAGABRIA

Il presidente croato Zoran Milanović continua nella sua serie di esternazioni pubbliche che stanno suscitando molto scalpore in patria sia tra l'opinione pubblica che tra la classe politica. L'ultima cannonata Milanović l'ha tirata contro l'eccidio di Srebrenica. Ha affermato che ci sono genocidi di vario genere. Secondo lui, il massacro dei bosniaci a Srebrenica nel 1995 è a un livello inferiore rispetto all'Olocausto. Insomma ci sono massacri di serie A e di serie B. «Se tutto è genocidio - sono parole di Milanović - allora dobbiamo trovare un nuovo nome per ciò che i nazisti hanno fatto agli ebrei nella seconda guerra mondiale». Milanović ritiene che Srebrenica non possa essere equiparata all'Olocausto o agli eventi nel campo di concentramento croato di Jasenovac. «5.000, 8.000 o 80.000 vittime non sono la stessa cosa. Non è la stessa cosa se succede qualcosa nelle camere a gas o con le asce», ha precisato il presidente croato. —

M. MAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



E' mancato al nostro affetto

Fulvio Ruzzier

Ne danno il triste annuncio il figlio ANDREA, la nuora CRISTINA e il nipote MATIA.

Un sentito ringraziamento al reparto di Nefrologia di Cattinara e del Maggiore.

Lo saluteremo lunedì 13 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 2021

Grazie

Fulvio

per l'amore che mi hai dato in tutti questi anni.
ERNA

Trieste, 11 dicembre 2021

Si uniscono al dolore di ANDREA, STELIO, DANIELA e FEDERICO

Trieste, 11 dicembre 2021



E' mancato l'animo buono, sensibile e sognatore di

Enzo Sulini

Ne danno il doloroso annuncio la sorella CINZIA, gli zii GUERRINO e LEDA, il cognato GIANNI, gli amici, i cugini unitamente ai famigliari.

Le esequie avranno luogo lunedì 13 alle 10.40 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 2021

Giovanni Svetina

Sono vicini alla famiglia MARIUCCIA, SERENO, GIORGIO, PAOLO e famiglie

Trieste, 11 dicembre 2021

Ciao amato fratello

Sergio Facchini

ti ricordano con affetto MARTA, GIANNI, MICHELE, MICHELA, LEO, DANIEL e parenti tutti.

Lo saluteremo lunedì 13 alle ore 12 nel Cimitero di S. Anna.

Trieste, 11 dicembre 2021

Vi siamo vicini. NEVA e IVAN.

Trieste, 11 dicembre 2021

E' mancato all'affetto dei suoi cari

C.R.VIGILI DEL FUOCO

Giovanni Pregazzi (Nino)

102 Anni

Ne danno il triste annuncio MAURIZIO, ROBERTO con EDERINA e CATERINA.

Lo saluteremo lunedì 13 dalle 8.40 in Via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 2021

VIII-XXXIII-LXIII ANNIVERSARIO

Bruno Ladovaz Elisabetta Gombach ved. Fozzer (Mery) Vittorio Fozzer

BRUNO amore mio, mamma, papà, siete sempre nei nostri cuori.

Trieste, 11 dicembre 2021

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA: CONTATTANDO IL NUMERO VERDE 800-700800 ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB sportelloweb.manzoniadvertising.it

LA STRATEGIA DEL LEADER DODIK

Il Parlamento serbo-bosniaco vota a favore della secessione L'opposizione: «È una farsa»

Stefano Giantin / BELGRADO

Una seduta parlamentare infinita e dai toni accesi, dove l'architetto della crisi conferma la rotta e conquista una importante luce verde. Ma prima viene messo in grave difficoltà dall'opposizione, che lo critica, poi lo accusa di aver inscenato una «farsa» e infine sceglie addirittura l'Avventino.

Seduta che è quella andata in scena ieri al Parlamento serbo-bosniaco a Banja Luka, dove in agenda c'erano discussioni importantissime sul ruolino di marcia che potrebbe portare nel giro di qualche mese alla riappropriazione, da parte della Repubblica Sprska (Rs), di competenze-chiave ora in mano allo Stato centrale, quali tassazione, sistema giudiziario e persino sicurezza ed esercito. Protagonista del dibattito, il leader serbo-bosniaco Milorad Dodik, che ha ribadito che la Rs, come più volte da lui annunciato, avrà proprie forze armate, propri servizi di sicurezza e un sistema di tassazione indiretta entro sei mesi, uno scenario destabilizzante secondo Sarajevo e la comunità internazionale. È quanto però prevede il piano di battaglia serbo-bosniaco approvato nella tarda serata di ieri, senza i voti dell'opposizione, all'Assemblea di Banja Luka. Il ritorno



Il Parlamento di Banja Luka durante la sessione di ieri

delle competenze da Sarajevo a Banja Luka andrà avanti, ma non a tutta velocità, il sottinteso di Dodik, che ha evocato poi - per l'ennesima volta - l'ipotesi di dare l'ultima parola ai serbo-bosniaci attraverso un referendum. Nei prossimi mesi, già forse entro l'anno, saranno definite le bozze di legge necessarie per il ritiro dalle istituzioni centrali, ha deciso il Parlamento serbo-bosniaco in

una serie di conclusioni approvate dalla maggioranza.

Parlamento che si è però spaccato, con Dodik che non è riuscito a convincere gran parte dell'opposizione, durissima nei confronti delle mosse della leadership serbo-bosniaca, che sarebbero rovinose non solo per la Bosnia, ma per la stessa entità serbo-bosniaca. «Questo, in cui state coinvolgendo la Rs, è un gioco pericoloso», ha attaccato

il leader del Pdp, Branislav Borenović, definendo la seduta di ieri «una farsa pericolosa», anzi un «bluff». «Avevamo sentito parlare di 140 leggi pronte» per spianare la strada alla riconquista dei poteri attribuiti allo Stato centrale e invece ieri «abbiamo ascoltato solo frasi contraddittorie», ha maliziosamente aggiunto Borenović, in una delle tante dichiarazioni della minoranza in aula, prima che l'opposizione, per protesta, lasciasse l'Aula. Pesanti anche le parole di Mirko Sarovic, leader dell'Srs, il maggior partito d'opposizione a Banja Luka. Quanto messo sul tavolo ieri a Banja Luka «minaccia direttamente la pace e trascina la Rs in una spirale di conflitti con la possibilità che scoppi la guerra». «A Dodik serve la crisi» per sopravvivere e mantenere il consenso, ha rincarato il deputato d'opposizione Nebojša Vukanović, suggerendo che le minacce di Dodik non si tradurranno in fatti, ipotesi suggerita nei giorni scorsi dalla legge finanziaria della Rs, per ora priva di coperture per le istituzioni che si vorrebbero sottrarre a Sarajevo.

«Speriamo che l'opposizione continui a ricordare a tutti che i discorsi di Dodik spingono l'intera regione e l'Europa verso il conflitto», ha commentato su Twitter l'ex ministro bosniaco Reuf Bajrovic. Preoccupato per la situazione nel Paese si è detto anche l'Alto Rappresentante della comunità interazionale, il tedesco Carl Schmidt. Bosnia che è «in profonda crisi e non possiamo comportarci come se con Dodik si dovesse essere gentili chiedendogli cosa vuole» a ogni piè sospinto. E «ciò non risolverà alcunché, solo farà crescere i suoi appetiti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TRAGEDIA LUNGO LA DRAGOGNA CHE SEPARA LA SLOVENIA DALLA CROAZIA

Bambina dispersa nel fiume in piena

È scivolata dalle spalle della madre di 47 anni, che cercava di traghettarla oltre il corso d'acqua. In salvo altri 2 fratelli

Mauro Manzin / POLA

Ha traghettato oltre il fiume Dragogna i figli di 18 e 5 anni, ma quando è stata la volta della sorellina di 10 qualcosa è andato storto. La ragazzina è scivolata dalle spalle della donna che la stava sorreggendo ed è sparita nel buio della notte risucchiata dalla corrente del fiume. Sono questi i drammatici fotogrammi della tragedia di un gruppo di rifugiati avvenuta nella serata di giovedì verso le 20 lungo il fiume che fa da linea confinaria tra Slovenia e Croazia in Istria.

La donna, una turca secondo la polizia croata, il che fa supporre che si tratti in effetti di una curda, è stata ricoverata per ipotermia all'ospedale regionale di Pola, ma non è grave, mentre i due figli superstiti sono stati affidati a una struttura dei servizi sociali croati. Secondo le ricostruzioni della polizia di frontiera croata e slovena la piccola famiglia ha creduto che la pioggia e il maltempo che imperversavano giovedì sera sull'area del Dragogna, la avrebbe favorito nel cercare di oltrepassare illegalmente

il confine. Forse, vista l'acqua e il freddo non ci sarebbero state pattuglie in giro. Intorno alle 20 la polizia croata è stata allertata da una telefonata di un abitante di una casa nei dintorni del fiume raggiunta dal ragazzo più anziano che chiedeva aiuto. Giunti sul posto un agente si è immediatamente gettato in acqua per afferrare la donna che seppur stretta a un tronco era ormai esausta. Nel frattempo

L'area ieri è stata perlustrata anche con l'ausilio di droni e di subacquei

dalla riva opposta dove erano sopraggiunti anche gli agenti sloveni con due unità cinofile, un altro agente è sceso in acqua con una corda che ha assicurato attorno alla vita del collega croato per metterlo così in sicurezza e poi entrambi sono riusciti a trasportare la donna in evidente stato di shock e ipotermia all'asciutto anche grazie a una scala posta a mo di ponte attraverso il Dragogna e portata

sul luogo da uno degli abitanti della zona.

Solo a quel punto i soccorritori sono riusciti a interpretare le disperate grida della donna e il pianto dei due fratelli: alla madre traghettatrice era scivolata dalle spalle la figlia di 10 anni che è stata subito inghiottita dal buio e dalla corrente del fiume. Immediatamente sono scattate le ricerche lungo le sponde della Dragogna fin verso la foce, ma fino ad ora non si è trovata traccia della bambina che resta dunque dispersa. Ieri hanno lavorato anche unità specializzate nel controllo con i droni e i subacquei, ma per ora tutto è stato vano.

«La morte della ragazza è una tragedia. Questo caso deve essere attentamente studiato per determinare se è stato fatto qualcosa di sbagliato e, in caso affermativo, chi ne è responsabile», ha commentato il presidente sloveno Borut Pahor. «Certo se la gente per attraversare i confini passasse attraverso gli appositi valichi di frontiera ciò non sarebbe successo», il commento del sottosegretario agli Interni sloveno Božo Predalič. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il salvataggio della donna in fuga con i figli lungo la Dragogna Foto Polizia slovena



**Il regalo migliore
è difendere
la vostra spesa
dai rincari,
con i prodotti italiani
a marchio Coop.**

Coop vi garantisce il prezzo
più basso nel rispetto
del lavoro, dell'ambiente
e della qualità.

LA coop SEI TU.

IL CASO

Sì all'extradizione per Assange Gli Stati Uniti vincono l'appello

Il fondatore di Wikileaks rischia 175 anni di carcere. La compagna: faremo ricorso

Alessandra Rizzo / LONDRA

Julian Assange può essere estradato negli Stati Uniti per affrontare le accuse di spionaggio. La decisione dell'Alta Corte di Londra ribalta la sentenza di primo grado e infligge un duro colpo alla battaglia del fondatore di WikiLeaks per la libertà. «Un giudizio sbagliato e pericoloso», accusa la sua partner, che annuncia un ricorso alla Corte Suprema britannica «il prima possibile».

Il verdetto di ieri accoglie il ricorso del team legale americano contro la decisione del gennaio scorso, che aveva negato l'extradizione dalla Gran Bretagna per il rischio di suicidio. Secondo l'Alta Corte, gli Usa hanno offerto assicurazioni sufficienti a proteggere la salute mentale di Assange. In particolare, hanno assicurato che potrà evitare il carcere di massima sicurezza in Colorado e che, se condannato, avrà diritto a scontare la sua pena in Australia. «Non c'è motivo per cui questa corte non debba prendere per buone le assicurazioni date» o «per presume-



La manifestazione a favore di Julian Assange davanti l'Alta corte di Londra

re che gli Stati Uniti non siano in buona fede», si legge nella sentenza. Il caso viene rinviato al tribunale di grado inferiore, che passerà il dossier al ministro degli Interni, cui spetta la decisione nel merito dell'extradizione.

La sentenza segna l'ultimo capitolo, per ora, di una saga che dura da oltre dieci anni, cioè da quando WikiLeaks ha pubblicato 70 mila documenti

top-secret della difesa Americana sulle operazioni in Afghanistan. Assange, australiano, 50 anni, un passato da hacker con il nome latino di Mendax (bugiardo), nel frattempo è diventato un'icona globale, ma anche un personaggio controverso: a seconda delle opinioni, un campione della libera informazione che costringe i governi a rendere conto delle proprie azioni, o un criminale paranoi-

co e pericoloso che mette a repentaglio la vita di soldati e informatori in zone di guerra.

In America, Assange deve rispondere di 18 capi di accusa tra cui la diffusione di documenti segreti e atti di spionaggio, con una possibile condanna fino a 175 anni di carcere. Lui sostiene che i suoi guai giudiziari siano da sempre motivati da un desiderio di vendetta, un mero pretesto per portar-

lo negli Usa. «Come può essere giusto, come può essere possibile estradare Julian nel Paese che ha tramato per ucciderlo?» ha detto la compagna Stella Moris, circondata dalle telecamere e dai sostenitori di Assange, che si sono radunati fuori dalla corte al grido di «Assange libero» e «Il giornalismo non è un crimine».

Assange è detenuto nel carcere di massima sicurezza di Belmarsh a Londra dal 2019. Prima di allora aveva passato sette anni nell'ambasciata ecuadoriana a Londra, dove si era rifugiato per sfuggire ad un mandato di cattura internazionale seguito ad accuse in Svezia per stupro e abusi sessuali (accuse da lui negate, con gli inquirenti che hanno poi sospeso l'indagine).

Per le associazioni per i diritti umani e la libertà di stampa, Washington vuole semplicemente reprimere le voci critiche, e il verdetto mina il fondamentale compito di controllo dei giornalisti. «Crediamo fermamente che Julian Assange sia stato preso di mira per il suo contributo al giornalismo», ha detto Christophe DeLoire, segretario generale di Reporters Sans Frontières. «È tempo di porre fine una volta per tutte a questa persecuzione che va avanti da più di un decennio. È tempo di liberare Assange».

La giustizia britannica la pensa diversamente. Assange resterà in carcere, in attesa di sapere se sarà effettivamente estradato o se ci saranno invece ulteriori colpi di scena. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER GLI ISCRITTI AL PARTITO

La Cina lancia la campagna «Dovete fare il terzo figlio»

Tutti gli iscritti del Partito comunista cinese, «senza sconto», devono attuare personalmente la politica dei «tre figli». La mobilitazione sollecitata per invertire la rotta del crollo demografico è stata lanciata da un editoriale apparso su China Reports Network, un sito web statale di notizie, diventando però virale solo nel corso della settimana dopo che la schermata del testo è finita sui social network. Su Weibo, il Twitter in mandarino, gli utenti tra milioni di condivisioni, visualizzazioni e commenti al vetriolo hanno espresso indignazione e shock per le singolari istruzioni fornite. Tra i vari punti controversi, l'autore del testo rimarcava che ogni membro del Partito comunista, che ne conta circa 95 milioni, «deve avere tre figli» e che «nessuno dovrebbe accampare scuse». La Cina sta affrontando una crisi demografica grave con una popolazione che invecchia e tassi di natalità in brusco calo: oltre il 18% della popolazione ha più di 60 anni, secondo il censimento del 2020. —

ASSICOOP.FVG

La forza dei valori condivisi

Assicoop FVG affianca i soci lavoratori delle cooperative aderenti a Legacoop FVG e i loro famigliari con prodotti selezionati per garantire grandi vantaggi a condizioni economiche agevolate



Coperture assicurative persona/casa



Consulenza assicurativa



Prodotti vita



Coperture assicurative auto/moto

Vivere
ogni giorno
con serenità



Assicoop FVG

Via D. Cernazai 8, 33100 Udine
Tel. 0432 299214 - assicoopfvg@libero.it
www.assicoopfvg.it

La nostra rete (elenco sedi Agenzie Generali UnipolSai che utilizzano la Convenzione Assicoop)

A. IACOBUCCI srl Studio di Assicurazioni
via Tricesimo, 105 - UDINE - Tel. 0432/545473

ASSIFRIULI GROUP
via Francesco Crispi, 25 - UDINE - Tel. 0432/502382

GRUPPO FRIULI ASSICURAZIONI srl
via San Rocco, 18 - UDINE - Tel. 0432/237553

TOMASIN GIANNI
via 1° Maggio, 23 - CERVIGNANO DEL FRIULI
Tel. 0431/31202

VISINTINI sas di VISINTINI D. & C.
via Stazione, 41 - MANZANO - Tel. 0432/740727

STOCH MAURO
via Cavour, 1 - TOLMEZZO - Tel. 0433/2771

B & T ASS. srl
via Roma, 3 - S. VITO AL T. - Tel. 0434/833781

PERIN CRISTINA
v.le Regina Elena, 1 - GRADISCA D'ISONZO
Tel. 0431/93402

CANTORI ASS. & FINANZA sas
v.le Grigoletti, 24 - PORDENONE - Tel. 0434/552514

ASSILAB PREVIDENZA e SERVIZI srl
v.le Grigoletti, 94/C - PORDENONE - Tel. 0434/520013

CELESTI ASS. snc
via XXX Aprile, 3 - PORDENONE - Tel. 0434/522235

ASSITER SERVIZI ASSICURATIVI
v.le Lacchini, 44 - SACILE - Tel. 0434/783114

S.G. ASSICURAZIONI snc di Martina Silvano e C.
via G. Marconi, 12/a - SPILIMBERGO
Tel. 0427/50941

ARMANI & DE GIORGI ASSICURAZIONI snc
via Roma, 35 - MANIACO - Tel. 0427/71553

ADAPTA srl
via del Coroneo, 8 - TRIESTE - Tel. 040/305946

AGENZIA TAGLIAFERRO 1949 snc
via Marconi, 8 - TRIESTE - Tel. 040/761515

ECONOMIA

IL RISIKO DEL CREDITO

Civibank, gelo su Sparkasse «Prendiamo atto dell'Opa»

Il cda di Cividale: il dialogo precedente era soltanto su «future collaborazioni»
Bolzano rassicura: «L'Offerta non è ostile, la banca rimarrà al servizio del Fvg»

Elena Del Giudice / UDINE

Un Cda blindato dall'obbligo di riservatezza, quello di ieri riunitosi nel quartier generale di Civibank a Cividale del Friuli, dal quale esce - a fine riunione - un breve comunicato. Una nota che, al di là dei contenuti, attentamente misurati, chiarisce che la mossa di Sparkasse non era attesa. «Il Consiglio di amministrazione della Banca di Cividale Spa - si legge - ha preso atto della decisione della Cassa di Risparmio di Bolzano di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie della banca e un'offerta pubblica di acquisto volontaria avente a oggetto la totalità dei warrant». Ma in relazione al comunicato diramato giovedì da Sparkasse, «dove si fa riferimento all'intenzione di continuare un dialogo con «i vertici di Civibank» che prosegue «da giugno scorso, per realizzare un'operazione di soddisfazione per entrambe le realtà», si precisa che, coerentemente a quanto in precedenza comunicato da Civibank e dall'offerente medesimo, il dialogo avviato dai vertici delle due banche riguardava solo lo sviluppo di potenziali future collaborazioni industriali e/o strategiche nell'ottica del mantenimento dell'indipendenza e dell'autonomia delle due realtà, con l'obiettivo del reciproco rafforzamento».

Non di acquisizioni o scalate si era discusso, in sostanza. Civibank quindi «prende atto» della decisione dell'istitu-



Il quartier generale di Civibank a Cividale del Friuli

to di Bolzano e nell'attesa delle future mosse, continua a perseguire «il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel proprio piano strategico».

L'avanzata di Sparkasse pare aver colto tutti di «sorpresa». Ma forse la sorpresa è de-

L'istituto friulano si dice intenzionato a perseguire gli obiettivi del piano industriale

stinata alla tempistica, più che alla mossa in sé che, già nel momento in cui si erano create le condizioni per consentire all'ex Cassa di risparmio di Bolzano di salire dal 9 al 17%, era - quanto meno -

ipotizzabile. E l'evento in cui queste condizioni si sono materializzate, è l'operazione di aumento di capitale conclusa la scorsa estate.

Dal fronte altoatesino, il presidente e l'ad di Sparkasse, Ferhard Brandstatter e Nicola Calabrò, rassicurano: la mossa non è ostile, anzi. «Vogliamo che Civibank resti una banca territoriale a servizio del Friuli Venezia Giulia». Le ambizioni della banca bolzanina puntano al Nordest, territorio nel quale Sparkasse si è già rafforzata, partendo dal Trentino Alto Adige per scendere in Veneto. Civibank è forte in Friuli Venezia Giulia e nelle aree orientali del Veneto «dunque l'integrazione, perché di questo si tratta, è diventata un progetto quasi na-

turale». Un'integrazione che salvaguarderà dipendenti e filiali. «La struttura economica del Friuli Venezia Giulia è molto positiva - spiegano da Bolzano -. Siete una regione che, esattamente come il nostro territorio, ha una tradizione di confine, abituata a puntare sull'export che garantisce crescita significative e un punto d'entrata valido rispetto ai Paesi confinanti, in particolar modo per quanto riguarda l'Austria. L'Autonomia, poi, è un bene che difendiamo entrambi, così come lo sviluppo economico basato sulle Pmi, un turismo che traina il sistema e, a differenza nostra, anche un porto di primaria importanza come quello di Trieste». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMERCIO ESTERO

Esportazioni record +31% nei primi nove mesi Traina la cantieristica

TRIESTE

Il balzo delle esportazioni nei primi nove mesi del 2021 non solo fotografa una ripartenza più che dinamica del Friuli Venezia Giulia, ma addirittura consegna alla regione un nuovo primato: con poco più di 11 mila euro pro-capite è al secondo posto dietro solo all'Emilia Romagna, che sfiora i 12 mila. Un primato

che è in realtà una conferma, quella della forte vocazione internazionale di questa piccola regione del nordest, caratterizzata da un'apertura ai mercati davvero notevole. Venendo ai dati, da gennaio a settembre dal Fvg sono partite merci per un valore di 13,23 miliardi di euro, +31% rispetto al 10 milioni e 99 mila euro dello scorso anno, ma in crescita anche ri-

petto ai 10,7 miliardi del 2019. Segno più anche per le importazioni che si sono attestate a 6,8 miliardi contro i 5 miliardi del 2020 e i 6,1 del 2019.

A fare da traino certamente c'è la cantieristica, che da sola segna +79% e che passa da 1,15 miliardi a 2,06. Molto bene le produzioni in metallo (+48,6%), i macchinari e le apparecchiature (+12,4%), i mobili (+36,6%). E se il mobile traina il pordenonese, le navi spingono l'area giuliana che realizza +40,7%. In merito alle destinazioni geografiche dell'export delle imprese regionali, «si osservano consistenti recuperi verso tutti i principali partner commer-

ciali - spiega Alessandro Russo, ricercatore dell'Ires Fvg -: Germania (+19,4%), Francia (+24,1%), Austria (+31,9%), Regno Unito (+32,5%). Ai primi posti si trovano anche gli Stati Uniti (con 1,8 miliardi di euro) e la Svizzera (1,1 miliardi) - prosegue Russo -, grazie alle vendite di navi e imbarcazioni. Degno di nota il valore delle esportazioni regionali in Egitto (più di 467 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021), attribuibile principalmente al settore della cantieristica navale e delle armi e munizioni. Segno meno per la Cina (-7,1%) e nei Paesi Bassi (-7,7%). —

E.D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OTTICA INN
**MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTATE AL 50%**
www.otticainn.it

RISPARMIO GESTITO

Banca Generali corre raccolta di novembre a 810 milioni di euro

TRIESTE

Nuovo record per Banca Generali che a novembre registra una raccolta netta a 810 milioni dai 406 milioni di un anno prima e dai 560 milioni di ottobre. Da inizio anno il dato si attesta a 6,8 miliardi rispetto ai 5 miliardi di un anno fa: sfiorato così il target per tutto il 2021 che era già stato rivisto al rialzo. «I flussi si sono indirizzati quasi interamente verso soluzioni gestite o amministrate a conferma dell'ottima qualità del dato oltre ai volumi», spiega Banca Generali. Le soluzioni gestite hanno raggiunto i 4,6 miliardi (+88%), rappresentando il 67% del totale contro il 48% del 2020. Le masse in consulenza evoluta si sono attestate a 7,1 miliardi (+22%). «Un altro mese di forte raccolta che ci proietta verso nuovi record di flussi - è il commento di Gian Maria Mossa, ad e direttore generale dell'istituto -. L'entità della



Gian Maria Mossa

raccolta gestita riflette la centralità del nostro modello di consulenza che riesce ad accompagnare i risparmiatori su scelte di pianificazione e protezione di lungo periodo superando lo scoglio della liquidità ferma nei conti». Sebbene non manchi una certa incertezza per l'evoluzione della pandemia, Banca Generali si appresta a chiudere un anno «che si profila come il migliore nella storia della banca con risultati superiori alle aspettative». —

IL RATING

«Fincantieri tra i leader della sostenibilità»

TRIESTE

Per il secondo anno consecutivo Fincantieri ottiene il rating A-, di fascia alta, da Cdp (l'organizzazione indipendente no profit di riferimento per la rendicontazione ambientale, già Carbon Disclosure Project) per le attività svolte nel contrastare il cambiamento climatico. «Il risultato - è il commento di Fincantieri - riconosce gli sforzi del Gruppo

per la riduzione delle emissioni a effetto serra e la gestione del rischio climatico. Questi obiettivi sono stati raggiunti anche grazie all'intensificazione della politica green nell'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate con garanzia di origine, che ha portato all'84% la quota di energia elettrica di questo tipo utilizzata dall'intero Gruppo». —

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
LADY JASMINE	DA MERSINA A RADA	ore 6.00
ULUSOY-14	DA CESME A PLT RAMPA	ore 12.00
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore 13.00
TULIPASEAWAYS	DA ISTANBUL A ORM.32	ore 18.00
MSC ASLI	DA CAPODISTRIA A RADA	ore 18.30
BF PHILIPP	DA ANCONA A RADA	ore 19.00
IN PARTENZA		
OTTOMAN TENACITY	DA SIOT 4 PER CANAKKALE	ore 4.00
HYPAS	DA SEZIONE L PER DURRES	ore 7.30
MAERSK HAMBURG	DA MOLO VII PER FIUME	ore 10.00
ZIAD JUNIOR	DA CIMS PER RASA	ore 20.00
CAPPADOCIA SEAWAYS	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore 21.00
ULUSOY-14	DA PLT RAMPA PER CESME	ore 23.59

PICCO A NOVEMBRE: + 6,8%, VOLANO I PREZZI E BIDEN CORRE AI RIPARI

Stati Uniti, inflazione mai così alta dal 1982

Alberto Simoni

CORRISPONDENTE DA WASHINGTON

L'incubo principale di Joe Biden si è materializzato diventando un numero: 6,8%. È la crescita dell'inflazione su base mensile registrata ieri. È un record, era dal 1982 che non c'era un rialzo simile. In un anno elettorale – in novembre ci sarà il voto di Midterm – è una pessima notizia per il capo della Casa Bianca che ha riconosciuto che l'inflazione «è un ostacolo sulla strada» della piena ripresa. Un sondaggio della *Wall Street Journal* indicava nel timore di un aumento dei prezzi la principale preoccupazione degli americani.

L'Amministrazione si è af-

frettata, mentre i network televisivi sparavano i numeri e presentavano la tabella degli aumenti dei prezzi di uova (+8%), carne (+20%), carburante, biglietti aerei, a correre ai ripari. Prima cercando di

Oltre 50 economisti firmano per il “Build back better”: vale 7.400 dollari a famiglia

spiegare le ragioni dell'aumento dei prezzi con l'uscita dalla recessione post Covid e sottolineando che l'inflazione comunque ha rallentato la sua corsa «anche se non come ci piacerebbe». Se quindi la pri-

ma mossa è stata provare a disinnesicare l'offensiva dei repubblicani che hanno attaccato le politiche fiscali («aumentano il debito») della Casa Bianca, la seconda è stata invece quella di rilanciare la necessità di approvare al più presto il piano di ripresa («Build Back Better») che langue al Congresso. Secondo la Casa Bianca il provvedimento da quasi 2 miliardi di dollari «abbasserebbe i costi delle prestazioni sanitarie, dei medicinali e di molti altri beni». In soccorso del presidente sono arrivate anche le firme-appello di 56 economisti: Build Back Better consentirebbe su base annua risparmi a una tipica famiglia di quattro persone per 7400 dollari.

Questa l'aspirazione di Bi-

den. La realtà però dice che la corsa lunga oltre un mese e mezzo dell'inflazione ha avuto la genesi nell'incremento dei costi di trasporto, dei generi alimentari e degli affitti. All'innalzamento dei prezzi ha

Le grandi aziende prudenti sull'aumento degli stipendi Google dice no

contribuito anche il blocco della catena di approvvigionamento. L'energia è cresciuta in novembre fino a 3,5%, il carburante oltre il 6%. Ora c'è una frenata, il costo del gallone di benzina è sceso lentamente

sceso dal picco di 3,65 dollari a poco più di 3,4; in venti Stati il prezzo alla pompa è sotto la media e il prezzo del gas naturale è sotto del 25% rispetto alla media di novembre. Sono dati non ancora fotografati nel rilevamento diffuso ieri e a quelli si aggrappa Biden per provare a invertire la rotta.

Anche perché l'economia ha ripreso nel 2021 a correre e l'uscita dalla recessione legata al Covid è evidente. Nel terzo trimestre il tasso di crescita ha rallentato (2%) a causa della recrudescenza della variante Delta, ma senza intaccare il trend globale che vede gli Usa sulla buona strada per il record del Pil su base annua in quasi 40 anni, attorno al 6,3-6,7%. Le domande di sussidi-

di per i disoccupati hanno toccato il minimo dal 1969 (184mila richieste) e sei milioni di posti di lavoro sono stati creati dall'insediamento di Biden. La ripresa dell'occupazione (i senza lavoro sono il 4,2%) non sta però portando i salari al passo con il costo della vita. Gli assegni governativi stanziati per aiutare le famiglie a fronteggiare il Covid hanno consentito a milioni di persone di far quadrare i bilanci, ma il costo dei beni al consumo ha eroso il potere d'acquisto. In questo scenario non è ancora chiaro se le grandi compagnie e le aziende opereranno o meno per un aumento degli stipendi. Google ha fatto sapere di non avere intenzione di adeguare i salari al tasso di inflazione. E questo rischia di aver un impatto a medio periodo sulla vita di milioni di americani. E indirettamente sulle prospettive delle Midterm elections di Biden. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-12-2021

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
A						
Abitare In	7,86	0,64	4,57	8,78	63,41	208,5
Acqa	18,45	1,32	16,12	21,3	7,58	3.829,2
Acsm-Agam	2,38	0,85	2,25	2,66	4,39	469,7
Adidas ag	254,5	-2,27	247,8	334,7	-14,54	53.245,5
Adv Micro Devices	120,72	-4,63	58,94	141	62,13	114.295,2
Aedies	0,1745	0,87	0,1415	0,411	-55,19	46
Aeife	2,745	0,55	1,02	2,945	148,64	294,7
Aegan	4,041	-	3,204	4,557	24,49	637,8
Aeroporto Marconi Bo.	9,16	0,68	7,68	11,4	8,02	330,9
Ageas	45,56	1,24	38,93	53,74	7,71	107.141,7
Ahold Del	30,205	-	21,5	30,95	28,81	3.600,1
Air France Klm	3,937	0,9	3,689	5,638	-23,55	1.687,5
Air Liquide	154,5	0,14	124,5	155,3	14,28	53.377,8
Airbus	105,86	-0,04	83,27	117,88	15,76	81.795,8
Alerion	28,5	0,71	11,15	29,3	168,87	1.545,5
Algowatt	0,356	-0,58	0,311	0,428	4,09	15,8
Alkerm	20,2	-1,46	6,5	22	185,31	114,8
Allianz	202	-0,88	183,9	222,55	1	91.687,8
Alphabet cl A	2.589	-0,5	1407,2	2.647	82,87	774.618,8
Alphabet Classe C	2.841,5	0,57	1416,2	2.670,5	85,58	923.149,2
Amazon	3.025,5	-2,9	2.436	3.316	12,47	1.457.904,3
Amibnethesis	1,065	-7,39	0,684	1,15	55,25	98,7
Amgen	186,16	-1,51	175	217	-0,01	135.836,3
Amplifon	41,78	0,34	30,04	46,54	22,74	9.458,5
Anheuser-Busch	51,18	0,87	47,015	65,5	-11,7	82.309,8
Anima Holding	4,326	-0,18	3,836	4,746	11,44	1.594,7
Antares V	12,2	-1,21	9,48	13,25	29,79	843,1
Apple	155,56	0,19	98,95	155,56	41,52	803.502,9
Aquafil	7,75	-2,76	4,2	8,48	59,79	331,9
Ariston Holding	10,24	-0,39	10,21	10,4	-0	1.067,7
Asciopave	3,385	-0,59	3,385	4,08	-8,88	793,5
ASML Holding	685	-1,14	402,95	771,8	17,42	296.833,4
Atlantia	16,97	-0,15	13,105	17,445	15,32	14.013,8
Autogrill	6,08	-0,49	3,7045	7,578	25,86	2.341
Autos Meridionali	25,9	-0,38	18,1	30,1	35,6	113,3
Avio	11,52	0,7	10,8	14,98	1,59	303,7
Axa	25,555	0,26	18,35	25,85	29,8	53.388,4
Azimut	24,11	-0,54	17,36	26,86	35,68	3.453,9
A2a	1,7865	-0,25	1,305	1,949	36,95	5.586,9

B						
B Carige	0,6224	-1,21	0,6041	1,31	-58,51	470,1
B Carige Rsp	50,500	-	-0	-0	-0	1
B Desio e Brianza	3,09	-2,22	2,35	3,6	19,77	415,2
B Ifis	15,86	0,83	8,3	17,19	72,86	853,4
B Intermobiliare	0,0384	-2,54	0,0343	0,048	-11,32	63,3
B M Paschi Siena	0,901	-2,17	0,807	1,38	-13,61	903,2
B P di Sondrio	3,516	-0,85	2,02	4,194	59,82	1.594,1
B Profilo	0,2145	-	0,2015	0,2545	1,18	145,4
B Sistema	2,09	0,48	1,828	2,425	23,23	188,1
Banca Generali	38,78	0,39	25,54	43,2	42,36	4.531,5
Banco Bpm	2,586	-1,52	1,781	3,04	43,03	3.818,3
Banco Santander	2,692	-0,57	2,4355	3,499	7,77	43.438,5
Basf	59,86	-	57,87	73,39	-7,12	55.258,5
Basicnet	5,31	0,95	3,94	5,31	27,64	323,9
Bastogi	0,752	1,35	0,726	0,9	-5,76	93
Bayer	46,67	1,77	44,21	57,2	-4,74	35.671,8
BB Biotech	71,9	-2,84	67,8	86	4,96	3.983,3
BBVA	5,108	-2,33	3,76	6,293	24,01	34.059,6
BBC Speakers	13,3	-0,75	9,6	14,35	28,5	146,3
Bca Finnat	0,264	-0,75	0,202	0,3	16,81	95,8
Bca Mediolanum	8,49	-0,7	6,545	9,862	19,58	6.300,5
Be	2,81	0,98	1,352	2,9	92,47	379,1
Begehielli	0,373	1,63	0,301	0,43	23,92	74,8
Beiersdorf AG	91,1	-	82,18	107,1	-3,09	22.957,2
B.F.	3,5	0,29	3,41	4	-5,41	611,3
Bff Bank	6,615	-1,34	4,47	8,9	33,91	1.225,8
Bialetti Industrie	0,272	-	0,12	0,4	102,89	42,1
Biancamano	0,182	-	0,178	0,21	1,11	6,2
Blesse	22,88	-1,55	19,02	33,56	21,51	626,8
Bloera	0,116	0,87	0,088	0,29	-58,27	3,5
Bmw	89,24	-0,97	68,46	95,7	23,29	53.722,1
Bnp Paribas	56,5	-1,62	39,99	61,33	30,45	51.533,4
Borgosesia	0,6	-0,89	0,54	0,666	-9,77	26,8
Bper Banca	1,732	-0,74	1,462	2,126	16,63	2.447,8
Brembo	12,22	-0,73	10,08	12,42	13,15	4.080,5
Brioschi	0,089	-0,22	0,0658	0,105	27,14	70,1
Bruneilo Cucinelli	56,15	-1,32	33,04	63,45	57,28	3.818,2
Buzzi Unicem	18,87	-0,34	18,51	23,94	0,48	6.634,9

C						
Cairo Communication	1,826	-0,22	1,142	2,14	44,46	245,4
Caleffi	1,48	4,98	0,885	1,61	111,43	23,1
Callagione	4,14	-1,43	2,96	4,63	37,54	497,3
Callagione Editore	1,125	-0,44	0,85	1,235	20,97	140,6
Campani	12,96	-0,19	8,678	13,465	38,76	15.054,3
Carel Industries	26,25	-0,19	15,16	27,3	36,86	2.625
Carrefour	15,615	3,07	14,07	17,505	9,35	11.007,1
Cattolica Ass	5,48	0,83	3,85	7,2	19,49	1.251,3
Cellulafine	4,25	-	4,09	4,86	-13,62	92,9
Cembre	29,9	1,01	18,95	30,1	58,62	508,3

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
Cementir Holding	8,16	-0,61	6,66	9,74	22,71	1.298,4
Centrale del Latte d'Italia	3,44	-1,15	2,38	3,58	37,8	48,2
Cerved Group	10,2	-	6,665	10,5	36,91	1.991,8
Chl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Cia	0,0766	4,93	0,0716	0,116	-11,75	7,1
Cir	0,4785	-0,31	0,4445	0,537	8,3	808,6
Class Editori	0,087	1,16	0,0842	0,156	-17,14	14,9
Cnh Industrial	15,675	-0,98	10,28	16,73	51,82	21.387
Dalma Res	7,27	-1,62	6,26	7,5	10,82	262,5
Commerzbank	6,483	-0,7	4,8095	7,141	22,14	8.119
Conafi	0,8	26,18	0,241	0,8	214,96	29,6
Continental AG	95,1	1,04	80,52	117,306	-14,91	19.020,6
Covivio	70,32	-0,87	63,8	81,6	-7,96	6.650,8
Dredem	5,83	0,52	4,135	6,76	32,2	1.989,9
Credit Agricole	12,226	-0,44	8,378	13,508	16,72	27.219,3
Csp International	0,429	2,88	0,404	0,506	4,38	14,3

D						
Daimler	74,28	2,96	46,6734	76,6333	56,86	71.648,8
D'Amico	0,0945	-0,32	0,0886	0,1154	3,85	117,3
Danielli & C	26,85	-0,19	14,48	29,75	86,72	1.087,6
Danielli & C Rsp	17,2	-0,58	9,64	19	79,17	895,3
Danone	53,08	0,19	51,98	65,07	-2,21	27.272,6
Datalogic	15,39	-0,32	14,04	21,38	9,93	899,5
Dea Capital	1,35	0,6	1,0677	1,408	27,55	357,8
De'Longhi	30,3	-0,39	25,58	39,96	17,53	4.570,3
Deutsche Bank	10,898	-1,2	8,415	12,538	22,28	6.212,2
Deutsche Borse AG	139,45	-	130,65	151,05	-0,71	26.913,9
Deutsche Lufthansa AG	6,006	-1,49	5,375	9,1101	-22,08	2.799,7
Deutsche Post AG	53,41	-1,33	39,94	61,25	30,46	64.773,2
Deutsche Telekom	15,872	-0,89	14,67	18,832	1,35	69.222,9
Diasorin	180	1,12	135	206,2	5,82	10.070,7
Digital Bros	28,8	-2,7	18,82	46,2	33,33	410,7
doValue	7,7	-1,91	7,85	11	-20,21	616

E						
Edison Rsp	1,485	-	1,025	1,485	47,03	162,7
Eems	0,1378	-0,14	0,0808	0,1654	51,76	6
El En	14,92	-2,48	6,8875	17,9	124,78	1.190,8
Elica	3,535	3,06	2,835	3,74	14,22	223,8
Emak	2,18	-2,02	1,084	2,28	96,54	357,4
Enav	3,782	-1,12	3,382	4,374	5,11	2.048,9
Enel	6,69	-0,18	6,526	8,948	-19,16	68.015,1
Enervit	3,7	-0,54	3,3	4,1	10,12	65,9
Engie	13,02	-0,79	11,122	13,8	2,64	28.561,2
Eri	12,206	-0,49	8,2	12,746	42,79	44.009,9
E.ON	11,318	0,18	8,316	11,38	25,48	22.847,3
Eprice	0,0221	-2,31	0,0157	0,0819	-71,64	8
Equita Group	3,72	0,27	2,43	3,93	53,09	186,8
Erg	26,38	-0,63	22,9	31,4	21,28	4.268,1
Mondadori	12,88	-1,23	9,47	16,85	19,48	656
Espinnet	185,2	-	118	193,8	43,4	40.384,1
EssilorIottistica	1,905	-	1,05	31,9	70,09	43,3
Eukedros	4,852	-0,25	4,28	6,045	-5,88	172,3
Eurotech	28,08	-	26,58	30,73	3,24	13.085,3
Evonik Industries AG	79,16	-0,48	61,38	84,82	19,54	18.077,6
Exor	2,33	1,75	0,746	2,59	191,25	120,9

Falck Renewables	8,66	0,29	5,05	8,725	31,41	2.523,6
Faurecia	39,53	-0,1	36,14	50,14	-0	5.456,6
Ferrari	229,2	-1,55	154,7	246,3	21,49	44.447,3
Fidia	1,905	16,51	1,45	3,26	31,83	9,8
Fiera Milano	3,415	-0,29	2,45	4,02	20,25	245,6
Filinvest	9,04	-1,2	8,39	11,88	-1,42	388,5
Financieri	0,5985	0,42	0,512	0,832	9,12	1.017,2
Fine Foods Pharma Ntm	15	-0,99	10,3	18,35	42,86	330,9
FininvestBank	15,675	-0,22	12,875	17,305	16,98	9.560,2
Firmo	0,631	0,64	0,532	0,723	10,7	274,4
Fresenius M Care AG	54,32	-0,91	52,52	71,1	-20,7	16.639
Fresenius SE & Co. KGaA	34,575	-	33,32	47,465	-10,75	18.898,9
Fullisic	1,1	-	1,015	1,54	-7,95	12,3

LE IDEE

CONTE 2 E DRAGHI
LE DIFFERENZE

GIANPIERO DALLA ZUANNA

Colpiscono gli accaniti no vax, diventati ferventi pro vax dopo due settimane in rianimazione per Covid. Rivelano un sentimento minoritario, ma diffuso: «Mi interesse di qualcosa solo se mi colpisce personalmente. Prima la cosa non mi interessa, o è come se non esistesse». A ben guardare, è un forte segnale di sfiducia nell'altro, nella scienza, nella storia. Come se contassero solo l'individuo, le sue percezioni, le sue sensazioni. La persona - che si costruisce grazie all'interazione e alla cooperazione con gli altri - viene sostituita dall'io, bastante a se stesso e in guerra con il mondo. Come se esistesse solo l'oggi: ieri e domani vengono annullati, perché estranei alla percezione immediata. È una specie di regressione evolutiva. Homo sapiens è divenuto tale grazie a due qualità. L'uomo è in grado di accumulare conoscenza, definendo i suoi valori e i suoi comportamenti alla luce delle esperienze sue e delle generazioni passate, definendo le sue strategie di vita oltre le percezioni e gli istinti immediati. Inoltre, la nostra specie è riuscita e riesce tuttora a modificare il mondo a suo vantaggio grazie alla cooperazione, basata - alla fin fine - su grandi dosi di fiducia reciproca o - se si vuole - sulla diffusa percezione che, grazie allo scambio reciproco, si possono ottenere benefici molto maggiori di quelli raggiungibili con il solo sforzo individuale. Al di là dei no vax più o meno convertiti, la grande maggioranza degli italiani sta dando prova di grande fiducia nella storia, nella scienza e negli altri. I casi Covid stanno aumentando anche in Italia, e con essi i ricoveri, i ricoveri gravi e i morti. Tuttavia, a differenza dell'anno scorso, la crescita è molto lenta. Il 4 dicembre 2021 sono morti di Covid 75 italiani, il 4 dicembre 2020 ne erano morti 814. La nostra situazione è molto migliore rispetto ai paesi nostri vicini. L'Italia è oggi il "campione" d'Europa nella lotta al Covid perché è riuscita a imparare dal passato, e perché gli italiani stanno dimostrando una insospettabile capacità cooperativa. Grazie a questa situazione privilegiata, l'economia sta volando, con una crescita del Pil e della produzione industriale fra le più forti al mondo. Dobbiamo ringraziare tutti quelli che si sono adoperati per dar vita a un governo di unità nazionale. Infatti, la lotta al virus era zoppa con il Conte II: non tanto per demerito del governo, ma perché diciassette Regioni su ventuno, governate dal centrodestra all'opposizione a Roma, si mettevano sistematicamente di traverso. Portando a tragedie che potevano essere evitate, come la forte ondata di malati e di morti nel Veneto durante l'autunno e l'inverno scorsi. Ora, invece, il coordinamento centrale è molto più forte, e le Regioni eseguono in modo "militare" le decisioni di Roma. Ciò accade anche perché le Regioni concorrono a determinare le decisioni centrali, poiché nel governo siedono i rappresentanti delle forze politiche che governano le Regioni stesse. È proprio ciò che ci vuole per tenere sotto controllo una pandemia: le linee di comando debbono essere centralizzate, precise e decise. Inoltre, fin dalle prime fasi del Conte II, il governo ha regolato le sue decisioni sui consigli di un Comitato Tecnico Scientifico di alto profilo scientifico, che ha sempre mantenuto una linea prudente, assestandola e migliorandola di volta in volta, seguendo i risultati della ricerca nazionale e internazionale. In altri paesi non è andata così, con conseguenze spesso devastanti. Ma senza un governo di unità nazionale, basato sulla cooperazione fra quasi tutte le forze politiche, non si sarebbe mai potuto raggiungere questo grande risultato. I danni provocati dallo scriteriato individualismo di alcuni vengono quindi fortemente attutiti - anche se purtroppo non del tutto annullati - dalla coesione sociale fra molti. -

DEMOCRAZIA
E INFORMAZIONE

FABIO BORDIGNON



Giuseppe Conte a colloquio con il premier Mario Draghi (archivio)

La democrazia è costante, costituita da ricerca di equilibrio. Equilibrio tra i diversi valori che tale sistema deve, necessariamente, tenere insieme. Equilibrio ineluttabilmente soggetto ad aggiustamenti e rischi di sbilanciamento: per questo, difficile, precario, spesso insoddisfacente.

Hanno fatto scalpore le affermazioni del senatore a vita Mario Monti, secondo il quale, ai tempi del Covid, servirebbero «modalità meno democratiche - secondo per secondo - nella somministrazione dell'informazione». Poche ore prima, il giornalista Beppe Severgnini aveva ammonito il microbiologo Andrea Crisanti che certe idee (sui vaccini) andrebbero espresse «non in televisione, non in prima serata».

Enrico Mentana, dal canto suo, ha dichiarato di non dare spazio ai No vax nel suo tg. Tali affermazioni evocano i numerosi conflitti tra valori che la democrazia è chiamata continuamente a risolvere. Nei momenti di crisi, tali conflitti si manifestano in modo più nitido. Ma confuso. Libertà vs sicurezza. Ma anche trasparenza vs controllo dell'informazione. Come, quando e quanto comunicare, in merito ai dati del contagio e l'evoluzione delle conoscenze medicoscientifiche?

Beppe Severgnini ha ammonito il professor Crisanti sulle sue esternazioni televisive

Come, quanto e quando dare spazio alle voci divergenti rispetto al mainstream scientifico e alle posizioni delle istituzioni? C'è poi il problema del chi: la ricerca della giusta miscela, nei palinsesti, tra uomini di governo e tecnici, gente comune e maître à penser di diversa estrazione. Trasparenza e controllo, dicevamo. È davvero possibile controllare, al giorno d'oggi, l'informazione? Le notizie bucano da tempo qualsiasi filtro. Corrono in rete, valicano i confini fisici e fra diversi ambiti, fuori dal controllo delle istituzioni e delle redazioni.

Ma anche la concezione del nuovo ecosistema politico-mediatico come luogo nel quale realizzare il mito del controllo dei cittadini sui detentori del potere (e del sapere) si rivela, e ben vedere, un'utopia. I suoi stessi teorici, una volta entrati nelle stanze del potere, accantonano presto l'ideologia della trasparenza "integrale". Mentre il flusso informativo, parzialmente sottratto alla regolazione dei tradizionali gatekeeper, rende spesso distorte le immagini che traspasano, dietro la rete degli algoritmi.

Solo sistemi autoritari possono (illudersi di) promuovere il totale controllo o la totale trasparenza. Solo la completa dissociazione dal contemporaneo paesaggio sociale, politico e mediatico può far apparire plausibile l'opzione unilaterale per uno dei due principi. Dalla consapevolezza dell'irrisolvibilità di tali dilemmi discende la continua, faticosa ricerca di un bilanciamento: un compromesso tra diversi valori. Ciò non significa rinunciare - nemmeno temporalmente - alla democrazia. Significa prendere atto della sua natura. -

SALVINI
ITALIAN CONTEMPORARY JEWELRY

BATTITO COLLECTION

GIOIELLERIA
OROLOGERIA OREFICERIA
Laurenti Stigliani
a Trieste dal 1919

Largo Santorio, 4 Via Ginnastica, 7 TRIESTE

TRIESTE

La città che cambia

Dal park in Porto vecchio alla piscina terapeutica 52 milioni di investimenti

Variazione di bilancio sulla spinta di nuovi contributi regionali e risorse private
Il progetto più costoso sarà il multipiano nel Magazzino dell'ex Greensisam

Lilli Goriup

Una variazione di bilancio “natalizia” da 39,6 milioni di euro è stata presentata dagli assessori Elisa Lodi (Lavori pubblici) ed Everest Bertoli (Politiche finanziarie) ieri in conferenza stampa congiunta. Inciderà sul Piano triennale delle opere 2021-2023, facendone un’operazione complessiva da 52 milioni. Nello specifico la variazione deriva dalla somma di 21,4 milioni di contributi regionali, appena stanziati, e altri 18,2 milioni di investimenti privati, che si prevede entreranno in cassa tramite *project financing*.

L'intero *project* servirà a finanziare la costruzione di un parcheggio multipiano all'interno del Magazzino 2a, che fa parte del cosiddetto “villaggio Greensisam” all'inizio di Porto vecchio. Questo nuovo “park” è la voce più consistente della manovra: ai 18,2 milioni previsti da privati se ne aggiungono altri 7,3 della Regione, per un totale di 25,5 milioni. Ieri è stata considerata prematura, da parte dell'amministrazione, qualsivoglia anticipazione su chi potrebbe essere l'investitore: dopo le feste il Comune pubblicherà una manifestazione d'interesse, che evidentemente considera appetibile, dal momento che ci fa affidamento. Passando ai capitoli



GLI ASSESSORI
IERI LA CONFERENZA STAMPA
CON LODI (NELLA FOTO) E BERTOLI

Aumentano i fondi per il ripristino dell'Acquamarina dopo il crollo del 2019

successivi, è confermata la riqualificazione, annunciata durante la campagna elettorale estiva, di Palazzo Biserini (11,2 milioni) in piazza Hortis: non solo emeroteca ma anche nuovo Museo della Letteratura, con tanto di servizi bibliotecari implementati, in ossequio alla sede originaria della Hortis.

Aumentano poi i fondi per il ripristino dell'Acquamarina. «Gira voce che il dissequestro sia imminente», ha detto Bertoli: «In vista di quel momento avevamo già messo a disposi-

zione due milioni “nostri” per il ripristino della struttura *in loco*. Adesso se ne aggiunge un altro, grazie ai contributi regionali, per un totale di tre milioni pronti per l'uso. Quanto invece all'ipotesi di una seconda piscina in Porto vecchio, in un'altra occasione, non sarà finanziata con soldi pubblici ma tramite un apposito *project financing*. In generale la variazione, pensata per anticipare i tempi di realizzazione di tutti gli interventi, è il frutto di una stretta sinergia alla quale d'ora in poi vogliamo improntare i due assessorati».

Lodi ha sottolineato che il piano «non prevede solo grandi opere ma anche interventi manutentivi su scuole e mercati, che stanno a cuore all'amministrazione. Presentiamo il tutto in meno di un mese dall'insediamento della nuova giunta». Tra scuola Bergamas e asilo nido Semi di mela, in tutto andranno infatti 3,5 milioni, per l'adeguamento antincendio dei rispettivi impianti, più 250 mila euro sui mercati. Altri 2,2 milioni serviranno a completare l'impianto polisportivo di San Giovanni: gara prevista entro inizio 2022. Un milione è previsto per la riqualificazione e per gli scavi archeologici da effettuare sull'area antistante Casa Francol, in Cittavecchia. C'è poi in agenda la demolizione della Sala

Tripovich, che costerà 920 mila euro: «Seguirà la riqualificazione di quella piazza. Intanto la demolizione va messa a gara subito». Spazio anche ai musei: quello di Storia naturale e il de Henriquez saranno sistemati, grazie a un contributo tutto regionale - complessivo di 900 mila euro. Ulteriori 200 mila euro serviranno a restaurare le sale storiche e migliorare gli impianti del Revoltella.

Infine gli interventi extra. Fuori dal piano delle opere, sono previsti ristrutturazione e ampliamento dell'Acquario comunale, nonché interventi conservativi sui bagni comunali Topolini, Lanterna e Veronese (totale 300 mila euro, da spendere a stretto giro). Ciò per poter appaltare e cantierare subito i lavori sui bagni a inizio 2022, ha spiegato ancora Lodi, prima quindi della stagione estiva, che a Trieste inizia con largo anticipo rispetto ad altrove.

Prima ancora di essere presentata in conferenza stampa, ieri mattina la manovra è stata discussa in commissione consiliare. Le opposizioni hanno sollevato alcune perplessità (vedi box nella pagina qui a destra). La proposta di deliberazione sarà nuovamente esaminata lunedì, durante l'apposita riunione della Seconda commissione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIANO TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2021-2023

LE CIFRE

Fondi già stanziati dal Comune (avanzo vincolato):

12,4 milioni

Variazione di bilancio natalizia:

39,6 milioni

Di cui:

► Nuovo contributo della Regione Fvg: **21,4 milioni**

► Investimento privato previsto tramite *project financing*: **18,2 milioni**

Investimenti complessivi:

52 milioni

INTERVENTI PRINCIPALI (COSTO TOTALE)

Parcheggio multipiano in Porto vecchio:

25,5 milioni (**18,2 milioni** tramite *project financing*)

Palazzo Biserini: **11,2 milioni**

Ripristino Acquamarina: **3 milioni**

Impianto polisportivo San Giovanni: **2,2 milioni**

Asilo nido Semi di Mela (adeguamento antincendio): **2 milioni**

Scuola Bergamas (adeguamento antincendio): **1,5 milioni**

Riqualificazione e scavi archeologici dell'area antistante Casa Francol: **1 milione**

Demolizione Sala Tripovich: **920 mila**

Musei di Storia naturale e de Henriquez: **900 mila**

TRUSSARDI

THE BRIDGE
FIRENZE 1969

CORTI
MILANO
dal 1958

BORBONESE

Calvin Klein



Ballarin®
PELLETTERIE

CORSO ITALIA 14
TRIESTE

MANDARINA DUCK

Manila Grace

ERMANNO
ERMANNO SCERVINO



AERONAUTICA
MILITARE

NOTIZIE
IN BREVE

Oggetti smarriti

Sono stati rinvenuti sulla pubblica via un cellulare, valuta e chiavi. Per il ritiro, i legittimi proprietari possono rivolgersi all'ufficio oggetti rinvenuti del Comune.



Sciopero dei trasporti

Le segreterie nazionali di Filt-Cgil e Uil Trasporti hanno aderito allo sciopero nazionale di giovedì 16 dicembre. Possibili disagi anche a Trieste.



Messa per Franzil

Domani, alle 17, al tempio mariano di Monte Grisa, padre Luigi Moro, celebrerà una messa in ricordo dell'artista Giovanni Franzil, recentemente scomparso.



La città che cambia

Lunedì in via della Pace parte la costruzione dei servizi igienici. Il sito chiuso per 6 giorni

Ex cimitero militare
Iniziano i lavori
di riqualificazione

La presentazione dei lavori all'ex cimitero militare. Foto Silvano

L'INTERVENTO

LUIGI PUTIGNANO

Partiranno lunedì i lavori di riqualificazione dell'ex Cimitero militare di via della Pace, dove verranno costruiti i servizi igienici, poco dopo l'ingresso. «Si tratta di un intervento complesso, da 68 mila euro - ha spiegato ieri l'assessore ai servizi generali e cimiteriali, Michele Lobianco - e visto che i lavori si protrarranno per 150 giorni, sarà necessario chiudere il cimitero dal 13 al 18 dicembre».

Lobianco ha illustrato ieri mattina l'intervento sul posto. I lavori prevedono la realizzazione ex novo di un fabbricato dove saranno collocati i servizi igienici, che verrà posto di fronte all'attuale edificio di sorveglianza del cimitero, del quale deve riprendere, su indicazioni della Soprintendenza, le caratteri-

stiche architettoniche, e del relativo muro di contenimento posto a sostegno del terrapieno alle spalle dell'area di intervento.

L'area d'intervento è stata prescelta in quanto il Piano regolatore cimiteriale vigente prevede che i servizi igienici vengano realizzati davanti all'edificio di sorveglianza esistente posto all'entrata del cimitero, alla destra del viale principale. L'edificio, i cui prospetti richiameranno quelli del fabbricato di fronte, grazie all'utilizzo di intonacature a righe in tinta pietra d'Istria e alla presenza di lastre di marmo d'Aurisina, avrà una pianta rettangolare. «La scelta di posizionare l'entrata sul lato principale - ha spiegato Lobianco - è stata dettata dall'esigenza di ridurre l'area di intervento al fine di consentire il salvataggio di uno dei due alberi posti in prossimità dei nuovi servizi igienici». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DEM

«Basta cemento»



«La giunta Dipiazza vuole farsi ricordare con i parcheggi, quasi fossero le nuove piramidi?», si chiede il capogruppo del Pd Giovanni Barbo: «Il parcheggio multipiano nel Magazzino 2a del Porto vecchio rientra in questo tipo di "grandi opere" che prima si fanno e poi si trova un perché. Inoltre è contraddittorio: le persone non dovevano parcheggiare a Opicina e scendere con l'ovovia?».

LA PENTASTELLATA

«Trasparenza»



«Annunciano progetti senza fornire dati adeguati», commenta la presidente della commissione Trasparenza Alessandra Richetti (M5s): «Quale privato investirà 18 milioni per costruire un parcheggio in una zona dove ci sono già i Molo 4 e i Silos? Cosa si farà dopo l'abbattimento della Triplovich? Nella variazione di bilancio poi nulla c'è sulla mobilità sostenibile. Il solito modus operandi della giunta».

Appuntamento dal 15 al 17 dicembre nell'auditorium Generali
In primo piano il futuro dei collegamenti tra il centro e il Carso

Dibattito su cabinovia
e mobilità sostenibile
Tre giorni per discuterne
con mostra e convegni

IL FOCUS

UGO SALVINI

Tre giorni di dibattito, per discutere della cabinovia che il Comune intende realizzare fra Barcola e Opicina. Cabinovia e non ovovia: questa la denominazione più appropriata secondo l'amministrazione municipale che ha programmato per le giornate del 15, 16 e 17 dicembre delle occasioni di confronto pubblico sul progetto, finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr): invitati a partecipare cittadini, esperti e portatori di interesse.

Titolo dell'appuntamento, che si svolgerà nell'auditorium Generali in Porto Vecchio, è «Carso - Porto Vecchio - Centro Città: La nuova mobilità sostenibile a Trieste». Le tre giornate si articoleranno su una mostra e due convegni. «Questo progetto - ha detto il sindaco, Roberto Dipiazza - è stato finanziato dal Pnrr, a dimostrazione della bontà dell'idea che va verso una mobilità sostenibile. Vogliamo presentarlo con la massima trasparenza, basandoci su dati, fatti e prospettive concrete, per migliorare il collegamento nord alla città, avviare un modello di mobilità green, che si interfaccia con i vari piani legati alla



Un rendering della nuova cabinovia

mobilità che abbiamo già predisposto e per rinforzare il potenziale attrattivo di Trieste sotto il profilo turistico».

«La cabinovia - ha sottolineato Elisa Lodi, assessore per i Lavori pubblici - rappresenta una soluzione di trasporto sostenibile con specifico riferimento alla connessione tra il centro città, l'area del Porto Vecchio e l'altipiano carsico». «Con la cabinovia - ha osservato l'assessore alle Politiche finanziarie, Everest Bertoli -

Trieste avrà l'opportunità di adeguarsi ai tempi». Il direttore del competente Dipartimento, Giulio Bernetti, ha sostenuto che «il progetto è stato redatto con il supporto di professionisti esperti».

Per iscriversi e partecipare, fino a esaurimento posti, è necessario essere in possesso del green pass e inviare una e-mail a monica.goia@comune.trieste.it entro le ore 10 di lunedì 13. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIFORM:
Chiudi gli occhi e
sogna il tuo
futuro

CIVIFORM.IT

EFFEPI
FORMAZIONE PROFESSIONALE
IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale approvati e finanziati da:

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE E FAMIGLIA



SCUOLA APERTA

18 DICEMBRE / 14 GENNAIO

a Trieste/Opicina



← Ingresso su prenotazione.

Per le modalità di accesso & info
scansiona il QR Code
o chiamaci allo 040 9719811

CIVIFORM

NUOVO SERVIZIO MULTIMEDIALE DI TRIESTE TRASPORTI

Totem informativi per i bus Il primo al Park San Giusto

Ne saranno installati dieci: monitor touch da 50 pollici per sapere in tempo reale orari e percorsi. Dipiazza: «Puntiamo su innovazione e interscambio modale»

Andrea Pierini

Conoscere in tempo reale gli orari, programmare un percorso e capire quale linea porta verso la meta. Tpl Fvg, il consorzio di cui fa parte Trieste Trasporti, ha inaugurato all'interno del Park San Giusto il primo dei 10 totem multimediali che saranno installati in alcuni punti nodali della città per consentire ai turisti, e a tutte le persone che necessitano di un aiuto, di avere il quadro sul trasporto pubblico locale.

Il totem, dal valore di 7 mila euro, è in sostanza un monitor interattivo da 50 pollici che tramite la funzione touch, quindi toccando lo schermo con le dita, fornisce gli avvisi o consente di programmare un viaggio. Il servizio è utilizzabile anche da persone diversamente abili. Oltre a quelli già operativi nel Park San Giusto e nel park di via Locchi si stanno chiudendo gli accordi con le altre società che



Il totem presentato ieri al Park San Giusto. Foto di Andrea Lasorte

gestiscono i posteggi cittadini e due verranno installati all'università, tutto entro il primo semestre del prossimo anno.

Il primo utente è stato il sindaco Roberto Dipiazza che ha elogiato la scelta della società di trasporto «è una cosa fantastica questo totem e l'amministrazione comunale intende sempre più valorizzare il ruolo dei parcheggi quali punti strategici di interscam-

bio modale, sia per i turisti e sia per chi a Trieste abita e lavora. Ecco perché abbiamo ritenuto che i parcheggi dovessero essere fra le aree dove prioritariamente installare questi dispositivi interattivi». «Inoltre – ha aggiunto –, stiamo valutando di integrare i contenuti informativi sul trasporto pubblico con altri contenuti di interesse turistico, come quelli prodotti da Discover Trieste o Triestemetro,

ampliando così il progetto del Comune dei percorsi turistico-culturali. Sono passi verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e di promozione del territorio, a cui l'amministrazione sta da tempo lavorando».

Franco Sergas, consulente di Interparking, la società proprietaria del park San Giusto, ha sottolineato il ruolo centrale del parcheggio «un vero e proprio crocevia dal quale è anche possibile raggiungere San Giusto». La neo presidente di Trieste Trasporti, Wanda Ternau, ha presenziato alla cerimonia annunciando come a breve anche in città arriveranno i primi autobus elettrici confermando anche l'interesse verso l'idrogeno. L'amministratore delegato Aniello Semplice ha evidenziato come i totem siano inseriti in un percorso più ampio di digitalizzazione dei servizi dal valore di oltre 8 milioni di euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rubati il fondo cassa e una busta con soldi I ladri sfondano la vetrina Doppio colpo notturno ai Magazzini San Maurizio

IL CASO

Gianpaolo Sarti

Doppio furto l'altra notte ai "Magazzini San Maurizio" dell'omonima via nel rione di Barriera. I ladri sono entrati due volte nello storico negozio di abbigliamento. Prima hanno sfondato la vetrina (forse usando una mazza) ricavando un buco attraverso cui sono passati; poi sono ritornati abbattendo il pannello di legno sistemato da un commesso per coprire il foro sul vetro. Un colpo singolare, dunque, avvenuto in momenti diversi, racconta Arianna Camiolo, figlia della titolare Laura Mugnioni.

«Era la notte tra l'8 e il 9 – spiega la signora – circa le due. I ladri hanno approfittato del fatto che l'ingresso del negozio era coperto da un camion (davanti c'è un cantiere, ndr). Hanno rotto la vetrina, sono entrati ma non sono riusciti a forzare la cassa. Hanno quindi portato via una busta che conteneva 350 euro, trovata in un cassetto. Ma un inquilino del condomi-



La vetrina sfondata del negozio

nio si è insospettito e ha chiamato i carabinieri». Sul posto sono intervenuti una pattuglia e un dipendente dell'esercizio commerciale, che ha sistemato il pannello per proteggere il danno. Ma la mattina successiva, non appena il commesso ha aperto il negozio, ecco la sorpresa: il pannello era a terra. I ladri erano ritornati, stavolta per svuotare il fondo cassa (circa 75 euro). All'interno degli ambienti c'erano tracce di sangue: uno dei malviventi si è tagliato mentre passava dai vetri.

I titolari dei "Magazzini San Maurizio" hanno denunciato e segnalato l'episodio al sindaco. «Non è la prima volta che in questa via si verificano furti – osserva la signora Camiolo – qui mancano telecamere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli sconti di Natale non farteli scappare!

Tessuti tavola e cucina
Disponibili diverse fantasie



Es. tovaglia Jacquard rosso cm 90 x 90

~~€16,90~~ -11%
€14,90

Set 3 coltelli
Cm 10 - 12,5 - 15



~~€62,25~~ -60%
€24,90

Bollitore elettrico
1630 W



~~€42,72~~ -30%
€29,90

Tummy

Acciaio inox 18/10
Adatta all'induzione
Es. pentola cm 18

MADE IN ITALY



~~€89,80~~ -50%
€44,90

Granitica extra induction

Adatta all'induzione
Es. padella cm 20

MADE IN ITALY



~~€34,25~~ -30%
€23,95

1. Olieria Olly
450 ml
Design. Claudio Bellini

~~€42,71~~ -29%

€29,90

2. Set 18 piatti
Mod. Filo platino
Porcellana Super White

~~€199,80~~ -50%

€99,90



Sfoggia il
nostro
catalogo
di Natale

Barazzoni
factory·store
TRIESTE

Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4 - Trieste (TS)
Tel. 040 7600586 - trieste@barazzoni.it
Vendita tel. 340 6843803

Lunedì - Sabato: 9.30-20.00
Domenica: 10.00-20.00

Natale

Guida ai regali / 2

2021

COLTIVARE IL TEMPO LIBERO CON DONI PERSONALIZZATI

Mai come nell'ultimo anno abbiamo sentito tanto il bisogno di muoverci, evadere e prenderci cura di noi stessi. Ecco perché per trovare il dono giusto per Natale ci si può sbizzarrire tra le idee per il tempo libero: dallo sport al relax e cura del corpo, fino ai pacchetti vacanza. In questa seconda edizione della guida vi forniamo qualche dritta utile, con un focus sugli accessori per praticare sport e attività fisica all'aperto e indoor e una ricca selezione di prodotti per la cura della persona. Senza dimenticare quei regali che oltre a fare bene al corpo donano benessere anche allo spirito, come libri, musica e oggetti e accessori da cucina per sbizzarrirsi ai fornelli. E perché non regalare un viaggio per qualche bella città europea? L'offerta certo non manca per fare un dono che sia originale e personalizzato, con un occhio attento anche al budget.

UR.CA.
WINTER EDITION



SABATO 11 E DOMENICA 12
DALLE 10.30 ALLE 13.00
E DALLE 15.00 ALLE 17.30
CENTRO CITTÀ



SPETTACOLI ITINERANTI DI TEATRO DI STRADA
A CURA DELLA COMPAGNIA DEL CARRO



MONFALCONE

Natale

DALL'8 DICEMBRE AL 9 GENNAIO

Monfalcone si veste di magia e di luce, con il Villaggio di Natale, la pista di ghiaccio e i suoi tanti appuntamenti: il trenino turistico, il tradizionale mercatino natalizio dell'artigianato, gli spettacoli itineranti, il Festival degli Artisti di Strada, il Circo Orfei, l'animazione per bambini e molto altro.



SEGUITECI SUI NOSTRI CANALI

Monfalcone Eventi

Comune di Monfalcone

Newsletter Monfalcone Eventi



Dolci alberelli di Natale

*Un laboratorio di cucina
tutto dedicato ai bambini!*

*15, 16, 18 e 19 dicembre, 15:30-17:30
Sala ludica del Centro Commerciale
piano interrato accanto a Doppia Malta*

Un laboratorio di cucina per bambini dai 5 agli 11 anni: tante postazioni per creare dolci alberelli con impasto per biscotti e simpatiche formine! I dolcetti cotti verranno dati al piccolo chef per gustarli in compagnia!

Per prenotazioni rivolgersi al personale di Riva 1924 Buffet & Bistrot al piano superiore del Giulia.



Orari di apertura galleria e negozi: tutti i giorni 09:00 - 20:00,
ristorazione aperta tutti i giorni 08:00 - 23:00.

Tutti gli eventi verranno svolti nel rispetto della normativa anticovid vigente.

IL
GIULIA

4

SPORT E ACCESSORI
Device e strumenti ad hoc

8

CURA PERSONALE
Maschere, profumi e trucchi

12

TEMPO LIBERO
Viaggi, musica, cucina

SOMMARIO

Questo è il secondo di tre inserti dedicati alla scelta dei regali di Natale. La prossima settimana troverete il terzo e ultimo con le sezioni dedicate a multimedia e tecnologia e grandi classici intramontabili.

Idee esclusive per lo svago



FITNESS

Il reggiseno sportivo per allenarsi con stile

Allenarsi con stile è possibile, indossando i capi giusti. Come il reggiseno sportivo Forever Luxe donna di Puma, ideale per allenamenti a medio impatto. Grazie alle spalline stabilizzanti e alla confortevole fascia fornisce il supporto necessario durante tutta l'attività sportiva, donando un look e uno stile unico.

1

4

AL CALDO

Auricolari e microfono integrati nel berretto

Il freddo invernale non sarà più un problema per gli amanti del running. Merito del cappellino con auricolari integrati Wool di SBS, dotato di microfono e tasto alla risposta. Da regalare a quell'amico amante del fitness e sempre connesso, per allenarsi a ritmo di musica e non perdersi neanche una call.

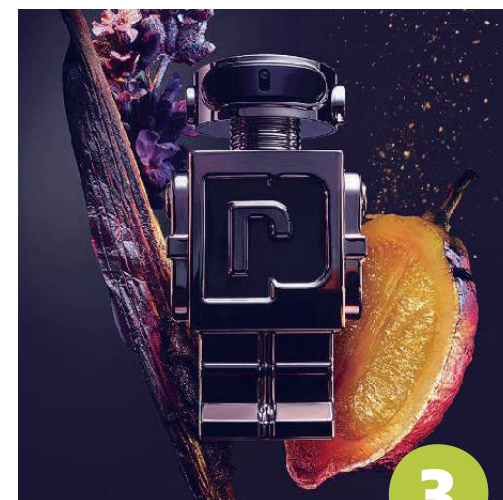


2

ESPERIENZA

Imparare a cucinare come gli chef stellati

Un corso di cucina con uno chef stellato all'interno di una vera e propria brigata. È l'opportunità offerta da Villa Crespi, il ristorante di Antonino Cannavacciuolo sulle sponde del Lago d'Orta. La gift card ha validità sei mesi e può essere utilizzata tramite prenotazione. Un regalo esclusivo per quell'amico o familiare appassionato di cucina, al quale donare un'occasione unica per apprendere le ricette storiche di uno degli chef più amati.



3

FRAGRANZA

Il profumo futuristico ed ecosostenibile

Le note energizzanti del limone incontrano le fragranze di lavanda e vaniglia nel nuovo profumo per uomo Phantom di Paco Rabanne. Un mix di ingredienti sostenibili come assoluto di lavandina biologica, limoni italiani e vetiver di Haiti. Ancora più particolare il design: rivoluzionario, realizzato in metallo cromato lucido, a forma di robot. Non si tratta di un semplice flacone: Phantom è infatti il primo profumo in grado di connettersi allo smartphone. Il regalo ideale per uomini al passo coi tempi.



Testi e ricerca iconografica

Hub Editoriale

Le informazioni relative agli articoli risalgono a novembre 2021 e provengono da siti ufficiali e di rivenditori

SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.

L'ORO DEL BORGO OREFICERIA



PER UN REGALO CHE FA BRILLARE IL CUORE

Perché la bellezza di ogni donna è ancora più splendente se impreziosita da un punto luce

Piazzale Sartori, 6 Trieste - Tel. 040 824038



ACCESSORI

FINO A 50 EURO



BORRACCIA PLATINUM

Un occhio all'ambiente
e un altro alla classe

Una borraccia da 500ml in acciaio inossidabile e in finitura lucida firmata Luisaviaroma, per essere amici dell'ambiente con classe. La borraccia fa parte della collezione 24Bottles ed è capace di mantenere i liquidi caldi fino a 12 ore e freddi fino a 24 ore, senza assorbirne o modificarne i sapori. Dotata di anti-goccia da condensa, possiede un coperchio in acciaio inox con sigillatura in silicone e dispone di un collo largo, che ne favorisce pulizia e inserimento del ghiaccio.

PER LEI

Palestra o tempo libero:
non si passa inosservate

Questa borsa Club firmata Nike è il punto d'incontro tra l'accessorio perfetto per la palestra e quello da portare con sé nel proprio tempo libero. Ampia e spaziosa da poter contenere tutto quello che serve per allenamento o lezioni, la Club ha uno scomparto principale con zip e un ampio fondo, doppi manici e spallaccio rimovibile e regolabile e due tasche, una interna e una esterna. Con una fantasia così è difficile passare inosservate.



SPORT E ACCESSORI
IDEE
REGALO
PER FASHION
ADDICTED



GUANTONI DA BOXE

Nobile arte
da (ri)scoprire

I principianti che vogliono iniziare a praticare boxe e altri sport di contatto come kick boxing o muay thai non possono fare a meno dei Guanti Flash firmati dallo storico brand Leone. Disponibili in diverse colorazioni (blu, rosso, giallo, nero, rosa), questi guantoni con chiusura in velcro offrono un rapporto qualità-prezzo irripetibile.



COMODITÀ E STILE

La felpa ideale
per l'inverno

Un tessuto che tiene caldi per un capo d'abbigliamento che regala un'impareggiabile sensazione di comfort, grazie alla morbida struttura in fleece: la felpa Reebok Training Essentials Tape, disponibile in due colori (Black e Army Green) però non è solo comoda. Con uno stile di base semplice, sono i dettagli - come il nastro con logo Vector sulle maniche - a fare la differenza e a renderla un capo versatile, adatto a contesti sportivi e informali. Cappuccio regolabile, tasca a marsupio e polsini a coste ne fanno un grande classico.



BORSA PER RACCHETTE

Padel-mania
negli accessori

Da uno dei marchi più celebri tra i produttori di articoli sportivi e tennistici nello specifico, non potevano che arrivare anche prodotti anche per il padel. Tra essi spicca la borsa per racchette Rak Pak: tradizionale, elegante, pratica. Può contenere fino a sei racchette e conserva un ampio spazio aggiuntivo per l'attrezzatura extra. La corda elastica appesa lateralmente consente agli oggetti bagnati di asciugarsi all'esterno. La Rak Pak è disponibile in rosso o in nero.

TREKKING

Escursionisti a rapporto

Per coloro che amano tenersi attivi con lunghe e belle passeggiate, questa coppia di bastoncini da trekking Ferrino è un accessorio imprescindibile. In lega di alluminio, con sistema di bloccaggio a vite, punta in tungsteno e rotella da neve inclusa, i bastoncini sono adatti a tutte le stagioni e a tutte le attività. Un regalo ideale per gli escursionisti di ogni età.

COSTUME

Proiettarsi
già all'estate

Ingannare l'attesa per l'estate regalando (o regalandosi) un top bikini perfetto per nuotare o rilassarsi nelle giornate di sole? Può essere un'ottima idea, soprattutto se si tratta del top bikini Nike, ispirato al look sportivo, come testimoniano vestibilità e scollo arrondato.



il nostro caffè, una storia da assaggiare

Dal 1967,
noi facciamo Espresso.



love coffee. make it good.

caffegoriziana.com
shopcaffegoriziana.com

*capsule compatibili Nespresso®**
*capsule compatibili Nescafé DolceGusto®**
*capsule compatibili Fap
*cialde pod Ese

**questo marchio non è di proprietà di torrefazione Goriziana o di aziende ad essa collegate



for home use

Sede aziendale e Negozio - Via III armata n.91 - 34170 Gorizia - Tel. 0481/522132 - Mail. info@caffegoriziana.com

Sport

Prestazioni top,
senza rinunciare
a eleganza e stile

CONSIGLIATO DAGLI ISTRUTTORI

Un tappetino professionale per praticare yoga e pilates

Un accessorio molto apprezzato tra chi pratica yoga da molto tempo. Il Manduka Pro Mat 6mm è un tappetino raccomandato dagli istruttori di tutto il mondo per la sua alta densità che concorre ad assorbire in maniera impeccabile urti e movimenti. Anche chi pratica tipologie di questa disciplina più dinamiche, dunque, trova in questo tappetino un alleato ideale per ottime performance. Altri plus del Manduka: non sbiadisce, non ha lattice, non causa emissioni è atossico e non soggetto a sfaldatura. La superficie a cellule chiuse non assorbe umidità ed è quindi consigliabile utilizzarlo con un asciugamano.

**LA SOLUZIONE**

L'arrampicata ecosostenibile

Nessuna sessione di allenamento è troppo dura con i pantaloncini per arrampicata ecosostenibili di Salewa, che grazie al tessuto in canapa rinforzata con filati a griglia ed elestan garantiscono libertà di movimento e freschezza sulla pelle.

**ADIDAS**

La storia delle sneakers con la linea Top Ten

Indossare non solo un paio di scarpe, ma un marchio scolpito nella storia dello sport. Questo è Top Ten, la linea Adidas che evoca la celebre rubrica di ESPN e le scarpe realizzate per l'élite cestistica nel 1979. Sneakers iconiche, un mix tra old-school e modernità perfettamente espresso dal colore Cream White di base, con dettagli neri e rossi, e dalla tomaia in pelle.

**FITNESS**

Un set di manubri da casa per definire braccia e spalle

Negli ultimi due anni, in molti hanno rinunciato alla palestra per allenarsi in casa. Farlo con gli attrezzi giusti è fondamentale per non compromettere il livello degli allenamenti. Per questo il set di manubri in ghisa da 20 kg di York Fitness è perfetto per integrare un programma che permetta di rafforzare e tonificare la parte superiore del corpo.

OUTDOOR

Il gilet unisex resistente e leggero per le maratone di trail running

Le ottime prestazioni sono una conseguenza del talento, ma anche delle migliori condizioni possibili affinché questo talento possa esprimersi al massimo. Nelle maratone di trail running o nelle escursioni più brevi, un accessorio che garantisce comfort e praticità è il gilet SENSE PRO 5 di Salomon. Punti di forza: resistenza, tempo di asciugatura rapido, vestibilità impeccabile.

**OROLOGIO E TRACKER**

Il cardiofrequenzimetro che monitora ogni attività

Il cardiofrequenzimetro Beurer - marchio tedesco sinonimo di qualità - è il fitness tracker che permette di monitorare i propri parametri, adattandosi anche a diversi outfit. Rileva la frequenza cardiaca, il consumo calorico, i grassi bruciati, il tasso metabolico basale/attivo. È adatto anche per il nuoto, in quanto impermeabile fino a 30 metri.



VisionOttica

Per una dolce visione regala un

OCCHIALE



VisionOttica Pellaschiar

Vieni a scoprire gli esclusivi servizi dedicati a te.

TRIESTE - VIA CARDUCCI, 15 ■ Orario 10-13 / 15-19 ■ Tel. 040.632515
CAMPO SAN GIACOMO, 12 ■ Orario 9-13; 15-18 ■ Tel. 040.772377

 346.4064352



**KAYAK GONFIABILE****Esperienze in acqua sicure e divertenti**

Gli amanti di esperienze avventurose troveranno nel kayak gonfiabile Hydro-Force Ventura l'imbarcazione ideale per traversate acquatiche sicure e divertenti. Facile da gonfiare, il kayak è rivestito in nylon premium: questo gli permette di resistere alle forature e ai raggi UV intensi. Le pinne rimovibili di cui è dotato, inoltre, assicurano stabilità e aumentano la velocità. Il comfort è garantito dagli schienali regolabili.

**IN PIUMINO****Il sacco a pelo antigelo per escursioni estreme**

Il sacco a pelo in piumino Blue Kazoo di The North Face entra in uno zaino grazie al suo peso ridotto e alla sua comprimibilità, senza che questo comprometta la sua capacità di riscaldare fino ai -9°. Il piumino con cui è realizzato è idrorepellente e resiste così all'umidità. Inoltre, un cappuccio aderente con cordoncino a strozzo trattiene il calore corporeo, mentre i cuscinetti anti-compressione a zone fanno sì che il piumino non perda spessore (e dunque calore) durante la notte.

PER GLI ATLETI**Tenere traccia delle performance**

Un orologio per gli atleti. È il Forerunner 945 targato Garmin: ritmo, dati, mappe, funzioni, durata. Uno smartwatch che non appesantisce il polso e realizzato con un cinturino in silicone ad alte prestazioni, nonché dotato di una lente resistente. Uno dei punti di forza di questo accessorio è la precisione delle analisi metriche delle prestazioni. E per i maratoneti niente paura: la batteria dura fino a 10 ore in modalità GPS, con musica.

**LA TUTA PER LEI****Per sfrecciare sulle piste con massima eleganza**

Una tuta da sci che esalta la femminilità delle donne che la indossano, oltre che proteggere dal freddo e al tempo stesso agevolare ottime prestazioni in pista. La firma Colmar, realizzandola con un tessuto softshell stretch accoppiato con esterno liscio ed interno in morbido fleece garzato. L'imbottitura è in ovatta Microrollo, alternativa artificiale alla piuma con il 75% di fibre riciclate.

**Sport****VIAGGI E TECNOLOGIA****GoPro full-optional per ogni avventura**

Un nuovo processore, definito "rivoluzionario", fa sì che la HERO10 Black riesca a condensare velocità, semplicità e potenza. Video in 5,3K con frequenza dei fotogrammi raddoppiata, foto da 23 megapixel e prestazioni migliorate in condizioni di scarsa illuminazione. In più, la stabilizzazione video HyperSmooth 4.0 e la connessione al cloud. Impermeabile fino a 10 metri e compatibile con più di 30 tra supporti e accessori, è lo strumento che non può mancare nel racconto dei vostri viaggi, delle vostre esperienze e delle vostre avventure.

**SNOWBOARD****La splitboard adatto ai fuoripista**

Per gli esperti della disciplina, questa Splitboard Uomo Rossignol XV Sashimi è stabile e contemporaneamente flessibile: un compromesso tra la XV e la XV Sushi: più morbida della prima e quindi più facile da utilizzare, più stretta e lunga della seconda e dunque più versatile. Per gli amanti dei fuoripista e le discese più rapide, la Sashimi è il mezzo ideale per "surfare" anche tra la neve. È realizzata completamente con legno proveniente da foreste gestite e trattate in modo sostenibile.

DENTRO CASA**Il tapis roulant compatto e completo**

Nella stagione invernale i buoni propositi di tenersi in forma mediante una corsetta quotidiana, spesso si scontrano con il freddo o le condizioni meteo avverse. È in questo caso che matura l'idea di acquistare un tapis roulant per la casa: il RUN 100 di Decathlon unisce compattezza e performance ed è l'ideale anche per chi dispone di poco spazio: è ripiegabile e quindi molto facile da riporre, ma al tempo stesso garantisce un'ampia superficie di corsa.



oro>express
IL COMPRO ORO

PAGAMENTO IMMEDIATO

Trieste: Via Timeus, 8 | Largo Pestalozzi, 3 | Via Salata, 8 | Via Roma, 11 | Via Battisti, 13 | Largo Santorio Santorio, 5 | **Monfalcone:** Viale Verdi, 60
Gorizia: Via Duca d'Aosta, 191

COMPRO METALLI PREZIOSI

ORO

ARGENTO

DIAMANTI

PLATINO

ORO DENTARIO

MONETE ORO E ARGENTO

OROLOGI DI PREGIO

DISIMPEGNO POLIZZE

Relax e benessere per viziarsi un po'

LABBRA DA BACIARE

Laccati o scintillanti, ecco i lip gloss per le feste

Per vivere un Natale di classe dedicato alla cura di sé non c'è niente di meglio delle edizioni limitate, prodotti unici e irripetibili, e Sephora lo sa bene. Il brand di trucco conquista infatti con l'ultima novità: Anastasia Beverly Hills Haute Holiday Mini Lip Gloss Set, un cofanetto labbra in ben quattro tonalità, disponibile esclusivamente in limited edition. Per le nuove colorazioni, finora assenti, è stata studiata una formula ultra pigmentata, in modo da garantire un finish laccato o scintillante. I nomi dei lucidalabbra - Sweet, Clouds, Bubbly, Tasty - preannunciano già serate speciali durante le vacanze, arricchendo i momenti di festa con la lucentezza laccata o brillantata di un prodotto di qualità.



PELLE SETOSA

Mani morbide e curate con la crema alla peonia

Acqua di Parma propone un prodotto di eccellenza, ideale per i climi freddi che spesso mettono a dura prova le mani, rendendole screpolate e doloranti. Con la crema emolliente alla peonia nobile la pelle verrà profondamente idratata, restando morbida e setosa anche durante i mesi invernali. Inoltre, la nota di fondo della fragranza è a base di muschio e patchouli, donando un tocco speziato e fresco.

CURA DELLA PERSONA



PER LO SGUARDO

Occhi ammalianti grazie a Collistar

Con il nuovo cofanetto Collistar si potrà finalmente godere di ciglia lunghe e volumizzate, che diano risalto agli occhi e li rendano intriganti. Il mascara infinito extra nero e la matita kajal assicurano infatti colore intenso e lunga durata.

TUTTI I BENEFICI DEL COCCO

Un tris dai Caraibi per un regalo speciale

I doni migliori sono quelli fatti col cuore, ed è l'affetto verso una persona cara che spinge a prendersi cura di lei e del suo benessere. Un'idea regalo che esprima un avvolgente e protettivo abbraccio è rappresentata dal cofanetto Erbolario con fragranza al cocco, presentata in una confezione a tema floreale. Il relax che deriva dall'immagine delle isole caraibiche basta già a ricaricare le energie e sciogliere le tensioni, godendosi i giorni di festa in famiglia. Il set è composto da un trio d'eccezione - profumo, bagnocrema e bagnodoccia - da usare in abbinamento per moltiplicare l'effetto rilassante.



BALSAMO DA BARBA

Oli Percy Nobleman: ora le varianti sono tre

Lo storico marchio di oli da barba Percy Nobleman si evolve proponendo due intriganti aggiunte all'ormai iconico conditioner. Alla "Signature Fragrance" con note di mela, pepe, tabacco e vaniglia si affiancano la versione 1806 e 1881, entrambe in edizione limitata per il cofanetto natalizio. Se il 1806 si caratterizza per una fragranza agrumata con limone e fiori d'arancio, il 1881 ricorda il Far West grazie all'odore di cuoio, che stimola l'olfatto a immaginare un deserto tutto da scoprire.



PROFUMI D'ORIENTE

Le fragranze fruttate che omaggiano l'India

Basta uno spruzzo e si immaginano già le coste orientali, e più precisamente quelle indiane. Su spiagge dalla sabbia bianca e fine, sorseggiando un cocktail e respirando la brezza marina. La trasparenza delle acque turchesi è tutta qui, in Soleil d'Or, assieme a un pieno di energia positiva. Le note di apertura alla pera, al mandarino e al bergamotto emanano un profumo fresco, poi arricchito dalle fragranze floreali che arrivano in seconda battuta. Sono la fresa e il fiore di loto a costituire il dolce tocco odoroso, poi reso speziato dal sottile fondo di legno di cedro e muschio. Un mix di frutta, fiori e foresta va quindi a costruire la nuova irrinunciabile triade firmata Rituals.



MASSAGGI - TRATTAMENTI - VISO - MANI PIEDI -
EPILAZIONE LASER - RADIOFREQUENZA - SOLARIUM E SPRAY

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO: 040 2602602 - 335 1361408 - THAITIME.IT

Quest'anno a Natale regala il benessere!



Essenze e trucchi di classe per un Natale davvero chic

SENSUALITÀ AL CENTRO

Lo stiletto di Herrera si tinge di rosso laccato

Very Good Girl, la nuova Eau de Parfum firmata Carolina Herrera, è confezionata con il classico tacco a spillo che identifica immediatamente i prodotti del marchio, richiamando un immaginario sensuale ed elegante. La raffinatezza è qui sottolineata dal rosso laccato, che esprime la passione e l'intensità della fragranza. Contraddistinto da note di testa dolci e carattere a base di ribes rosso e litchi, l'Eau de Parfum rende protagoniste anche la rosa e la vaniglia.



PELLE GIOVANE E FORTE

Addio a rughe e borse con la setosa Eye Cream

Global Youth Sumptuous Eye Cream è una delle novità del brand di bellezza Givenchy. Di un elegante rosa antico, la crema idrata la pelle del viso, rendendola liscia e setosa e illuminando lo sguardo. La soluzione si concentra con particolare attenzione sulla salute del contorno occhi, che viene immediatamente ravvivato.



Cura della persona



PROFUMI IPNOTICI

Dior rinnova l'iconica eau

Hypnotic Poison ha segnato la storia di Dior negli ultimi decenni. Per questo Natale l'iconico perfume si veste di blu e oro, con un cofanetto regalo decorato da motivi floreali. La classica Eau de Toilette è presente nella versione da 30 ml, abbinata al latte satinato per il corpo. La crema carezza la pelle, regalando suggestive note orientali tipiche della fragranza.



OCCHI MAGNETICI

Sguardi indimenticabili con i pennelli Morphe

James Charles crea per Morphe una nuova collezione di ben 13 pennelli per occhi. Di differenti dimensioni e morbidezze, assicurano una delicatezza completa al passaggio sulle palpebre. La pratica custodia cilindrica di colore nero reca la firma incisa del make-up artist, diventando così un elemento sia funzionale sia di design, grazie all'estetica di Morphe sempre curata nei minimi dettagli.



VISO IDRATATO

Un siero "for men"

Con un packaging ecosostenibile e il 98% di ingredienti biodegradabili, Giorgio Armani dedica alla pelle maschile un nuovo oggetto per la cura del volto. Nasce così il siero idratante per viso e occhi for men, ideato per combattere i segni dell'invecchiamento e della fatica. Gli obiettivi sono morbidezza e benessere.



KISSING LIPS

Hermès Paris seduce con l'ultimo rossetto

Hermès ha lanciato la nuova collezione autunno-inverno 2021 con edizioni limitate che hanno un unico intento: sedurre. E il rossetto Rouge è senza dubbio il miglior alleato in questo senso. Il finish mat, intenso e vellutato, idrata le labbra rendendole al contempo compatte e assicurando un colore dalla lunga tenuta. Il contenitore cilindrico laccato in tre diverse tonalità richiama poi l'eleganza del brand.

DECADENT HAVEN

La palette di ombretti conosce nuove forme

Porta la firma di Yves Saint Laurent la nuova palette di ombretti ideale per le feste natalizie. Caratterizzata da colori tenui e brillanti, che spaziano dal verde e dal bronzo fino all'eccentrico oro, assicura un'applicazione confortevole grazie ai pratici pennelli inclusi nel box.



monti casa
dal 1831 esperienza e passione per i nostri prodotti

Piumini, lenzuola, coperte, camicie da notte, pigiama, intimo uomo e donna, accappatoi, tovaglie



Via Mazzini 27/A
TRIESTE

monti@monticasa.com
tel. 040638280



SET MANICURE DI CHANEL

I trattamenti essenziali per mani morbide e curate

Le mani sono il nostro biglietto da visita e per prendersene cura bastano poche attenzioni. Il set manicure di Chanel è pensato proprio per levigare, idratare e illuminare la pelle e le unghie con creazioni essenziali. L'elegante trousse bianca contiene una crema mani a base di cera di rosa di maggio - in grado di formare un velo protettivo che trattiene l'acqua - e con estratto di iris pallida, utile per ridurre le macchie cutanee. In aggiunta ci sono anche uno smalto base, che rinforza le unghie, e un top coat che fissa e protegge lo smalto.



VIP BEAUTY BOX

Un make-up sempre perfetto grazie al kit dei "must have"

Il must-have per un perfetto make-up in un unico contenitore: questa è la promessa del VIP Beauty Box firmato Naj Oleari. Disponibile in due formati, il vanity case dispone di uno specchio interno e di una pratica chiusura a cerniera, che lo rendono perfetto da portare anche in viaggio. All'interno del box rosa effetto saffiano, decorato con deliziose ciliegine, ci sono cosmetici per gli occhi, le labbra e per le mani, con un'acqua micellare per struccare con la massima delicatezza anche il trucco più resistente.

FOREO

Un sorriso smagliante

Lo spazzolino elettrico Foreo ISSA™ 2 cambia il concetto di lavarsi i denti. Si tratta di una soluzione in grado di garantire 365 giorni di autonomia con una sola carica, promettendo sempre una pulizia profonda. Caratterizzato da un design ergonomico in silicone medico, lo spazzolino è dotato di pulsazioni soniche con 16 livelli di intensità, per rimuovere la placca.



ACQUA DI PARMA

Una Colonia senza tempo ma che "riscrive il futuro"

È un cofanetto vestito da Emilio Pucci, quello del kit regalo Colonia di Acqua di Parma. Il set è composto da un'eau de cologne da 100 ml che incarna l'eleganza e la solarità italiana, da un gel bagno e doccia da 75 ml, arricchito da ingredienti naturali e da un deodorante spray da 50 ml. Questo cofanetto è il pensiero ideale per un uomo che ama il profumo raffinato di Colonia, con le sue note di fondo legnose di vetiver e sandalo e di patchouli, e la testa agrumata. Allo stesso tempo è un dono con un valore aggiunto: ogni articolo della collezione contribuisce alla campagna "Riscriviamo il futuro" di Save The Children.



BRAUN

Pelle vellutata con Silk-épil 9

Una pelle liscia per quasi un mese è il sogno di tutte e per realizzarlo non servono trattamenti estremi. L'epilatore Silk-épil 9 di Braun è un valido alleato: grazie alla sua testina oscillante si adatta a tutti i contorni del corpo garantendo un'azione delicata e un risultato ottimale. È la nuova tecnologia con pinzette MicroGrip a permettere un nuovo livello di precisione nell'epilazione, tanto da rimuovere i peli più corti che sfuggono durante una classica ceretta.



ELIZABETH ARDEN

Un elisir di giovinezza in piccole capsule

È durante la notte che la pelle trae i maggiori benefici dai rituali di bellezza. Le Retinol Ceramide Capsules sono il nuovo trattamento notturno firmato Elizabeth Arden progettato per ridonare alla pelle luminosità e tono, diminuendo visibilmente le rughe e i segni dell'invecchiamento. Il siero è a rapido assorbimento e va applicato su viso e collo alla sera, prima della crema idratante. Il suo segreto? La formula ha tra i suoi ingredienti due degli elementi più noti per le loro proprietà anti-età: il retinolo - che secondo gli studi è il 76% più potente se incapsulato - e le ceramidi idratanti.

ESSENZE ICONICHE

L'eau de parfum N°5 dal packaging green

Il celebre Chanel N°5 compie 100 anni. Per l'occasione il brand ha rivisitato l'etichetta di profumo e, in collaborazione con la maison Pochet, anche il flacone: è il primo contenente vetro riciclato di una qualità inedita, ottenuto grazie a una fase specifica nel processo di riciclo. La composizione dell'eau de parfum è la stessa di sempre: iconica e femminile.



Caro Babbo Natale

per favore quest'anno vai a prendere i miei regali
da Lupus in fabula perché sono bellissimi!!!!



via Battisti 6
Galleria Fenice
Trieste

Lupus in fabula

giocattoli per tutte le età

NUOVO RENAULT ARKANA E-TECH HYBRID

ibrido per natura



a dicembre

249€* tuo da
/rata mese

in caso di permuta o rottamazione
anticipo 4.150 €. TAN 3,99% - TAEG 4,89%
36 rate, rata finale 18.525 €
o sei libero di restituirlo
salvo approvazione finrenault. info in sede

Renault protegge il valore della tua auto nel tempo

nuova gamma Renault arkana hybrid. emissioni co₂: da 111 a 112 g/km. consumo misto: da 4,9 a 5,0 l/100 km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 31/12/2021.

*Renault easy: esempio di finanziamento riferito a nuovo arkana intens hybrid e-tech 145 a € 27.000 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) valido in caso di ritiro o rottamazione di un veicolo usato di proprietà del cliente da almeno sei mesi. anticipo € 4.150, importo totale del credito € 24.827,12 (include finanziamento veicolo € 22.850 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 1.028,12 e pack service a € 949 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 60.000 km); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 62,07 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.570,50, valore futuro garantito € 18.525,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 27.497,62 in 36 rate da € 249,24 oltre la rata finale. tan 3,99% (tasso fisso), taeg 4,89%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito finren.it. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 31/12/2021.

Renault raccomanda Castrol

renault.it

AUTONORD FIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquilera 108 - Tel. 0431 32620

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686



TRATTAMENTI LA MER

Una pelle giovane e più luminosa

Soprattutto in inverno è importante dare alla pelle qualche attenzione in più. Il set The Rejuvenating Rituals Collection, firmato La Mer, contiene quattro trattamenti pensati per rigenerare l'epidermide del viso, donandole un aspetto più luminoso e disteso. Il kit comprende una lozione, che prepara la pelle alle coccole beauty, un siero che diminuisce le rughe e le linee d'espressione, un prodotto specifico per illuminare lo sguardo e la Crème de la Mer, iconica della maison, che grazie alle proprietà antiossidanti del Lime Tea e all'elisir di rinnovamento cellulare Miracle Broth, idrata in profondità la pelle.



BULGARI

Note vibranti e sensuali

Quale modo migliore per far sentire una donna preziosa, del regalarle Rubinia, l'eau de parfum che Bulgari ha creato ispirandosi alla gemma dal colore più ardente? La fragranza appartiene alla famiglia olfattiva dei profumi orientali e ambrati e ha nuances intense e seducenti. Mandarino siciliano, assoluta di legno di sandalo, assoluta di fava tonka ne animano l'essenza.

DYSON

Un asciugacapelli supersonico per realizzare qualsiasi styling

Voluminosi, ricci o lisci. Nessuna acconciatura è impossibile, se si ha a disposizione un phon professionale. È il caso di Dyson Supersonic, l'asciugacapelli potente e veloce dotato di cinque accessori per lo styling. Il beccuccio lisciante per un look liscio amplificato con volume alle radici e definizione alle punte, il concentratore per un look super-liscio, il diffusore per controllare i ricci, il gentle air per capelli fini e delicati a cui aggiungere volume.

PHILIPS

Una routine personalizzata

La rasatura dev'essere un'esperienza piacevole e rilassante, anche quando la barba non viene toccata da una settimana. A garantire a tutti gli uomini un'operazione precisa e allo stesso tempo delicata ci pensa il rasoio elettrico Philips S9000 Prestige. Dotato di tecnologia SkinIQ, è in grado di rilevare la densità dei peli così da adattare la potenza del taglio e da regolare la velocità del motore, così da creare una routine di rasatura personalizzata.



STEAMPOD 3.0

La potenza del vapore al servizio delle chiome

Per avere un look perfetto non si deve trascurare la chioma. Sia che si voglia un liscio perfetto sia che si preferiscano delle onde morbide, la piastra Steampod 3.0 di L'Oréal è un'alleata perfetta: grazie a una tecnologia brevettata garantisce uno styling più veloce e disciplinato, rispettando la fibra dei capelli. Il tutto grazie al potere del vapore: Steampod è dotata di un serbatoio integrato - da riempire con acqua demineralizzata - che la rende più facile da utilizzare e travel-friendly. Questo, insieme alla presenza di un pettine integrato, permette di lavorare le ciocche in modo omogeneo, dalle radici alle punte.



CAPELLI MORBIDI E STYLING A LUNGA DURATA
Grazie al vapore a flusso continuo



AIGEMELLI

FARMACIA

LA VETRINA DI NATALE

Un mondo di cofanetti e confezioni esclusive delle migliori marche per la cura della pelle

VIENI A TROVARCI O ACQUISTA DIRETTAMENTE DALLO SHOP ONLINE WWW.FARMACIAGEMELLITRIESTE.IT

A Trieste in Via d'Alviano 23 - ingresso interno ed esterno Le Torri d'Europa

Buon Natale e Felice fai da te!

Giulia

BRICO CENTER

Vicini di fare

BOSCO Trieste

Via Giulia 88

040.566.236

offerte valide fino al 26 dicembre 2021

BOSCH Trapano avvitatore a percuSSIONE PSB 1.800 LI2

18 V, 1,5 Ah,
1 batteria al litio,
bit di avvitamento
doppio, Ø foro:
acciaio 10 mm,
legno 30 mm,
muratura 10 mm,
2 velocità

Ref. 400002672



€139,90

99,90

28%
di sconto

DEXTER

Miniutensile rotativo

Potenza 150 W, 230 V,
collo corto, mandrino a pinza,
impugnatura orizzontale,
in dotazione 62 accessori
e albero flessibile

Ref. 400700265



€39,90

29,90

25%
di sconto

IMPUGNATURA
ANTIVIBRAZIONE

Avviatore di emergenza portatile 4 in 1

Potenza max 900 Amp nominale 400 Amp,
batteria ricaricabile
1.700 mAh, presa da 12 V,
lampada di emergenza
da 3,6 W, compressore
max 17 bar, in dotazione:
caricabatteria per presa
220 V, adattatore per
presa auto 12 V, adattatori
per minicompressore

Ref. 490300572



75,90

DEXTER

Set utensili manuali 108 pezzi

Ref. 400002242

RACCOMANDATO DA VOI
★★★★☆
media recensioni 4/5



€69,90

59,90

14%
di sconto



e per i nostri clienti 1 ora di parcheggio gratis...



Posa e installazione



Taglio legno

Acquista in comodità
e senza code

Scegli il servizio
che fa per te e chiamaci

☎ 329 0311230



Chiama e consegniamo
a casa tua in 48 ore



Chiama e ritira
in negozio entro 4 ore

Per tariffe e modalità di pagamento contatta il negozio.

Tante idee regalo per ogni passione



MUSICA

Il ritorno di Vasco Rossi con "Siamo qui"

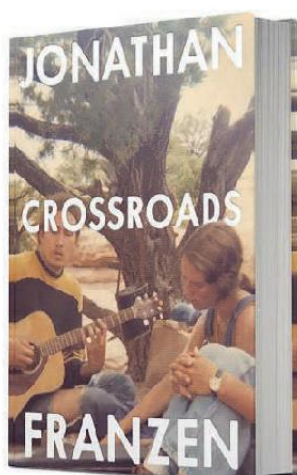
È arrivata "Siamo qui", l'ultima fatica di Vasco Rossi uscita il 12 novembre. Dieci tracce e una linea che idealmente prosegue dopo "Siamo solo noi" e "Siamo soli". "Perché parlo in prima persona? Perché mi sono sempre arrogato il diritto di parlare a nome di tanti, anche se all'inizio pensavo fossimo in pochi. E non immaginavo che fossero così tanti ad avere dentro le stesse cose che ho io", ha scritto Vasco. Non resta che ascoltarlo, ancora.



LIBRI

Viaggiare con Franzen negli anni '70 americani

Crossroads, l'ultimo romanzo di Jonathan Franzen, è una storia che "diverte, strugge e a tratti rinfranca lo spirito: è un'opera perfetta". Questa la definizione della storica rivista letteraria statunitense Kirkus Reviews. Protagonista è la famiglia Hildebrandt, che nei tumultuosi anni Settanta vive in un microcosmo di sogni, paure, rivalità e sensi di colpa. La legge morale si contrappone alla vita vissuta: Franzen lo racconta con empatia e ironia.



IN VIAGGIO

Comodità "in spalla"

È possibile fare una valigia portando con sé tutto l'occorrente, anche in uno spazio ridotto? Per Tropicfeel, sì. Il brand, con i suoi zaini e guardaroba con sistema di compressione integrato, è una garanzia quando si parla di ottimizzare lo spazio in valigia. Shell, ad esempio, è la perfetta combinazione tra design, ergonomia e facile portabilità. È uno zaino perfetto per l'escursionismo - è impermeabile - ma anche per chi preferisce viaggiare leggero, sentendosi in qualsiasi luogo a proprio agio come a casa.



FOTOGRAFIA

Catturare la bellezza con la compatta Sony

Qualità e velocità d'esecuzione: la fotocamera compatta Sony W830 con zoom ottico 8x è lo strumento ideale per catturare la bellezza e i suoi particolari. Design tascabile e capacità di realizzare scatti e video Full HD ricchi di dettagli sono i suoi punti di forza. Le caratteristiche più importanti? Sensore da 20,1 MP, obiettivo Zeiss con zoom ottico 8x, messa a fuoco automatica veloce e stabilizzazione con SteadyShot ottico. La regolazione intelligente cambia in automatico le impostazioni, per adattarle alle condizioni di scatto.

Tempo libero

CAMPEGGIO

Una tenda, due camere: pronti all'avventura

Una tenda per quattro persone ad archi facile da montare, dotata di due camere. Con un soggiorno di 3,5 metri quadrati, in cui è possibile restare stare in piedi, la tenda da campeggio Arpenaz 4.2 di Quechua - alta 1,90 m - è la "casa" ideale per un campeggio con gli amici o la famiglia. Ogni stanza è progettata per ospitare un massimo di due materassi larghi 70 cm. All'ingresso si trova un pavimento sollevabile in caso di pioggia, mentre sono presenti delle tasche all'esterno delle camere.



IN CUCINA

Praticità tra i fornelli grazie alla "mini ciotola"

Moulinex ha ideato la mini ciotola in metallo XF38AE10 con coperchio in vetro, adatta per le operazioni quotidiane in cucina. Il contenitore dispone di una lama per mescolare e tritare finemente e si presta alla preparazione di piccole quantità, senza dover utilizzare ciotole più grandi. L'accessorio viene venduto con un libretto nel quale sono raccolte quattro ricette gustose da preparare proprio con la XF38AE10.



el
parangal

SERVIZIO
E CORTESIA
IN CENTRO CITTÀ

PESCHERIA
EL PARANGAL

040 265 2540
pescheriaelparangal.com

Via Battisti, 8
34141 | Trieste



Idee per tutti tra hobby e viaggi

XIAOMI 1S

Tutta la libertà del monopattino

Trenta chilometri di autonomia a una velocità massima di 25 km/h, grazie anche alla innovativa batteria al litio che garantisce prestazioni sicure e durature. Sono queste le caratteristiche che rendono davvero speciale il monopattino elettrico modello 1S di Xiaomi. La rivoluzione della mobilità passa anche dalle tre modalità di guida che questo monopattino consente di utilizzare: pedonale (fino a 5 km/h), standard (fino a 30 km/h) e sportiva (fino a 25 km/h). Per potersi muovere senza problemi in ogni contesto e in ogni occasione.



SMARTBOX

Tre giorni speciali in giro per l'Europa

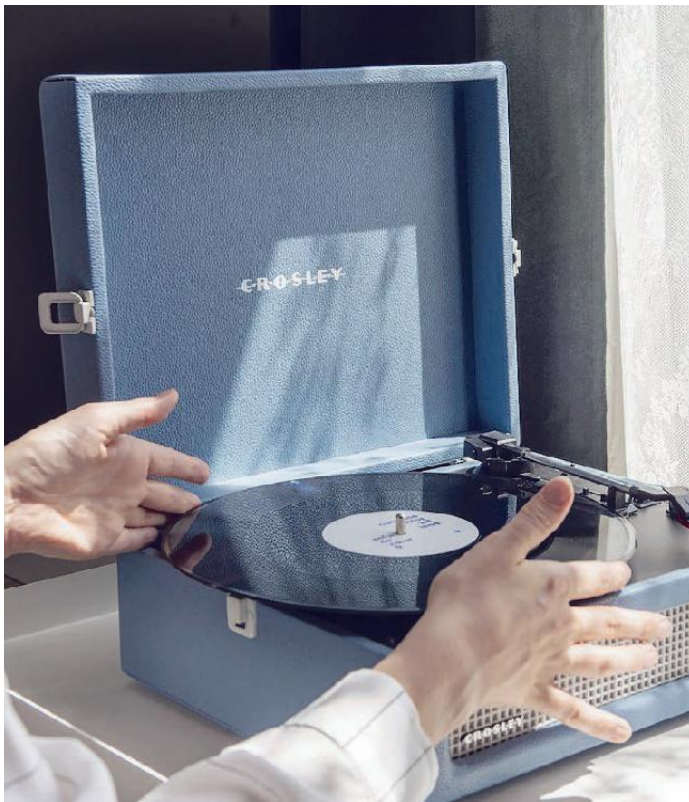
La romantica Parigi, ma anche la frizzante Madrid o la moderna e coinvolgente Berlino: sono tante le città europee che hanno moltissimo da offrire e possono essere visitate anche se si ha a disposizione un weekend o solo pochi giorni. La soluzione perfetta da regalare o regalarsi? Lo smartbox "Tre giorni esclusivi in Europa": tante proposte diverse che permettono di trascorrere due notti da favola in oltre mille tra hotel e B&B, di gustare un'ottima colazione in compagnia di un compagno di viaggio e di muoversi nel resto del tempo in alcune tra le località più suggestive del Vecchio Continente.



TECNOLOGICO E... RETRÒ

Il giradischi dal sapore vintage

L'inconfondibile fruscio del vinile, il piacere di riascoltare i vecchi dischi... emozioni uniche, da vivere e rivivere unendo tecnologia e - perché no - un pizzico di vintage. Proprio come permette di fare il giradischi "all in one" Voyager Washed Blue proposto da Crosley. Grazie alla connettività Bluetooth, ai potenti speaker 2.0 e alla puntina in zaffiro diamantato di alta qualità sarà possibile riprodurre qualsiasi vinile al suo meglio, lasciandosi avvolgere da quell'inconfondibile sound. Un regalo perfetto e davvero imperdibile per tutti gli amanti delle sette note.



Emozioni in pr

Per Natale
**Regala le golosità della
tradizione triestina**

visita i nostri punti vendita

Temporary Shop

Per il mese di Dicembre
da lunedì a domenica
via Petronio 1/a
viale Carducci 10
TRIESTE

Bar Pasticceria

da lunedì a domenica
via Petronio 1/a
MUGLIA - 040 232335

Shop online

www.pasticceriatriestina.it

ULCIGRAI
PASTICCERIA TRIESTINA
1886





HUSQVARNA TS 138

Un giardino sempre perfetto con il trattorino tagliaerba

Un giardino perfetto con l'erba sempre tagliata alla giusta misura? Merito anche della strumentazione. E, per chi vuole ottenere il massimo, la scelta giusta è il trattorino tagliaerba Husqvarna Ts 138: semplice da utilizzare, è pronto a diventare l'alleato perfetto per tutti coloro che hanno giardini di piccole e medie dimensioni. Alla comodità si unisce la tecnologia: l'innovativo sistema Air Induction preleva l'aria esterna pulita e la convoglia verso il basso del piatto, per avere un maggior flusso d'aria e sollevare l'erba per una qualità di taglio superiore.



L'ESPERIENZA

In mongolfiera si vola in coppia

Regalare un'esperienza indimenticabile? Niente di più facile, se si sceglie di donare uno smartbox per un volo esclusivo in mongolfiera per una o due persone, con briefing iniziale e colazione a base di prodotti tipici locali. Un modo per vedere anche i posti conosciuti da una prospettiva completamente nuova e per provare, per qualche ora, l'emozione di muoversi tra le nuvole e cullati dal vento.



ROLAND TD-1DMK

Batteria elettronica divertimento al top

Per chi ama la musica e pensa di avere il ritmo nel sangue, ecco il regalo perfetto: la batteria elettronica Roland TD-1DMK. Un kit compatto che è facile da installare e portare ovunque e che consente di vivere l'esperienza della batteria nel modo migliore. Ideale per gli esperti, ma anche per chi vuole avvicinarsi a questo strumento: si può suonare con le cuffie, così da non disturbare la famiglia o i vicini, e con le funzioni didattiche interne e la possibilità di connettersi al software di training per la batteria Melodics si rimarrà sorpresi dalla velocità dei progressi.

ROBOT MULTIFUNZIONE

In cucina senza pensieri con il nuovo Bimby TM6

Se è uno degli alleati in cucina più amati al mondo un motivo ci sarà. Il Bimby TM6 è l'ultima generazione dell'amatissimo e insostituibile robot multifunzione che ha rivoluzionato il settore della cucina mondiale da quasi mezzo secolo. Le nuove funzioni di cottura consentono di realizzare migliaia di ricette in modo semplice, veloce e senza sprechi. Impossibile non amarlo!



BIKESTAR

In sella alla city bike bella e performante

Unire comodità, efficienza ed estetica al piacere di muoversi su due ruote: niente di più facile se si sceglie la bicicletta Bikestar. Single Speed. I punti di forza? Il fascino retrò interpretato in chiave minimalistica, ma anche le caratteristiche tecniche che consentono di muoversi con agilità nel contesto urbano: i cerchi a sezione cava assicurano stabilità anche alle velocità più elevate e i freni V-brake anteriori e posteriori garantiscono sempre il controllo necessario. Non resta che saltare in sella!



FONDERIA-ORO COMPRO ORO

*Entra con fiducia
esci con il contante!*

Via Oberdan 1, GORIZIA (ang. Piazza Vittoria - I.N.P.S.) tel. 0481.281626



- Migliore quotazione giornaliera (fix in diretta web)
- Pagamento in contanti
- Acquistiamo Oro - Argento vecchio rotto - usato



casa
del
materasso

**NUOVA
APERTURA**
SABATO
11 DICEMBRE

casa del materasso
rivoluziona il mondo del riposo.
Venite a trovarci e scoprirete il massimo
per dormire bene e vivere meglio.

dorelan®
dormire bene vivere meglio

MATERASSI | DIVANI LETTO | POLTRONE RELAX | PIUMINI | BIANCHERIA PER CASA | PROFUMATORI D'AMBIENTE | GUANCIALI

Via Carducci, 22 angolo Via Crispi 34125 Trieste T. +39 040 761761 casadelmaterasso@gmail.com casadelmaterassotrieste.it



Il personaggio

LE LINEE DI SVILUPPO

Digitalizzazione



Digitalizzazione, innovazione e Green economy, crescita blu, turismo e cultura, formazione, alternanza scuola-lavoro e servizi alle imprese sono le linee di sviluppo che orienteranno l'azione della Camera di commercio della Venezia Giulia nel mandato 2021-2026. Il principale obiettivo è consolidare il seminato del precedente quinquennio, segnato dalla pandemia.

GLI AIUTI

Bando start-up



Le start-up giovanili ora possono chiedere nuovi contributi a fondo perduto, secondo quanto disposto dalla legge regionale 3/2021. La domanda va presentata entro il 27 gennaio alla Camera di commercio competente, solo per via telematica, tramite l'apposito portale cui si accede dal sito www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alla misura contributiva.

Il presidente della Camera di commercio della Venezia Giulia indica le priorità da qui al 2026 «Il Covid ha cambiato la città: vanno riqualificate le periferie per offrire servizi sotto casa»

Paoletti lancia il 5° mandato «Il Parco del mare si farà lavori al via entro un mese»

L'INTERVISTA

LILLIGORIUP

Il Parco del mare si farà. Il presidente della Camera di commercio della Venezia Giulia, Antonio Paoletti, inaugura il mandato 2021-2026.

I principali obiettivi del suo quinto mandato al vertice della Cciaa?

«Consolidare quanto seminato, seguendo le nostre direttive di sviluppo (vedi box in alto a sinistra). Lo scorso mandato è stato il primo alla guida della Venezia Giulia: non si deve più parlare di Trieste e Gorizia come realtà separate. Un esempio? Lo scorso anno abbiamo ceduto il porto di Monfalcone all'Authority portuale del Mare Adriatico orientale, anche per dotare Trieste di un retroporto importante, come già avviene con le navi da crociera. Va creata una piattaforma logistica della Venezia Giulia, di peso sul piano regionale. Abbiamo appena stanziato un aumento di capitale di 986 mila su Interporto Trieste per sviluppare infrastrutture atte ad attrarre investimenti. Al contempo l'alta società *in house* Venezia Giulia Sviluppo Plus sta realizzando nell'Autoporto Sdag di Gorizia una scuola di alta formazione per lavora-



Il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti

tori e imprese portuali e non». **Gli altri settori?**

«Appunto tutti quelli compresi nelle direttive di sviluppo. Si va dall'agroalimentare al mare (solo sulla pesca gestiamo 3 milioni di contributi), fino alla digitalizzazione dei servizi alle imprese. Tramite la *in house* Infocamere, stiamo diventando sempre più il braccio operativo della Regione».

Le imprese in pandemia?

«Tramite Confidi Venezia Giulia, abbiamo permesso a chi era in difficoltà di accedere a una somma complessiva di 24 milioni di euro, attraverso lo strumento delle garanzie: bonus per aziende, finanziamenti *ad hoc* per professionisti e molto altro (vedi box in alto a destra). Il Covid tuttavia ha cambiato le vite e le città. Con

lo *smart working* serviranno meno le attività nate negli ultimi 50-60 anni per accogliere i lavoratori che confluivano in centro. Occorrerà invece riqualificare le periferie per offrire servizi sotto casa. Ma che ne sarà delle sale riunioni? Degli alberghi *business* che stanno perdendo fatturati perché non c'è più turismo d'affari?».

L'impatto dell'e-commerce?

«Sta desertificando i territori. Se i prodotti, uscendo dalle fabbriche, si vendono sulle piattaforme digitali, matematicamente tagliano fuori gli altri rivenditori. Unica eccezione? I piccoli commercianti di nicchia. Chi compra *online* deve sapere che contribuisce non solo a questo ma anche a far mancare i posti lavoro che ruotano attorno alle attività che chiudono: dal rappresentante di merci all'artigiano che restituisce un negozio. Se indietro non si torna, i colossi dovrebbero almeno pagare le tasse sui territori dove vendono».

Il Parco del mare si farà?

«La pandemia ha rallentato l'iter. Entro un mese partiranno i lavori per demolire i vecchi manufatti pericolosi e mettere in sicurezza l'area di Porto Lido. In seguito tramite la società Venezia Giulia Sviluppo Plus costruiremo i bandi per creare il Parco. Speriamo di obliterare il primo biglietto entro tre anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DURANTE LA PANDEMIA

Collaborazione



Nell'ambito di azioni di mercato e agevolazioni, in questi anni pandemici, la Cciaa Vg collabora con le Camere di commercio di Pordenone Udine, del Veneto, di Austria, Slovenia e Croazia. Il sistema camerale italiano è inoltre in dialogo diretto con il governo sull'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Analogamente a livello territoriale le Camere di commercio si rapportano con le Regioni.

LA PROMOZIONE

Barcolana



L'intervento per salvare Fondazione Villa Russiz, sul Collio, nel 2021 è stata una delle azioni più significative della Cciaa Vg sul piano finanziario e amministrativo. Analogamente strategiche sono state le attività di promozione del territorio nell'ambito della Barcolana. Alcuni esempi di come la Camera di commercio ora guarda alle aree giuliana e isontina in ottica integrata.

Finalmente sento benissimo e la mia vita è cambiata.

Grazie **AudioVita** per farmi vivere queste emozioni

AudioVita
Eccellenza per l'udito

Gratis per questo mese:

- Test dell'udito
- Prova gratuita e senza impegno
- Fornitura gratuita ASL / INAIL agli aventi diritto
- Sconto del 30% per i nuovi computer ricaricabili

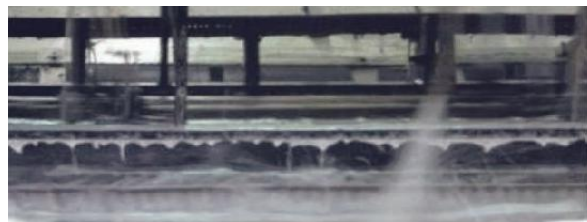


AudioVita presenta il nuovo computer acustico praticamente **INVISIBILE** che rivoluziona il modo di **SENTIRE E SENTIRSI BENE**

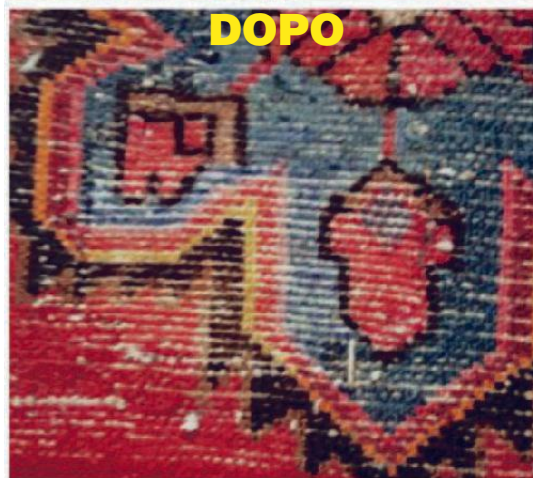
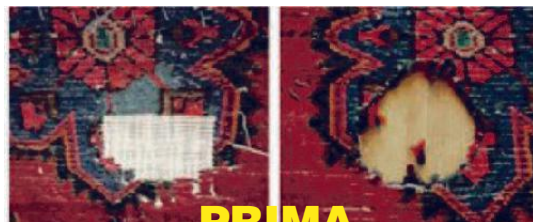
TRIESTE - Via Genova 12
Tel. 040 7600143

www.audiovita.it

Siamo gli unici in regione, avvalendoci della collaborazione di un'azienda leader in Italia, specializzata ad effettuare lavaggio ad acqua



Lavaggio speciale
ad acqua
per tappeti pregiati



Restauro
conservativo
ed integrativo

SPECIALE NATALE

KERMAN LAVAR	303 X 212	€1850	€850
GHAZNY EX FINE	204 X 150	€2150	€950
SHBERGHAN EX FINE	221 X 156	€2650	€1650
ISLAMABAD FINE	247 X 80	€950	€390
GHABBEH PERSIA	310 X 80	€1650	€750
HAMADAN	210 X 105	€850	€350
MUOSUL V F	392 X 110	€1650	€650
BUKARA	300 X 80	€950	€350
KILIM FINE	180 X 120	€370	€160

RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITO

Trieste - Via Vasari, 4 - Tel. 040.631290 - Cell. 347.7848167 - Parcheggio clienti in via Vasari, 9 (Andorna)



FINESTRE NUOVE A METÀ PREZZO?

Approfitta della cessione del credito!



Risparmia il 50% sull'acquisto dei tuoi nuovi infissi Oknoplast cedendo il credito **Ecobonus** o il **Bonus ristrutturazione**.

OKNOPLAST
Le finestre di Design



NSD s.r.l.
Serramenti

TRIESTE

Via Flavia, 5 | 040. 2456150 - 335. 6600977

info@nsdsrl.it | www.nsdsrl.it

IL BILANCIO

Fondazione Luchetta Curati 19 bambini in fuga da Africa, Afghanistan e Iraq

La pandemia non ha fermato l'attività del sodalizio e la sede di via Valussi è quasi piena. Avanti anche i progetti all'estero

Micol Brusaferrò

«Dopo il periodo difficile legato alla pandemia, dalla fine del 2021 l'attività è tornata gradualmente alla normalità, e la sede di via Valussi è quasi piena, l'ultima famiglia arriverà a breve». La presidente Daniela Luchetta ha aperto così ieri la relazione sul bilancio morale 2021 della fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, sottolineando una ripresa degli interventi di assistenza sanitaria internazionale. «Il viaggio a Trieste ha restituito la speranza – ha aggiunto – e la possibilità concreta di sopravvivere nel corso dell'anno a 19 bambini pro-

venienti da Afghanistan, Costa D'Avorio, Eritrea e Iraq, accompagnati da 29 familiari, con permanenza media di 84 giorni per ogni nucleo familiare, e quindi per 4042 giorni complessivi di ospitalità».

Tra le tante storie che hanno caratterizzato il 2021, sono state citate due in particolare. «A gennaio – ha ricordato la presidente – il giornalista Rai Nico Piro ci ha segnalato la vicenda di una giovane madre afghana, bloccata nel campo migranti sull'isola di Lesbo insieme al figlio gravemente malato, partiti dall'Iran in cerca di cure. Oggi è seguito dall'ospedale di Udine».

E ancora una mamma con 6 figli, che ha perso il marito, con una bambina affetta da un tumore al cervello, «portata in Italia grazie a una serie di lunghi passaggi, operata a Udine, viene seguita dal Cro di Aviano ed è in fase di recupero». Un altro nucleo familiare è in arrivo dall'Afghanistan, il Paese che più di altri registra in questo momento situazioni di emergenza. Ma anche durante i mesi di attività ridotta delle case di assistenza, come nel periodo successivo al lockdown, la presidente ha spiegato come sia stato avviato un aiuto importante a 120 famiglie in difficoltà economica, con la distribu-



Daniela Luchetta, presidente della fondazione Foto Silvano

zione di cibo, iniziativa attuata anche attraverso il centro di raccolta Elide, che ha dato sostegno in particolare a migranti di passaggio o richiedenti asilo.

È proseguito il progetto in Albania di collaborazione con la clinica sanitaria "Salus" di Tirana, per l'accoglienza di bambini con patologie. Si è invece interrotto

il progetto di collaborazione con Atmo (Fundacion para el Transplante de Medula osea) in Venezuela, a causa delle condizioni critiche del Paese. Dal 1998 ad oggi – è stato ricordato – grazie alla fondazione sono stati assistiti 795 bambini non curabili nei luoghi di provenienza, ospitando anche dei familiari al seguito: 1960 finora ac-

colti. Tre le sedi messe a disposizione nel tempo, oggi con 68 posti letto complessivi, ci sono via Valussi e via Chiadino, e a Sgonico-Bristie la ristrutturata Casa Steffè.

Un appello dalla Luchetta è stato rivolto alle istituzioni cittadine e regionali per salvare proprio Casa Steffè a rischio chiusura a causa dello stop del progetto Sai-Siproimi e della rinuncia del Comune di Sgonico ai finanziamenti Spar erogati dal Ministero. «Il Comune non riesce a occuparsi dell'organizzazione – ha rimarcato – perché si tratta di un progetto molto farraginoso a livello burocratico e contabile. Per aiutare l'integrazione dei richiedenti asilo è necessario arrivare a procedure più semplici. Il centro è ancora operativo ma a breve anche l'ultima famiglia sarà trasferita. Speriamo in un intervento delle istituzioni».

Arriva infine il video che racconta l'impegno della fondazione, con le testimonianze di tre amici: tre importanti nomi del giornalismo, che alla fondazione Luchetta hanno dedicato un saluto speciale, a cominciare da Riccardo Iacona, volto notissimo di tante inchieste e conduttore di Presa Diretta su Rai3, e poi Nico Piro e Alessio Zucchini, anchorman del Tg1. Il video sarà sul sito e i social della Fondazione. Dettagli su fondazione-luchetta.eu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPEL CROSSLAND

BELLO DA VEDERE, SUV DA VIVERE

Con 3 anni di manutenzione ordinaria inclusi e 1 anno di estensione della garanzia, Opel Crossland è ancora più facile da vivere. È versatile, innovativo nel design, e ti dà tutta l'affidabilità della tecnologia tedesca. La tua famiglia lo amerà!

- La personalità del nuovo Vizor, il volto Opel del futuro
- Il comfort dei sedili ergonomici AGR
- Sedute posteriori ribaltabili e scorrevoli
- Capacità di carico fino a 1255 l
- Luci adattive a LED
- Sistema IntelliGrip
- Retrocamera e parcheggio assistito

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento scelto.

DA 149€ AL MESE
CON 3 ANNI DI MANUTENZIONE
E GARANZIA ESTESA PER 1 ANNO
TAN 5,95% - TAEG 7,61%

UNICAR

OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/261002
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

TAN 5,95% - TAEG 7,61% - CROSSLAND EDITION 1.2 BENZINA 83CV S&S MT5 - ANTICIPO 4.100 € - 149€/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 11.289,69 € (RATA FINALE).

Crossland Edition 1.2 Benzina 83cv S&S MT5 al prezzo promo di 17.100 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 18.100 €; anticipo 4.100 €; importo tot. del credito 14.225,00 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 875,00 €). Interessi 2.279,69 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese di bollo su invio com. periodica 2 €. Importo tot. dovuto 16.652,69 €. L'offerta include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria). Durata contratto: 36 mesi/30.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida sino al 31/12/2021 solo in caso applicazione "Speciale Voucher" online con permuta/rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e sui servizi informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Gamma Crossland: CONSUMI CICLO MISTO: 4,6 - 6,2 (l/100km). EMISSIONI CO2 CICLO MISTO WLTP: 120-140. I valori possono variare in funzione del tipo di pneumatico degli equipaggiamenti e delle opzioni.

PROTESTA DEL PERSONALE AUSILIARIO IERI ALLA PITTONI

Dopo 10 giorni di dad a scuola c'è sciopero In 200 restano fuori

I genitori esasperati scrivono al Comune: «Adesso basta è il terzo in un anno». I sindacati: «Spiace, ma è legittimo»

Lorenzo Degrassi

Ritornano a scuola dopo dieci giorni di dad e trovano le porte dell'istituto chiuse. È accaduto ieri agli alunni del plesso scolastico "Anita Pittoni" di via Vasari, circa 200 bambini di 10 classi, che, al rientro dopo dieci giorni di didattica a distanza, si sono visti impossibilitati a recarsi nelle proprie aule. Il motivo? Lo sciopero indetto dalle sigle sindacali del comparto scolastico contro «l'immobilismo del Governo in materia di istruzione».

Un diritto legittimo del personale scolastico, che però ha innescato la reazione dei genitori di alcuni bambini, che hanno scritto una lettera aperta all'assessore alle Politiche scolastiche Nicole Matteoni. «Quello di oggi (ieri) è già il terzo sciopero in-

detto dall'inizio dell'anno scolastico – spiegano i genitori nella missiva –. A tutte e tre le mobilitazioni ha aderito sempre e soltanto il personale ausiliario, mentre ci risulta che il corpo docente avrebbe svolto regolarmente la propria attività. Non ci stiamo – proseguono i genitori –: dopo due anni di sacrifici dovuti alla situazione pandemica e alla didattica a distanza, si aggiungono oggi questi problemi. Questioni non irrilevanti per noi genitori, che ci mettono in forte difficoltà». L'assessore Matteoni si esime dal commentare il contenuto della missiva, pur estendendo la propria solidarietà alle famiglie, perché il Comune nulla può fare in caso di scioperi.

La situazione vissuta ieri alla scuola Pittoni si è presentata anche in altri istituti sco-

IN PIAZZA VITTORIO VENETO

Artigianato artistico e antiquariato Ritorna il mercatino

Ritorna oggi in piazza Vittorio Veneto, in versione natalizia, il "Mercato dei Tritoni". Una vetrina di oggetti di antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato artistico provenienti da tutta la regione.

L'esposizione è curata dall'associazione culturale Cose di Vecchie Case in co-organizzazione con il Comune.

Non mancheranno vinili d'epoca, fumetti, miniature, modellini e altre "memorabilia" che faranno certamente la gioia degli appassionati. —

lastici cittadini, a detta dei sindacati che hanno organizzato l'astensione dal lavoro, dove però non si sono registrate reazioni di mamme e papà esasperati.

«Si è trattato di uno sciopero molto sentito – spiega il segretario regionale della Uil scuola Ugo Previti – anche se non abbiamo ancora un dato preciso dell'affluenza. Siamo dispiaciuti per i disagi arrecati ai genitori – premette – ma sindacalmente mi fa piacere per il ribaltato ottenuto, perché era necessario ottenere un messaggio forte da inviare al Governo. Vogliamo trattare e non fare da semplice uditorio delle loro decisioni».

Sul tema cerca di gettare acqua sul fuoco la coordinatrice scolastica del comprensorio Marco Polo, sotto la cui giurisdizione ricade la Pittoni. «È un momento estremamente particolare e capiamo i disagi dei genitori. Gli scioperi sono legittimi – spiega Monica De Carolis – piuttosto spero che la situazione epidemiologica dopo le vacanze migliori, in modo tale da non dover costringere i bambini a nuovi periodi di didattica a distanza, che sappiamo essere motivo di demoralizzazione e scoramento per i nostri giovani studenti».

Quello vissuto ieri dagli alunni, però, potrebbe essere solo una prova generale di quanto accadrà giovedì prossimo, con lo sciopero generale indetto da Cgil e Uil. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA



Il disegno realizzato da William Marsiglia e Diego Visconti

Stagni, prati e rane entrano alla Caprin sul pannello di 10 metri

Dieci metri di pannelli decorati a introdurre temi ambientali e naturalistici. È l'opera presentata ieri all'esterno della scuola media "Caprin", realizzata nell'ambito del progetto "Chromopolis - La città del futuro", promosso dal Comune e curato dal Pag Progetto Area Giovani.

Il dipinto, che riproduce uccelli, rane, uno stagno e prati verdi, è stato realizzato da due disegnatori locali, William Marsiglia e Diego Visconti, che esprimono la loro arte sotto il nome di Strasnic. «I disegni contri-

buiscono a rendere ancora più accogliente l'intero progetto dell'Aula sotto il cielo – ha commentato ieri uno dei promotori del progetto, il professor Dario Gasparo – composto da un anfiteatro, un bosco e uno stagno appositamente predisposti per poter svolgere lezioni a contatto con la natura».

Ieri mattina, all'evento di inaugurazione dei pannelli era presente anche l'assessore comunale alle Politiche giovanili, Nicole Matteoni. —

LO. DE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOCHIAMO AD IMPARARE

La lettura precoce permette di stimolare le più importanti funzioni cognitive: l'attenzione, la memoria, l'immaginazione e anche le capacità logico-matematiche. Inoltre migliora il vocabolario e consente di affrontare con meno sforzo la futura esperienza scolastica, basandosi sulla memorizzazione visiva.

LE PAROLE PER LEGGERE

Il metodo rivoluzionario per imparare a leggere a due anni

In edicola dal 1° dicembre



Dentro la scatola trovi:



Inventare e raccontare storie sono due dei passatempi preferiti dai bambini di ogni età. Attraverso questo gioco ispirato agli studi di Gianni Rodari, a partire dall'età prescolare saranno in grado di esercitare la loro capacità di narrazione, di sviluppare la loro fantasia e di avvicinarsi al mondo della lettura!

L'INVENTAFIABE

Raccontare e raccontarsi: dai mondi fantastici al mondo interiore

In edicola dall'8 dicembre



Dentro la scatola trovi:



Fino al 29 dicembre nelle edicole a 12,90 € cad. in più.

Messaggero Veneto IL PICCOLO

GIUNTA

Contributi prima casa Accolte 2.251 domande in tutta la regione

L'elenco definitivo delle domande di bonus regionale prima casa è stato stilato. Lo ha reso noto ieri l'assessore regionale alle Infrastrutture e al Territorio Graziano Pizzimenti. «La giunta regionale - spiega l'esponente dell'esecutivo Fedriga - ha approvato l'ammissione a finanziamento di 2.251 domande, presentate dal 14 aprile al 26 ottobre 2020, per la concessione dei contributi di edilizia agevolata che riceveranno i relativi benefici per un ammontare complessivo di quasi 33 milioni e 500 mila euro tramite Banca Mediocredito. È infatti strato approvato il piano annuale 2021, che consente l'ammissione a finanziamento di quota parte delle domande di contributo in lista di attesa».

Lo stesso Pizzimenti ha proposto ieri il provvedimento all'attenzione dell'esecutivo, precisando che l'ammissione è stata possibile mediante l'utilizzo di 20 milioni di euro, seconda e ultima quota parte dei fondi di 2021 assegnati al canale contributivo con la legge regionale di assestamento, la

manovra estiva. Una quota di circa altri 13 milioni di euro derivano dai fondi 2021 assegnati con il Piano annuale. Ulteriori 500 mila euro, aggiunge Pizzimenti, sono fondi stanziati a sostegno delle iniziative da realizzare in Comuni interamente montani. In questo ultimo caso, spiega l'assessore, «è stato necessario attendere, secondo quanto stabilito dalla legge regionale, la predisposizione di un atto di programmazione delle azioni a sostegno per la montagna, con il quale l'amministrazione regionale ha approvato il documento di attuazione delle strategie a supporto delle aree interne».

«Tutto questo - il responsabile Infrastrutture della giunta - con l'obiettivo di innescare percorsi di sviluppo economico e di miglioramento dei servizi destinati a contrastare lo spopolamento della montagna. Il valore delle domande ammesse ora al finanziamento e che realizzano iniziative in Comuni interamente montani è di 4 milioni di euro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PRESENTAZIONE DEL SAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE EINAUDI

I rischi della democrazia secondo Benedetto

Sono intervenuti anche l'arcivescovo Giampaolo Crepaldi e il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga alla presentazione dell'ultimo saggio del presidente della Fondazione Ei-

naudi, Giuseppe Benedetto, intitolato "L'eutanasia della democrazia". Saggio edito da Rubettino con la prefazione firmata da Sabino Cassese.

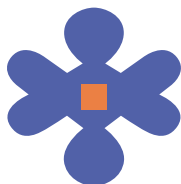
All'incontro, ospitato al Caffè Tomma-

seo e moderato dal direttore del Piccolo e del Messaggero Veneto Omar Monestier, ha preso parte anche Gian Piero Gogliettino, presidente nazionale Ancal. Foto Andrea Lasorte

Domenica 12 dicembre dalle 16.30 alle 18.30

SUPER COMMESSI VIP

Le Iene Andrea Agresti e Alice Martinelli diventano commessi per un giorno!
Cercali nei negozi del Centro per avere consigli di stile e tanti gadget*



*Fino ad esaurimento scorte.

f @ BELFORTE GRAN SHOPPING

BELFORTE
GRAN SHOPPING

VIA G.F. POCAR N. 1 MONFALCONE (GORIZIA)

MUGGIA

Telecamere antifurto ai valichi contro i ladri transfrontalieri

Dopo i numerosi colpi nelle case, via libera al progetto da quasi 190 mila euro Polidori: «Leggeranno le targhe e sorveglieranno anche i varchi secondari»

Luigi Putignano / MUGGIA

Telecamere ai confini per sorvegliare il traffico transfrontaliero e contrastare il fenomeno dei furti. Approvata la delibera giunta per il progetto “monitoraggio dei transiti transfrontalieri” proposto dal sindaco Paolo Polidori, nella sua veste di assessore, e inviata al Ministero dell'Interno ieri, ultimo giorno utile per la presentazione. Nella delibera si fa riferimento ai numerosi furti in casa messi a segno recentemente a Muggia e si sottolinea che «appare opportuno avviare un'azione di controllo e monitoraggio dei transiti sulle strade in prossimità degli ex valichi confinari». Come? Posizionando in tali zone «telecamere di videosorveglianza con lettura delle targhe dei veicoli in transito». Impianto di videosorveglianza che potrà contare su finanziamenti ad hoc del Ministero dell'Interno.

Il progetto, redatto da un tecnico comunale con la collaborazione della Polizia Locale, ha un costo complessivo stimato di 186.825 euro, dei quali 37.365 euro, pari al 20 %, a carico dell'amministrazione comunale. Somma da inserire nel bilancio di previsione 2022-2024.

«Ora procederemo intanto all'installazione di videocamere con targa system alla rotatoria dell'Ospo – ha dichiarato Polidori – in attesa della risposta del Ministero. Saranno monitorati tutti i valichi di confine secondari. Mi auguro che si tenga conto delle peculiarità di Muggia, territorio di confine investito dalla rotta balcanica».

«Se il fine di tale spesa – ha detto Cristina Surian capogruppo in Consiglio della Lista Bussani – è quello di aumentare la sicurezza richiesta dalla cittadinanza, una volta verificati i dati sul territorio, se risultasse esserci un vero e proprio aumento di

DOMANI IL MERCATINO

Villaggio di Natale Venerdì l'apertura con il concerto

Sarà inaugurato venerdì 17 alle 17 a Muggia con il concerto natalizio del Michele Pirona&Marina Bargon acoustic duo, il Villaggio di Natale, con l'apertura delle dieci casette posizionate in piazza Marconi. Il mercatino sarà aperto dalle 10 alle 20 fino al 23 dicembre. Domani mattina, intanto, al via il mercato straordinario dell'antiquariato e dell'usato in piazza Repubblica, via Roma e zone limitrofe, mentre domenica 19 dicembre si terrà il mercato cittadino straordinario, che comunque si svolgerà regolarmente anche nella giornata di giovedì.

danni e furti, non potremo che essere d'accordo. L'importante è che poi una volta installati questi sistemi di sorveglianza, si pensi anche alla loro futura manutenzione ma soprattutto che venga garantita una facilità di accesso e conservazione dei dati in caso di bisogno da parte dei cittadini».

Favorevole anche il capogruppo dem Francesco Bussani: «Questo intervento sulla sicurezza è in continuità con quanto fatto dalla Giunta precedente e mi vede favorevole. Ritengo però altrettanto importante continuare ad ammodernare la rete già esistente». Infine Roberta Tarlao, di Meio Muja: «Sono da sempre favorevole alle telecamere tanto che nel 2016 avevo presentato un ordine del giorno in tal senso. Anche Decolle ne parlava nella campagna elettorale Marzi. Quindi meglio tardi che mai».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INAUGURAZIONE



Un'immagine del presepe allestito vicino ai laghetti di Percedol

Ai laghetti di Percedol debutta il presepe grazie al “Centro in via”

TRIESTE

Sarà inaugurato oggi pomeriggio, alle 15.30, l'inedito presepe allestito nei pressi del laghetto di Percedol, sulla strada che collega Opicina e Monrupino. Si tratta di un'area che, proprio per la sua unicità, è sottoposta a tutela ambientale, soprattutto per la presenza di numerose rarità faunistiche, come le libellule, e le rarissime rane di Lessona. In quest'angolo del Carso, che offre in tutti i mesi dell'anno le sue incantevoli scenografie, gli organizzatori di “Na-

tale con noi”, ciclo di appuntamenti natalizi che si svolgono a Opicina, su proposta del consorzio “Centro in Via Insieme a Opicina”, hanno aiutato “Nonna Bruna” ad allestire, con l'aiuto di Silvio Buzzai e su un'idea di Dario Rota, il presepe del laghetto di Percedol. Il parroco della chiesa di San Bartolomeo, Franc Pohajac, impartirà la benedizione, mentre il Coro degli Alpini “Nino Baldi”, diretto da Franz Klammer, proporrà alcuni brani. —

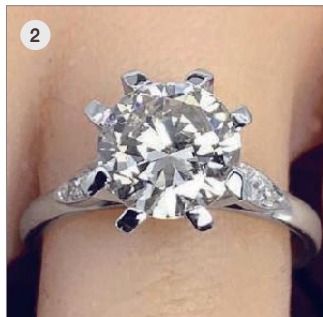
U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Mazzolini Ovaro: un Natale di luccicanti offerte

In un solo negozio tante proposte, per un regalo di Natale indimenticabile



In alto elegante anello in oro giallo, con Rubini e Diamanti. 1: Particolare anello in oro giallo e bianco con Smeraldi e Topazio. 2: Prezioso anello solitario in oro bianco con Diamante taglio Brillante. 3: Classico anello in oro con Zaffiro centrale e Brillanti. 4: Raffinato anello con Smeraldi e Brillanti. 5: Romantici orecchini in oro bianco con Brillanti Fancy Yellow e bianchi. 6: Esclusivo anello in oro con Brillanti e perla. 7: Splendido collier in oro rosa con micro-mosaico e Lapislazzuli. 8: Anello “contrariè” contemporaneo con 2 Diamanti naturali, taglio Brillante. 9: Meraviglioso anello in oro bianco con Acquamarina centrale e Brillanti. 10: Straordinaria spilla in oro con Brillanti, Zaffiri, Rubini e Smeraldo. Sotto gli immancabili Rici e Bessy, i due simpatici “vigilantes” del negozio.



ACQUISTIAMO
GIOIELLI
ROLEX
BRILLANTI
ARGENTERIA
PAGAMENTO IMMEDIATO
PER UN APPUNTAMENTO
TELEFONATECI
Garantiamo
la massima discrezione
a chi acquista
e a chi vende.

APERTO TUTTI I GIORNI
Chiuso solo il lunedì
MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro
Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00
Info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

Merry Christmas

LA LAUREATA

Carlotta lavora sulla riabilitazione della mente

Ha già svolto nove stage e si prepara per il decimo. Opera principalmente nei centri di salute mentale. Preferisce occuparsi degli adolescenti

Benedetta Moro

Nove tirocini nell'ambito della laurea triennale in Tecniche della riabilitazione psichiatrica all'Università di Trieste. Carlotta Ghezzi, 23 anni, triestina, non si ferma e a marzo inizierà il decimo stage, ancora una volta con pazienti giovani, la sua passione, ma questa volta per un master che ha sede a Roma.

Quali sono le differenze principali tra il tecnico della riabilitazione psichiatrica, lo psicologo, lo psichiatra e lo psicoterapeuta?

La professione del tecnico è più pratica. Io l'ho scelta perché non mi attirava l'idea di parlare su appuntamento con una persona dietro a un tavolo. Così invece lavoro con la persona e non sulla persona.



La triestina Carlotta Ghezzi

Inoltre noi non possiamo fare diagnosi né dare farmaci rispetto allo psichiatra mentre rispetto allo psicologo e allo psicoterapeuta non ci fermiamo al colloquio ma vediamo la persona in modo molto intenso nei suoi ambienti di vita, uscendo quindi dallo studio.

Qual è il vostro approccio?

Durante l'incontro con la persona vengono individuati i suoi bisogni e carenze. Viene redatto un progetto riabilitativo, con obiettivi e tempistiche per mettere in atto un cambiamento positivo della persona.

Chi sono i vostri pazienti?

In particolare persone che afferiscono ai centri di salute mentale, con cui in primis di solito si lavora per un reinserimento sociale, in modo da combattere lo stigma che di solito pesa su queste persone.

Il Tecnico della riabilitazione psichiatrica è una figura recente?

Il corso è stato riaperto da pochi anni, ma in realtà da quel che so era già attivo vent'anni fa. C'è un costante bi-

sogno di queste figure. Questa malattia invisibile si fa sentire sempre di più, tuttavia non tanti sono tanti i concorsi per assumere queste figure.

Ha svolto dei tirocini?

Sì, tantissimi. Nove.

Quali sono state le esperienze principali?

Ho operato nel Distretto numero due, a San Giacomo, con gli adolescenti, per i Servizi per le dipendenze da sostanze legali e illegali, nei Centri di salute mentale e nelle cooperative.

Qual è l'ambito che le è piaciuto di più?

Lavorare con gli adolescenti.

Come mai?

È un'età abbastanza delicata, in cui si manifestano i primi squilibri psichici. Ed è proprio durante la mia adolescenza che ho deciso di intraprendere questo percorso lavorativo. All'epoca avevo amici che soffrivano di anoressia, depressione o disturbi d'ansia. Ma più che essere loro amica non avevo strumenti concreti per aiu-

tarli. Dal l'ho deciso di fare questo percorso. Mi piacerebbe quindi continuare in questo campo.

Lavorerà subito ora?

Con la triennale potrò accedere a dei bandi di concorso. Ma io continuo comunque a studiare: a marzo inizio un master con sede a Roma, che farò però da casa, per diventare assistente e analista del comportamento.

Quindi anche questo percorso sarà molto pratico?

Sì e ho già avuto la possibilità di fare un tirocinio per il master, che sarà il decimo, sempre al Distretto due e con bambini e adolescenti.

Un'esperienza particolare che ricorda dei suoi tirocini?

È capitato che solo ascoltando la persona sono riuscita ad aiutarla. Si trattava di un'adolescente che ho invitato a riflettere sui suoi comportamenti e a trovare in lei la motivazione per continuare il percorso riabilitativo da cui voleva ritirarsi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO HOMECOMING

Come fare carriera: i vecchi laureati Units lo raccontano ai giovani studenti

L'Aperitivo virtuale è in modalità mista il 15 dicembre alle 18 Interverranno Diego Marani, Leonardo Sonzio, Eleonora Vanello

Giulia Basso

E' dedicato agli "alumni di domani" l'aperitivo virtuale con i laureati di successo dell'Università di Trieste, che mercoledì 15 dicembre alle 18 racconteranno agli studenti di UniTs la loro esperienza professionale, con l'obiettivo di creare un ponte tra il mondo universitario e quello lavorativo. L'appuntamento si chiama Homecoming, perché per gli alumni di UniTs si tratta di un "ritorno a casa": con le loro storie di successo, nei più diversi campi del sapere e nei luoghi più disparati, ispireranno i tanti giovani che hanno scelto l'ateneo triestino come trampolino di lancio. Aperto a tutti, l'incontro si svolgerà in modalità mista: in presenza presso la sala Cappella dell'ex Ospedale Militare (previa iscrizione sul sito web dello Sportello lavoro di UniTs) e in diretta streaming sul canale Youtube di Ateneo.

Ad aprirlo saranno i saluti del rettore Roberto di Lenarda, a moderarlo la giornalista Micol Brusaferrò, che interpellierà gli alumni-testimonial i quali, in presenza o in vi-

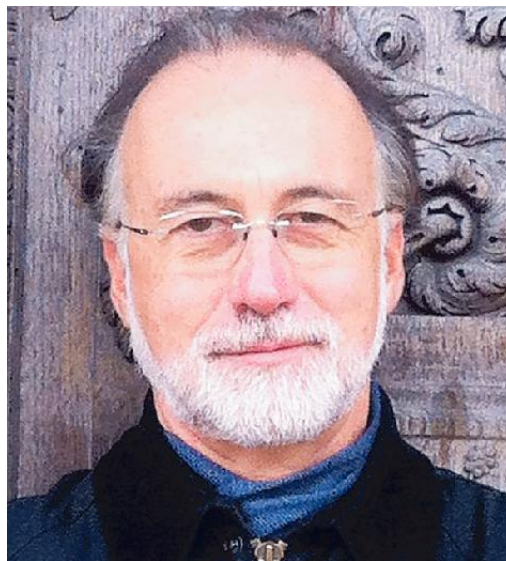
deocollegamento dall'estero, condivideranno le proprie esperienze con il pubblico. Dalle 19 sarà inoltre possibile dialogare direttamente con loro nel corso dell'AperiChat, un'occasione unica per chiedere consigli e soddisfare curiosità sul "grande salto" nel mondo del lavoro. Dalla Francia interverrà Diego Marani, direttore dell'Istituto italiano di cultura di Parigi e laureato in Interpretazione-traduzione; da Copenaghen parlerà Leonardo Sonzio, vice presidente e responsabile della flotta container di Maersk, laureato in Ingegneria navale; da Losanna Luigi Schiraldi, medico assistente del Centre hospitalier universitaire Vaudois e laureato in Medicina e chirurgia.

A raccontare la propria storia in presenza invece ci saranno Eleonora Vanello, manager allo Scottish Council for Development and Industry e laureata magistrale in Scienze aziendali, e Beatrice Fiorentina, delegata generale della Settimana internazionale della critica alla Mostra del cinema di Venezia e laureata in Lettere. «Sono grato all'Uni-

DA UNITS

Stanziati 35 mila euro per le attività culturali e sociali

Anche per il 2022 l'Ateneo mette a disposizione 35 mila euro per le attività culturali e sociali degli studenti. Il bando per fare richiesta di finanziamento scade il 19 dicembre ed è aperto ad associazioni e gruppi formati principalmente da studenti di UniTs. Sono ammesse al finanziamento, ciascuna con un massimale previsto, attività di vario genere, che spaziano dalla produzione di periodici cartacei o online all'organizzazione di conferenze e seminari, dalle rappresentazioni teatrali, corali e musicali alle attività di scambio culturale, dalle attività formative e integrative della didattiche alle attività sportive, fino alle attività aggregative e alle feste universitarie. La commissione valutatrice sarà designata dal Consiglio degli Studenti e nominata con decreto rettorale.



In alto Beatrice Fiorentina e Eleonora Vanello; sotto Diego Marani e Leonardo Sonzio

versità di Trieste per avermi consentito di adattare il mio percorso di studi alle mie aspirazioni - afferma per esempio Schiraldi -. Grazie all'elasticità dei miei professori ho potuto trascorrere un semestre al centro di ricerca Ircad di Strasburgo: qui è nata la scintilla da cui si è sviluppata la mia carriera. Durante lo stage ho conosciuto uno dei miei attuali capi, che mi ha fatto entrare a contatto con la chirurgia plastica losannese, con cui è stato amore a prima vista». Un consiglio per chi vuole seguire questa strada? «Sono tante le branche della medicina e tutte ugualmente necessarie e utili: al bando allora le scelte

aprioristiche, vale la pena invece capire qual è la branca più adatta alle proprie aspirazioni, perché questa è una professione che richiede sacrifici, che si possono fare soltanto se c'è passione». Ricorda invece Fiorentina: «Il percorso che ho compiuto all'Università di Trieste mi ha aperto una nuova strada: all'inizio sognavo di diventare regista, ma negli anni universitari mi sono appassionata alla critica cinematografica, anche grazie a docenti straordinari come Alberto Farassino, che a Trieste ha formato un'intera generazione di operatori culturali nel mondo del cinema». La sua è la storia di una studentessa la-

voratrice, che ha vissuto l'inizio del precariato, si è sposata ed è diventata mamma senza mai abdicare alla sua passione. Dalla collaborazione con Il Piccolo all'iscrizione al Sindacato nazionale dei critici cinematografici, la sua attività è uscita dai confini locali, fino a portarla a diventare delegata generale della commissione della Settimana della critica di Venezia. Un consiglio a chi vuole intraprendere un percorso simile al suo? «Serve tanta motivazione, perché è un mestiere che, a fronte di indubbie soddisfazioni, comporta sforzi e rinunce, un'esperienza totale e totalizzante». —

LE LETTERE

**Vaccinazioni
Booster
e tempistiche**

Leggo che chi ha scelto Moderna può prenotarsi già da gennaio e a Trieste. È vero. Chi vorrebbe il booster Pfizer non ha possibilità se non dalle parti di Spilimbergo. Quando uno accede alle prenotazioni, ha varie possibilità, Booster Pfizer per persone da 18 anni in su, Booster Moderna per persone da 18 anni in su, Booster Pfizer per persone vulnerabili dai 18 anni in su, Booster Moderna per persone vulnerabili dai 18 anni in su sono alcune di esse. Poi andando a leggere ancora meglio, c'è scritto sia per il Booster Pfizer che per quello Moderna: "Può essere somministrato il vaccino Pfizer o Moderna indipendentemente dal vaccino somministrato in precedenza". Morale della favola, tu puoi scegliere il vaccino che vuoi ma alla fine ti danno quello che hanno in entrambi i casi. Però se scegli Moderna ti danno l'appuntamento a gennaio, se scegli Pfizer mettiti in coda. Infine, perchè devo essere io a scegliere il vaccino da ricevere? Che ne so io qual è la differenza? C'è una differenza?

Flavio Maraston

**Associazioni tra scali
Benefici
da puntualizzare**

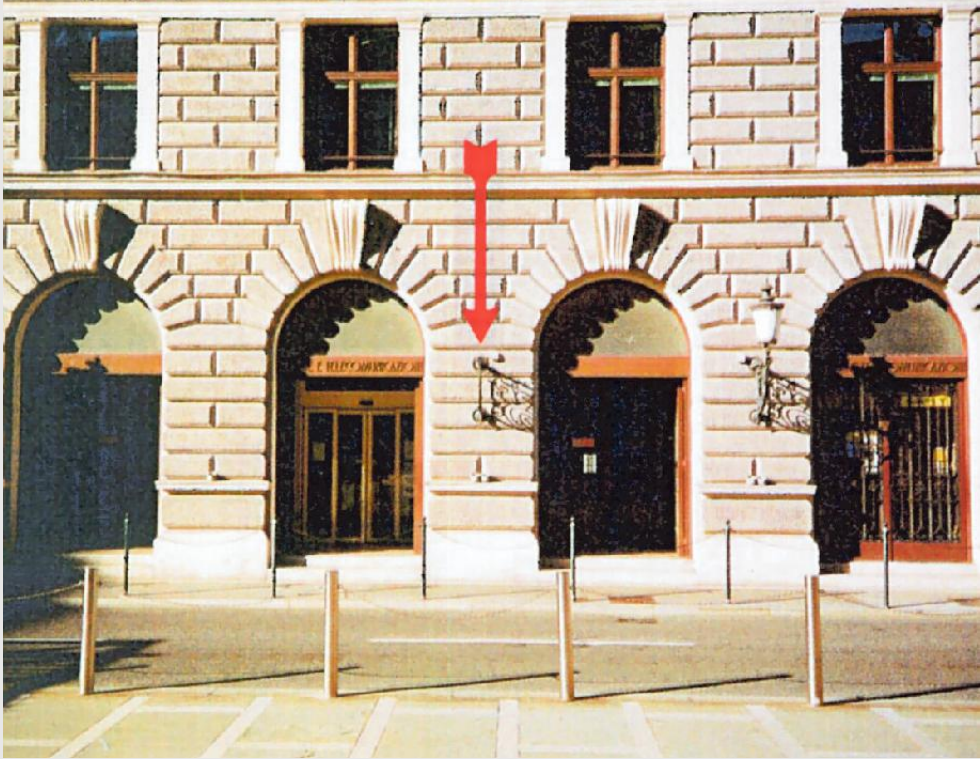
In questi giorni si è riparlato della Napa, la North Adriatic Ports Association che raggruppa Trieste, Venezia, Ravenna, Capodistria e Fiume, vedi anche la visita a Venezia del ministro delle Infrastrutture Giovanni. Da quando è nata l'associazione dei porti di Venezia, Trieste, Ravenna, Koper (Capodistria), Rijeka (Fiume), non ho mai letto un esempio che possa illustrare i benefici apportati ai cinque porti da detta associazione. Tenta di indovinare: stesse tariffe per navi e merci? Se per un certo motivo il porto di Trieste non può operare una nave, vedi, ad esempio, congestione, la nave va a scaricare a Capodistria, con una polizza "door" (destino finale) diciamo Pordenone, per tre contenitori da 20' da con-

CIÒ CHE NON VA

Il mistero del lampione del palazzo delle Poste Italiane

Come già segnalatovi da altri lettori, dei quattro antichi eleganti fanali posti all'ingresso del palazzo delle Poste in piazza Vittorio Veneto recentemente ben restaurato, uno è scomparso ma il suo ferreo sostegno, tristemente vuoto, è ancora lì sul muro. Dov'è finito questo artistico fanale di ferro battuto e lavorato di fine '800, chi lo ha perduto o rotto senza ripararlo, o peggio chi l'ha sottratto per uso personale? Cosa ne dice l'amministrazione postale proprietaria dell'edificio, cosa ne pensa la locale Soprintendenza ai Beni Culturali? Idem nella retrostante parte del palazzo dove c'erano gli ex Uffici finanziari (largo Panfili), da cui è scomparso un altro storico fanale ottocentesco! Povera Trieste, bella e ricca di magnifici edifici da tutti ammirati e fotografati dai turisti, così deturpata.

Fabio Ferluga



segnare al ricevitore chiusi e con sigillo): cosa succede a quei contenitori scaricati a Capodistria invece che a Trieste? Chi paga i maggiori costi (di distanza, burocratici, etc.) per farli arrivare al punto di destinazione finale Pordenone come menzionato sulla polizza di carico? Ancora peggio se il porto di sbarco è Ravenna con consegna finale Bologna e la nave viene dirottata a Fiume?

Una car-carrier (nave porta automobili/veicoli), diciamo con 5.000 automobili a bordo, con porto di sbarco Capodistria, non ha posto in banchina per diversi giorni. Cosa fa la nave? Attende in rada la disponibilità o va a sbarcare le 5.000 automobili in un altro o più d'uno (considerata la superficie occupata da 5.000 che, ovviamente, non sono sovrapponibili) dei quattro porti della Napa? La Royal Caribbean ha costruito a Porto Corsini un terminal crociere per evitare il caos, le lungaggini, l'impossibilità d'attraccare a Venezia ma la compagnia vuole/deve dare ai suoi crocieristi la possibilità di "vedere" la città considerata la più bella del mondo. Pertanto i costi Porto Corsini/Venezia o viceversa per chi arriva per esempio in aereo a Venezia o P.Corsini/Venezia/P.Corsini per chi fa l'escursione con partenza

e ritorno sulla nave, sono a carico di chi? P.Corsini/Venezia, solo andata, sono circa 155 km lungo la disastrosa Romena e circa 215 km via autostrada/Bologna.

Paolo Urbani

**Pandemia
Confini
e contagi**

Per molti giorni ci si è fatto intendere che responsabili dell'incremento di contagi da Covid-19 nella nostra città fossero le manifestazioni No vax e No pass, cosa per certi versi plausibile per la frequente inosservanza delle misure igieniche previste. Ora però ci si accorge finalmente che un sostanzioso contributo alla crescita può essere venuto dallo scarso controllo sulla mobilità frontaliera e migratoria con la Slovenia, Paese fortemente colpito dalla pandemia. Del coro dei tardivi scopritori di tale evidenza fanno parte anche importanti personaggi politici, quali il presidente del Friuli Venezia Giulia e della Conferenza Stato/Regioni, l'assessore regionale alla Sicurezza e svariati parlamentari regionali e triestini della maggioranza governativa. Giustamente tutti richie-

dono al governo, competente in materia, rapidi ed efficaci interventi (rafforzamento degli organici della polizia di frontiera, ripresa delle riammissioni in Slovenia, ecc.). Purtroppo i loro ripetuti richiami non sembrano produrre significativi risultati, posto che risolutivi non possono essere considerati i controlli a campione che potrebbero essere svolti ai confini, così come prospettato dal presidente Draghi il 24/11 scorso. A questo punto il comune cittadino non può che porsi la seguente domanda: ma questi politici non appartengono forse a partiti presenti nell'attuale governo, dove occupano posti di rilievo nello stesso Ministero dell'interno? Ma allora per quale motivo non vengono concretamente ascoltati?

Giorgio Cerovaz

**Porto franco
"Indigeribile"
poiché pro Tlt**

Egregio direttore, sono rimasto esterefatto nel sentire gli amici lamentarsi del rifiuto dell'Unione europea di accettare la richiesta del Senato italiano di riconoscere il nostro Porto franco. Ma chi è il Senato? Un orga-

no che legifera autonomamente? Siamo forse un Parlamento monocamerale? No, ci sono 2 Camere e le leggi le fa il Parlamento e il governo. Quindi splendida iniziativa propagandistica quella del Senato ma totalmente inutile dal punto di vista concreto a mio avviso. Se si voleva sollecitare il governo a prendere posizione ci si doveva muovere in direzione inversa e fare accettare la proposta all'organo esecutivo legiferante. Cosa estremamente delicata perché si voglia o no il Porto franco è parte integrante del Trattato di Pace di Parigi del 1947 reiterato dal Memorandum di Londra del '54 che prevede il Porto franco come parte del Tlt riconosciuto dai vincitori della Seconda guerra mondiale e subito dall'Italia. Ora come fare per disgiungere le due realtà conaturate? Impossibile penso, perché riconoscendo il Porto franco sarebbe come dire di accettare l'art. VIII e i suoi allegati. Comunque sia spero sempre che in un modo o nell'altro si arrivi alla dichiarazione di esistenza ed operatività almeno del Porto Franco di Trieste come parziale accettazione di detto Trattato di Pace per dare vero slancio internazionale non solo al porto ma conseguentemente a tutta la città.

Sergio Lorenzutti

**Incarichi politici
Dipiazza si rimangia
la parola**

Ritengo che su alcuni principi innegabilmente condivisibili annunciati dall'attuale sindaco di Trieste Dipiazza diversi anni fa non si possa derogare a seconda della convenienza politica come è stato fatto con l'inserimento nell'attuale giunta comunale dell'on. Sandra Savino, decisamente impegnata in Parlamento, affidandole un Assessorato di peso come l'urbanistica. Scriveva nel 2006/2011 il sindaco: "Trieste non può e non deve essere amministrata a part-time ma merita tutta la nostra competenza, tutta la nostra passione, tutta la nostra opera a tempo pieno, completamente, senza riserve. Chi entra in giunta, chi diviene assessore dovrà esserlo a tempo pieno. Anche questo è un segno di responsabilizzazione, di forte e mirato impegno a raggiungere gli obiettivi senza tatticismi politici e condizionamenti che non giovano al bene comune". Ora pare che tutto questo non valga più niente!

Roberto Decarli

**Chiesa
Cristiani persecutori
ma pure perseguitati**

Egregio direttore, la segnalazione del signor Arnaldo Alzetta del 5 dicembre scorso merita una risposta. Ha ragione quando scrive che la Chiesa con i vaccini non ha niente a che fare: Gesù Cristo ha dato ordine agli apostoli di andare per il Mondo convertendo e battezzando, non di parlare di vaccini. Mentre per le Crociate, la Guerra dei 30 anni, l'Inquisizione lascio ad altri lettori, magari ecclesiastici, rispondere. Durante la Guerra civile in Spagna (1936-'39) ci fu una vera e propria persecuzione religiosa: portò alla distruzione del 70% delle chiese e all'uccisione di quasi 10 mila persone, tra le quali 12 vescovi, 4.184 sacerdoti e seminaristi, 2.365 religiosi, 283 religiose. Nel rapporto Porte Aperte 2020 sono oltre 340 milioni nel mondo i cristiani che sperimentano un livello alto di persecuzione, discriminazione e morte per la propria fede (1 su 8).

Rossella Vianello

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

11 DICEMBRE 1971

- Ieri la conferenza della contessa Bianca Maria Margarucci Italiani su San Gerolamo, interprete massimo delle Sacre Scritture, istriano, cui sarà dedicato il centro spirituale esuli a Chiarbola.
- Si è riunito, nella sede dell'E.P.T., il Comitato promotore per la realizzazione della casa di gioco a Sistiana. I suoi componenti hanno proposto di formulare uno studio organico sul problema.
- Verrà presentata stasera sul palcoscenico dell'"Auditorium" la pantomima muta "Das Muendel will Vormund sein" ("Il pupillo vuol essere tutore") del carinziano Peter Handke.
- Si è svolta ieri a Pola la celebrazione del centenario della morte di Giuseppe Mazzini, organizzata dal Centro ricerche storiche di Rovigno, la cui figura è stata ricordata dal prof. Arduino Agnelli.
- Gli inquilini delle case di Borgo San Pellegrino (Campo Romano) sono ancora in attesa di un chiosco alla fermata dell'autobus 4, oltre la luce che rischiari il pericoloso bivio ed un semaforo per attraversare la "202".

GLI AUGURI DI OGGI



GIULIANA E FULVIO
Per i 50 anni d'amore tanti auguri dal figlio, dalla famiglia che vi vuole un gran bene e dagli amici



SERGIO
Sono 80 anni! Auguri con tanto amore da Licia, Patrizia, Roberta, Martina, Claudio, Ricky



MIRELLA
Tanti auguri per questo splendido traguardo alla nostra super nonna da marito, figli, nipoti e gli amici della montagna

ELARGIZIONI

In memoria di Alcide Caravaggio da parte di Giuliano Pulcini e famiglia 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Roberto Poropat (11/12) da parte della mamma 20,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria del caro marito CLAUDIO RADINI 100,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Aldo Budin da parte di Fabiola e Livio Lanceri 50,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE ODV

In memoria di Aldo Budin da parte di Fabiola e Livio Lanceri 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

LA FOTO DEL GIORNO

Suggestivo l’Orrido dello Slizza



"Ho colto questa fotografia in trasferta a Tarvisio, all'Orrido dello Slizza. Si tratta di un suggestivo percorso nella forra del torrente Slizza" racconta a proposito del suo "clic" il lettore Livio Favretto. Inviare le vostre immagini migliori (con il vostro nome e il vostro numero di telefono, che non sarà pubblicato) per la nostra rubrica La foto del giorno all'indirizzo di posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it. Corredate i vostri scatti con un titolo o un breve commento in merito.

CASA DELLE DONNE

Ricorre oggi il 12-mo anniversario della Casa internazionale delle Donne di Trieste e anche quest'anno, come da tradizione, la Casa vuole festeggiare l'anniversario con due manifestazioni inserite nel calendario delle iniziative promosse dal Comune in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Entrambe le manifestazioni, contrariamente a quanto precedentemente segnalato nelle locandine e nel programma diffuso dal Comune, avranno luogo su piattaforma Zoom, a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia. Il link per entrare nella riunione è <https://us02web.zoom.us/j/89634279461?pwd=SnZ0eDY0Z3piVjQrRGFhTWlZNllzUT09; ID: 896 3427 9461 e Passcode: 490530>.

Alle 17.30 verrà illustrato il manuale Pratiche per una salute mentale di genere, curato da Sergia Adamo, Marina Barnabè e Valentina Botter e pubblicato, per conto dell'Associazione Luna e l'Altra, dalla Casa editrice Vita Activa di Acid. Nel secondo appuntamento, alle 19, saranno presentate le opere realizzate nell'ambito del progetto Ricuciture: i giovani contro la violenza da 18 studenti della scuola Edilmaster di Trieste, in due laboratori ideati e condotti dall'artista finlandese Eeva Kukkonen.

ALBUM

Il prefetto Vardè in visita al Castello di Miramare

Il neo insediato prefetto di Trieste e commissario del governo in Friuli Venezia Giulia Annunziato Vardè ha incontrato nei giorni scorsi nella sua sede la direttrice del Museo storico e del Parco del Castello di Miramare Andreina Contessa. Nel corso della giornata il prefetto Vardè ha effettuato anche una visita guidata del Castello di Miramare e dei suoi cimeli, dimostrandosi interessato alla storia dell'affascinante luogo e dei suoi fondatori Massimiliano d'Asburgo e Carlotta del Belgio.



IL CALENDARIO

Il santo Damaso I (Papa)
Il giorno è il 345°, ne restano 20
Il sole sorge alle 7.34 tramonta alle 16.21
La luna sorge alle 13.00
Il proverbio Se San Damaso venerate, sarete in pace con chi amate

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 / 16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:

via Oriani, 2 (Lgo Barriera) 040 764441

via Giulia, 1 040 635368

p.zza Giuseppe Garibaldi, 6 040 368647

via Dante Alighieri, 7 040 630213

piazza della Borsa, 12 040 367967

via Fabio Severo, 122 040 571088

via Guido Brunner, 14 (angolo via Stuparich) 040 764943

via Belpoggio, 4 040 306283 (angolo via Lazzaretto Vecchio)

via della Ginnastica, 6 040 772148

strada per Lazzaretto 2, Muggia 040 2462462

In servizio fino alle 22:

via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

via Lorenzo Bernini 4 040 309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 50,9

Via Carpineto µg/m³ NP

Piazzale Rosmini µg/m³ 27,9

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 7

Via Carpineto µg/m³ NP

Piazzale Rosmini µg/m³ 5

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ NP

Basovizza µg/m³ NP

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112

Aci Soccorso Stradale 803116

Capitaneria di Porto 040676611

Prevenzione suicidi 800 510 510

Amalia 800 544 544

Guardia costiera - emergenze 1530

Protezione animali (Enpa) 040910600

Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522

Sala operativa Sogit 040662211

Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Nella libreria hi tech di Andrea regna ancora la carta



ANDREA

Sono il titolare della Libreria Minerva assieme ad Alessandro e Tommaso. Siamo amici di lunga data e abbiamo fatto gli scout con il Cngei. Attorno ai 25 anni, un'età nella quale inizi a guardarti seriamente attorno, abbiamo deciso di provare a fare qualcosa assieme. Abbiamo così rilevato, nel 1999, la libreria di via San Nicolò; all'epoca, a Trieste, esisteva una dozzina di librerie indipendenti, mentre oggi ne sono rimaste solo due. Abbia-

mo affrontato un'enorme evoluzione del mercato e degli strumenti di lavoro. Alla fine degli Anni '90, infatti, si utilizzavano ancora i cataloghi cartacei e il solo telefono. Ci siamo trasformati in una libreria di servizi con ricerche bibliografiche ed editoriali, ma ci siamo anche occupati di organizzare eventi. Abbiamo cioè inteso la libreria per quello che dovrebbe essere: un luogo di incontro, confronto e cultura. In questi anni, an-

che il lettore si è trasformato, diventando più competente; adesso viene da noi con le idee molto più chiare di una volta, misurandosi in un confronto che è fatto di reciproci suggerimenti. La carta, nella contrapposizione al digitale, sta resistendo. Anzi, negli ultimi due anni, nei quali siamo stati costretti davanti agli schermi dei computer e dei telefonini, le persone si sono sempre di più aggrappate alle pagine di un libro.



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

CULTURE

La mostra

Apri oggi alla Galleria Sagittaria di Pordenone un'antologica dell'artista goriziano curata da Giancarlo Pauletto, con dipinti, disegni, carte d'atelier e anche molti inediti

Franco Dugo, ottant'anni tra il Collio e il Carso a interrogare l'arte e la vita

IL PERCORSO

Franca Marri

Quale miglior modo per un artista di festeggiare i propri ottant'anni se non con una mostra?

Accade così per Franco Dugo, che oggi, alle 17.30, inaugurerà alla Galleria Sagittaria di Pordenone l'esposizione intitolata "Franco Dugo. Interrogare la vita. Dipinti, disegni, carte d'atelier". A curarla l'amico di una vita, il suo critico di riferimento, Giancarlo Pauletto, il quale ha voluto ripercorrere l'intera parabola dell'artista attraverso i temi a lui più cari, partendo dagli inizi per giungere sino ad oggi, attingendo, in questa speciale occasione, anche ad un cospicuo numero di opere inedite tra schizzi, disegni, studi preparatori.

È la parabola di un artista che "più goriziano non si può" come scrive nel testo di presentazione Francesca Vassallo, presidente del Centro iniziative culturali Pordenone. Nel lavoro di Dugo c'è infatti tanta Gorizia: la città in cui ha scelto di vivere, la Gorizia di Basaglia e la Gorizia città di confine, di un confine aperto, verso l'est dell'Europa; e c'è il Carso, inteso come condizio-

ne ancor prima che come paesaggio proprio, nel suo stare tra cielo e mare, tra l'essere e il nulla.

In mostra il visitatore potrà incontrare tanti volti e tanti personaggi che nel corso degli anni hanno popolato l'immaginario e la vita stessa del pittore, insieme agli alberi, i cipressi, i boschi, le colline del Collio, le nuvole e il mare.

La storia artistica di Dugo inizia con la figura umana, con lo studio di anatomie tormentate, frammentate, parzialmente cancellate, che nei primi anni Settanta risentono dei suoi sguardi oltre confine, in particolare all'opera di Jiří Anderle. Del pittore e grafico ceco riprende il segno impietoso nell'indagare nel profondo l'animo umano, mentre in alcune esasperazioni espressionistiche, come ad esempio nella serie dedicata ai "Burocrati", rielabora la fascinazione derivatagli dalla pittura di Francis Bacon.

Nei medesimi anni testimonia attraverso disegni e dipinti la malattia mentale, seguendo da vicino l'esperienza di Franco Basaglia all'ospedale psichiatrico di Gorizia. Accanto alle tecniche miste su carta, l'olio su tela "Mi taglierò la mano destra" è tra le opere in mostra sicuramente la più forte a livello di impatto emotivo.

Passando dalla contempo-

raneità alla grande arte del passato Dugo incontra poi la Gioconda: ne ridisegna il volto, ne reinterpreta l'identità, ricostruisce la vicenda del suo furto rievocando i vari protagonisti: da quel Vincenzo Peruggia che nascose il dipinto di Leonardo sotto il cappotto andandosene via dal Louvre in autobus, al truffatore Eduardo de Valferio, probabile mandante, che del celebre ritratto fece realizzare varie copie per poi spacciarle come autentiche.

Sempre attraverso il disegno si decide, poco dopo, a ricostruire la propria storia, quella familiare, quella del rapporto con un padre carabinieri i cui ricordi si perdono nell'infanzia. Basandosi su vecchie fotografie ne rifà i contorni, ne ricerca il carattere, ne intuisce il sentire, in un dialogo intimo e silenzioso, fatto di sguardi. Un'ampia galleria di personaggi è rappresentata quindi dai boxeur, a ricordarci che lo stesso Dugo in gioventù è stato pugile dilettante: ai più noti Battling Siki, Rocky Graziano, Primo Carnera, si alternano anonimi volti dai nasi schiacciati e dalle espressioni per lo più sorridenti, positive, come a dire che, in ogni caso, ne valeva la pena.

A seguire i ritratti di scrittori, musicisti, pittori: introdotti dalla figura del sassofoni-



Autoritratto con Gigetta (2021)

LA BIOGRAFIA

Oltre trecento mostre in 50 anni di carriera

Franco Dugo è nato a Grgar, piccolo paese sloveno, il 9 giugno 1941. Interessato al disegno fin da giovane, è tuttavia verso i trent'anni che decide di dedicarsi totalmente all'attività artistica. Espone per la prima volta a Gorizia nel 1973. Ha allestito novantuno mostre personali e ha partecipato a circa trecento mostre collettive. Ha insegnato tecniche dell'incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia e di Firenze.

sta, compositore statunitense John Coltrane, schizzi, studi, disegni di piccole e grandi dimensioni di autori conosciuti direttamente o indirettamente, da Picasso a Piero Guccione passando attraverso Miles Davis, Pablo Neruda, Mario Luzi, Mario De Micheli, fino a Derick Thomson e Norman MacCaig nei disegni realizzati per il libro di Marco Fazzini "Conversations with Scottish Poets" (University of Aberdeen Press, 2015).

Tra la fine degli anni Ottanta e i primi anni Novanta l'artista aveva iniziato a interessarsi alla natura: è l'immagine del cipresso, dal tronco simile ad un fascio di muscoli e tendini pulsanti di vita, ad aprire un nuovo capitolo della mostra e una nuova via dove riflettere sul senso dell'esistenza. L'andamento talvolta tortuoso e accidentato di tronchi e rami di cipressi, meli o castagni, pare alludere alle difficoltà della vita, suggerendo al tempo stesso un grande senso di libertà e vitalità, nelle sue più ampie possibilità ed esaltazioni.

Dall'albero si giunge così al bosco, al bosco dei castagni e all'Uomo dei castagni: Dugo viene a raffigurare un moderno viandante che come quello di Friedrich volta le spalle allo spettatore, per perdersi nell'infinito della natura, arrivando infine "Davanti al mare". E se Saba guardava "il mare sterminato" da Contovello, Dugo si incanta a guardarlo all'altezza di Duino, specie di sera. Tra le ultime opere realizzate dall'artista su questo soggetto c'è un suggestivo "Tramonto", un acquerello, del 2021. Come del 2021 è l'"Autoritratto con Grigetta", l'inseparabile gatta che nello studio di Dugo, tra libri, riviste, dipinti, carte e incisioni si è sempre aggirata, perfettamente a suo agio.

La mostra, arricchita da un catalogo con un testo del curatore e la biografia completa dell'artista (Edizioni Concordia 7), sarà visitabile fino al 13 marzo 2022. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL ROMANZO

"Donne che ci credono ancora" Ollerongis tra prosa e poesia

per Sesto romanzo per Mattia Signorello, star di Instagram che mescola i generi. Trama e nomi fantasy per interrogarsi su amore, tempo, mancanze

Mary Barbara Tolusso

Questa volta **Mattia Ollerongis** (nome d'arte di Mattia Signorello) ritorna al verso, se pur alternato alla prosa. Lo scrittore triestino che

nel web è una vera e propria star (mezzo milione di follower in Instagram) firma "Donne che ci credono ancora", sempre per **Sperling & Kupfer** (pagg. 184, euro 12,90), suo sesto romanzo.

Si mescolano i generi come si mescola la realtà. Ci troviamo infatti in un mondo surreale, una dimensione priva di tempo, anzi, forse in quella che è chiamata Nomecittà, il tempo è l'uni-

ca cosa che c'è dal momento che i suoi abitanti possono riavvolgerlo come un nastro e precipitare nell'evento che desiderano. In questo caso a risalire il tempo è Celestecielo. Anche i nomi sono fantasy. Oltre Celestecielo, c'è Oltreoceano (un coetaneo figlio di librai) e Nottenebra (un fidanzato privo di affetto).

Ma la storia inizia prima. Celestecielo è orfana di ma-

dre, morta dandola alla luce. Il padre non ha tutto questo istinto paterno, tanto che quando la figlia raggiunge la maggiore età, se ne va a vivere con la fidanzata senza voltarsi indietro. Ma perché Celestecielo si trova in questa stramba città dal nome tanto insolito quanto il suo tempo? Pare che a Nomecittà «le persone sanno ciò che vogliono fin dal principio» e Celestecielo vuole proprio andare all'inizio, ripercorrere la sua vita, dalla nascita al presente. Così la seguiamo in questo audace viaggio.

Lei è testarda, una che crede nell'amore, purché assoluto, una che insomma è disposta a credere nel sentimento anche quando è as-

sente. È il caso di Nottenebra, un anaffettivo con cui ha una lunga relazione e vani sono i consigli di Oltreoceano e di una sorta di nonno chiamato Santorini.

Qua e là, tra versi e prosa, compare anche qualche rimando letterario, da Philip Roth a Cesare Pavese. Infi-

Una scrittura semplice che ha un suo ritmo e qualche verso da bacio Perugina

ne Ollerongis ci riporta alla realtà, che pare tutta parigina, ci sono nomi di vie e nomi comuni di persone e piano piano il puzzle prende

una forma più concreta. I nomi fantasy non sono altro che alter ego delle persone reali. Così Celestecielo, di fatto Geneviève, è una ragazza che pur di credere in ciò che ha scelto – un anaffettivo che non la ama – è disposta a chiudere gli occhi e a immaginare un'altra esistenza. D'altra parte è vero che in molti pensano «che se hai investito tanto in una relazione, ormai sei condannato a restare». Invece c'è sempre una scelta.

La prosa di Ollerongis è semplice, ma ha un suo ritmo interno. E certo i versi non ci risparmiano qualche bacio perugina (ma è anche il fuoco del suo successo sociale), tuttavia il problema affrontato, ovvero l'amore

FATTI & PERSONE

Antonella Ruggiero canta con l'orchestra Naonis

C'è grande attesa a Gorizia per il concerto della nota cantante Antonella Ruggiero, che si terrà domani, con inizio alle 18, nel teatro Kulturni dom di Gorizia (via Brass, 20). Un evento musicale

d'eccezione con la "voce dei mitici Matia Bazar", che sarà nell'occasione accompagnata dall'orchestra Naonis di Pordenone, diretta da Valter Sivilotti. L'apertura della serata sarà affidata alla giovane



cantante friulana Maria Victoria Tomadini dell'ArteVoce Voice&Stage Academy di Franca Drioli. Antonella Ruggiero attraverserà con le sue canzoni gli ultimi venticinque anni della musica italiana. Partendo dai Matia Bazar, con cui vinse il Festival di Sanremo nel 1978 con "E

dirsi ciao", e poi attraverso gli anni '90, dettati da una carriera solista. Per poi spingersi nei suoni di Broadway, il fado portoghese, la canzone d'autore. Ingresso euro 15. Prevedita alla biglietteria del Kulturni dom di Gorizia (tel. 0481 33288 o su mail info@kulturnidom.it).

IL ROMANZO

Canditi che piacevano a Sissi nella Gorizia del Novecento tra amore, guerra e scandalo

"Le violette dell'Imperatore" opera prima di Maura Garofoli pubblicata da Leg racconta la storia di sua nonna Tilde



Franz Josef a Gorizia riceve un omaggio floreale dalla contessa Rosa Ceconi

LA RECENSIONE

Martina Delpiccolo

Un romanzo dal titolo profumatissimo, "Le violette dell'Imperatore", spunta nel catalogo della goriziana Leg (pagg. 214, euro 18), che da sempre indugia nella sagistica, nel solco della Storia. Non tradisce quel sentiero ben segnato l'esordio narrativo di Maura Garofoli, scelta editoriale che Adriano Ossola così motiva: «È un romanzo storico, ambientato a Gorizia. Una storia vera, trasfigurata in ottima veste letteraria». Maura Garofoli, originaria di Gorizia e trapiantata

parano ad amare e a sopravvivere alla guerra.

Basta seguire la fragranza per intercettare la scia della vicenda. Petali «appena sbocciati e madidi di rugiada, tremolanti nella prima luce dell'alba», in un luogo segreto, sul monte Calvario, in attesa di essere raccolti e riposti in un cesto ricoperto di muschio a rendere più dolce e sicuro il viaggio fino in laboratorio, perché le violette, come le relazioni, vanno protette e valorizzate. Pennellate di sciroppo, spolverate di zucchero, cristallizzate, candite, «leggere, preziose e lucenti come gioielli». Sa di vaniglia il primo amore di Tilde, odora di Colonia la passione più matura, esala di tè la fase in cui la ragazza si fa donna.

Avere una stanza tutta per sé, come quella di Virginia Woolf, per aprire una sartoria è il sogno di quella fanciulla che, nella prima pagina del romanzo, cammina nella nebbia goriziana con rabbia, brividi e fame, eppure riuscendo a mutare il grigiore dei pensieri con la cantilena: «Non sono arrabbiata, non ho freddo, non sono povera».

Insegne, botteghe, sartorie, ambienti interni dettagliatissimi, particolari urbanistici e toponomastici, palazzi cittadini in cui risuonano cognomi storici: rivive la Gorizia che si affaccia al '900 in un incedere cronologico che arriva fino al dopoguerra. Resistono le violette sotto i colpi dei due conflitti, tra sospetti, paura, miseria, mercato nero, fughe, deportazioni, emi-

grazione, infoibamenti, bombardamenti. Colpisce il Natale del '15 descritto sul fronte, a Gorizia e nel campo profughi. L'autrice ci fa sentire lo smarrimento: non si capiva perché una guerra mettesse i familiari su fronti opposti, così come poi non si capiva, nel conflitto successivo, chi fosse il vero nemico. Anela alla libertà Gorizia, passando da un padrone all'altro mentre gli imperi crollano. Mutano costumi e balli, e muta la protagonista portando scandalo, mentre la vicenda d'amore e guerra si sposta da Gorizia alle baracche del campo di Potendorf, ai salotti di Vienna, e di nuovo sul confine, terra di mescolanze e fragranze, popoli che tentano una convivenza come a tentarla è Tilde in una famiglia allargata e spiazzante, retta da una donna capace di tenere insieme l'impossibile, perfino il diavolo e l'acqua santa sotto uno stesso tetto. Straniante è, del resto, la guerra stessa: mentre razza, etnia, appartenenza sono motivi di uccisione, uomini e donne continuano a cercarsi, sfiorarsi e innamorarsi, a far nascere vite come viole mambole.

Maura Garofoli indica due strade possibili nella famiglia e nella Storia: essere nemici e annullarsi a vicenda o andare oltre sé, restare insieme per un bene più grande. Il romanzo è dedicato alla madre Corinna, terza figlia di Tilde: «A mia madre, che mi ha insegnato a conoscere e amare le mie radici mitteleuropee».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Davanti al Mare (2017), Il Castello di Gorizia 1886 e Mio Padre (1989). Opere di Franco Dugo in mostra a Pordenone

che difficilmente rinuncia a se stesso, esiste. E diventa un problema quando si ha a che fare con chi l'amore non sa provarlo. In qualche misura si diventa visionari, si inventa un'altra realtà, un po' come fa Celestecielo. La

questione, ci dice l'autore, è risalire il tempo, precipitare nelle nostre infanzie, fare la conta delle mancanze e guardarle frontalmente, senza fare finta che non esistano. E in questo, ha un po' ragione. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

zenzeroecannella

ZENZERO E CANNELLA
IL PANETTONE DI EMILY
LAMPONI, CIOCCOLATO FONDENTE E BIANCO AROMATIZZATO AL LAMPONE

Campo San Giacomo Trieste
Tel. 040 3498736



so la voce materna, il racconto di amici, il rinvenimento di materiale epistolare e fotografico. La storia di nonna Tilde, donna di dignità e scandalo, e quella dei canditi prodotti a Gorizia ed esportati a Vienna, graditissimi a Sissi e all'Imperatore, andavano fissate sulla pagina. È da questo bisogno di salvare sé e il passato che nasce il romanzo. Storico, si diceva, ma anche d'amore e di formazione. Tre generazioni di donne e uomini im-

MUSICA

“Natale cum gaudio” a San Silvestro con Vivaldi, Bach, Platti e Corelli

Manuel Staropoli (flauto) e Manuel Tomadin (organo) si esibiranno domani nella basilica romanica per il Concerto dell'Avvento proposto dalla Stc

Gabriele Sala

“Natale cum gaudio”. Domani la Società dei Concerti di Trieste si avvicina al Natale con la felicità data dall'Avvento e celebra l'occasione con un concerto ad ingresso libero (prenotazione necessaria a info@societadeiconcerti.net) nella Basilica di San Silvestro, alle 18, realizzato con il contributo della Regione Autonoma FVG cui si aggiunge quello dell'Orologeria Bastiani, rivenditore autorizzato Rolex.

A suonare sarà un duo che si è formato al Conservatorio G. Tartini di Trieste, Manuel Staropoli, al flauto dritto e traversiere e Manuel Tomadin, all'organo, che da allievi del Conservatorio ne sono oggi docenti.

«La nostra storia è molto particolare - racconta l'organista Manuel Tomadin - ci siamo diplomati lo stesso giorno al Conservatorio Tartini di Trieste e ci siamo conosciu-



Manuel Tomadin (organo) e Manuel Staropoli (flauto) protagonisti del concerto "Natale cum gaudio"

ti proprio mentre aspettavo di conoscere il voto del diploma. Da quel giorno abbiamo iniziato a fare duo e ormai sono circa 25 anni che suoniamo insieme tra registrazioni, cd e concerti».

L'appuntamento nella Basilica di San Silvestro, essendo nato per celebrare l'Avvento,

porta il titolo "Natale cum gaudio" e si riferisce alla vivacità e alla gioia espressa dai brani inseriti nel programma. I due Manuel infatti proporranno musiche di Dario Castello con la "Sonata seconda op.1 per flauto e basso continuo", di Antonio Vivaldi con il "Concerto in re minore

n°8 dall'“Estro Armonico”, di Giovanni Benedetto Platti con la sua "Sonata n° 3 per flauto e basso continuo" e di Arcangelo Corelli con "La Follia, per Flauto e Basso continuo"; ma ci saranno anche dei brani per organo solo di Johann Sebastian Bach, in modo che due secoli di musi-

ca si abbraccino in un unico concerto.

«Il programma che andremo a suonare domenica - spiega Tomadin - parte da Dario Castello, compositore del 1600 tra i più interessanti della scuola italiana. In questa sua sonata vengono utilizzati tutti una serie di "affetti", secondo la "teoria degli affetti" dell'epoca, per cui la musica doveva smuovere i sentimenti e l'animo delle persone: è perciò ricco di parti lente e altre più movimentate. Poi ci sarà Vivaldi che idea un lavoro in cui l'organo accompagna un flauto molto virtuosistico: un brano tecnicamente molto difficile che usa tutta la gamma dello strumento, dalla prima a quasi l'ultima nota a disposizione, un brano di grande effetto che colpisce sempre e ha una grande presa sul pubblico. Seguirà un lavoro di Platti per flauto traversiere, una sonata in stile più "galante" con un numero maggiore di figure retoriche che si destreggiano tra abbellimenti, "colpi di scena" e suspense. L'ultimo brano del concerto, "La Follia" per flauto e basso continuo di Corelli, venne pensata per violino e in questa, che è una trascrizione per il flauto, si trasforma in un brano molto virtuosistico dove il flauto e l'organo si sposano molto bene, perché alla fine l'organo diviene quasi uno strumento paragonabile ad un ensemble di flauti».

In programma anche il Preludio e Fuga in Sol Maggiore BWV 541, per organo solo, e il Preludio e Fuga in Do mag-

giore BWV 545.

«Anche i brani per organo solo che suonerò sono molto allegri - conclude il musicista - sono solari, ed esprimono la giovinezza del compositore e l'influsso della musica italiana insieme alla sonorità forte e massiccia dell'organo».

Non per niente il titolo del concerto è "cum gaudio": sarà un evento infatti che avvicinerà i cuori e le orecchie allo spirito felice del Natale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEI SUONI DEI LUOGHI

Christmas Concerto stasera a Villesse con la Tiepolo Brass

La Tiepolo Brass, poliedrico ed eclettico ensemble di ottoni, sarà protagonista di un nuovo appuntamento del festival internazionale di musica “Nei Suoni dei Luoghi”. Il gruppo, creato e diretto dal trombettista friulano M° Diego Cal, si esibirà in una particolarissima versione natalizia dal titolo “Christmas Concerto”, nell'ambito della 23ª edizione della rassegna, stasera, con inizio alle 20.45, alla Chiesa di San Rocco di Villesse (Go). Nel programma musiche di G. F. Haendel, J. Williams e tutti i più celebri cantanti della tradizione natalizia. Il concerto è a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria, telefonando allo 0432 532330 o inviando una mail a biglietteria@associazioneprogettomusica.org.

DOMANI ALLA SALA LUTTAZZI

I “talenti” Kainrath e Carroccia alle Mattinate Musicali di Belli

TRIESTE

Proseguono domani alla Sala Luttazzi di Porto Vecchio i concerti inseriti nel cartellone delle Mattinate Musicali Internazionali, la ricca kermesse ideata da Massimo Belli, che ne firma la direzione artistica. Il sesto appuntamento della rassegna, sempre con inizio alle 11, è dedicato ai giovani grandi talenti, con l'attesa esibizione di due musicisti d'eccezione, tanto giovani quanto già affermati concertisti internazionali.

Si tratta del violinista sedicenne Julian Kainrath, vincitore di svariati concorsi internazionali che si esibisce come solista nelle sale di tutto il mondo già dall'età di dieci anni, e del pianista Luigi Carroccia, riconosciuto come uno dei pianisti italiani più promettenti della sua generazione, che per le interpretazioni di spiccato lirismo e grande comunicatività ha suscitato l'interesse del panorama pianistico internazionale.

Particolarmente accattivante il programma musicale del concerto che prevede musiche di Ludwig van Beethoven, con la Sonata per violino e pianoforte in la minore n. 4, op. 23, Johannes Brahms, Scherzo F.A.E, Claude Debussy con la Sonata per violino e pianoforte e



Il violinista Julian Kainrath e il pianista Luigi Carroccia

Camille Saint Saens con Rondò Capriccioso. Un'occasione per assistere all'esibizione di un duo particolarmente brillante e intenso, dove la giovane età, unita ad un livello interpretativo già di notevole qualità, rende il concerto un vero gioiello per gli appassionati. Classe 2005, Julian Kainrath è noto per le sue esibizioni fin da giovanissimo in Ucraina, Bolivia, Austria, Francia e Italia. A soli 12 anni supera la selezione per l'ammissione all'Università delle Belle Arti di Graz, a nove anni ha vinto il primo premio della sua categoria al Concorso nazionale Prima la Musica in Austria. Nel 2020 per il Konzerthaus di Vienna ha eseguito una sonata di Bee-

thoven per commemorare il 250° anniversario del compositore. Descritto dal Fort Worth Star-Telegram come un “aristocratico del pianoforte”, Luigi Carroccia ha un'attività concertistica che lo ha visto regolarmente impegnato in Italia, Germania, Gran Bretagna, Turchia, Bulgaria, Giappone, Stati Uniti e Polonia. Dal 2018 Luigi è Artist in Residence presso la Queen Elisabeth Music Chapel sotto la guida di Louis Lortie.

Tutto il programma sul sito www.orchestrabusoni.it Prevendita dei biglietti presso Ticketpoint e il giorno dello spettacolo direttamente alla Sala Luttazzi. Accesso con il Greenpass. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA

Dedica sceglie Mathias Énard per il ritorno alla primavera

PORDENONE

È Mathias Énard, uno dei più acclamati e innovativi scrittori contemporanei, premio è Goncourt 2015 per “Busso la”, romanzo per il quale la critica unanime utilizza la parola capolavoro, il protagonista del festival Dedicà 2022 di Pordenone.

Organizzata dall'associazione culturale Thesis con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Pordenone e della Fondazione Friuli, la rassegna monografica, giunta alla 28.edizione, è in programma a Pordenone dal 5 al 12 marzo 2022: tornerà dunque nella sua tradizionale collocazione primaverile dopo l'edizione 2021 che, a seguito dell'emergenza per la pandemia, si è insolitamente tenuta nel mese di ottobre.

Énard è autore di grande successo (che non ama però i salotti letterari e i palcoscenici televisivi) e che Dedicà ha scelto anche per proseguire nel percorso fra gli scrittori che tessono il filo del dialogo fra culture, popoli, civiltà diverse. La sua opera, la sua poetica e il suo mondo per otto giorni saranno approfonditi e, «proprio grazie a questa cifra che ci contraddistingue e rimane unica in Italia - afferma il presidente dell'associazione Thesis Antonino Frusteri - il protagonista del



Mathias Énard. Ph Cannarsa

festival riesce a stabilire una relazione stretta con il pubblico e con la città che lo ospita. Come ha dichiarato Paolo Rumiz, recente protagonista di Dedicà, l'autore, oltre a sentire un'attenzione e un affetto palpabili, si congeda con la netta percezione di trovarsi di fronte a un lungo e meticoloso lavoro che ha formato una generazione di lettori, giovani compresi: un complimento che ci inorgolisce e ripaga tanto impegno».

Francese, nato nel 1972, Enard ha una biografia ricca ed eclettica. Laureato in storia dell'arte, ha poi studiato l'arabo e il persiano, ha vissuto a lungo in Medio Oriente e da più di vent'anni risiede a Barcellona, dove affianca

all'insegnamento della letteratura araba all'Università l'attività di traduttore. Grande appassionato d'arte, è anche autore di graphic novel.

Dal 2009 a oggi ha pubblicato una dozzina di libri che raccontano storie avventurose, in scenari che vanno appunto dal Medio Oriente assolato ai paesaggi brumosi della zona di Niort (nella quale è nato), non lontano dal Golfo di Biscaglia. Romanzi che contengono una quantità sterminata di nozioni, personaggi e luoghi, opere che, partendo da un minuscolo dettaglio, possono collegare un paesino dimenticato alla Grande Storia.

«Quella di Énard - spiega Claudio Cattaruzza, curatore di Dedicà, - è una scrittura complessa, ricca di citazioni, rimandi ad altri autori, opere e libri. Spesso costringe il lettore a documentarsi, ad approfondire, peculiarità che oltre a testimoniare uno straordinario spessore intellettuale e culturale, per certi versi direi che lo accosta all'Umberto Eco narratore».

L'ultimo suo romanzo, “Il banchetto annuale della confraternita dei becchini”, è ambientato in un minuscolo paese, Saint-Christophe, nell'Ovest della Francia, non lontano da Poitiers, dove Carlo Martello si scontrò con gli arabi del Califato della Spagna. —

OGGI AL CINEMA

"Nowhere Special" di Uberto Pasolini, intenso senza stucchevolezze Un padre malato terminale alla ricerca di una nuova famiglia per il figlioletto

DRAMMATICO

È riconoscibile il tratto minimale di Uberto Pasolini, un'altra storia scritta in punta di penna, facendo della sottrazione il suo maggiore pregio, anche sul piano visivo. Pericolosamente sul filo del ricatto sentimentale, eppure comunque un passo in-

dietro. Commovente, ma miracolosamente in salvo dal rischio (assai concreto) di scivolare nello stucchevole. Di sicuro un azzardo quando a tenere la scena sono un giovane padre single malato con breve aspettativa di vita (ottima prova per James Norton), e un bimbetto delizioso, al quale è necessario trovare in poco tempo una nuova famiglia, una nuova

casa, gettando le basi per una nuova vita.

"Nowhere Special", in concorso nel 2020 alla Mostra di Venezia nella sezione Orizzonti, si dipana su due dimensioni: nella quotidianità padre-figlio, fatta di attimi tutti preziosi destinati a diventare ricordi, e nella ricerca di nuovi genitori per Michael. Ed è in questo campionario di situazioni, favo-

rite da un'assistente sociale che si prodiga nel proporre candidati "ideali", uno degli elementi più dinamici del film: non tanto nello spaccato umano e sociale, ma soprattutto nella volontà di accogliere l'"imperfezione" come valore. Anche se Pasolini non ne fa mai un discorso di classe, sa però che l'affetto, il calore, l'amore, non risiedono necessariamente nelle villette con giardino o nella cosiddetta famiglia tradizionale. Come il precedente "Still Life", anche "Nowhere Special" è un film sul trapasso. A cui non toglie nulla della dolorosa intensità, ma senza troppo indugiare.

BEA.FIO.



"Nowhere Special" di Uberto Pasolini con James Norton

COMMEDIA

"Don't Look Up" di McKay una commedia feroce contro l'antiscientismo

Leonardo DiCaprio, Jennifer Lawrence e Meryl Streep raccontano quella che è diventata oggi l'America



Leonardo DiCaprio e Jennifer Lawrence in "Don't Look Up"

Beatrice Fiorentino

Conto alla rovescia per il pianeta Terra: una grossa cometa è in rotta di collisione e mancano solo sei mesi all'impatto che provocherà l'estinzione del genere umano. A lanciare l'allarme una giovane dottoressa in astronomia e il suo professore, scortati alla Casa Bianca per mettere in guardia sull'imminente catastrofe le massime autorità, più interessate agli indici di gradimento che all'apocalisse alle porte.

Non è la prima volta che Adam McKay, tra i più lucidi narratori dell'America di oggi, visita le stanze del potere: l'alta finanza e le nefaste conseguenze della crisi economica in "La grande scommessa", Dick Cheney grande burattinaio in "Vice - L'uomo nell'ombra", e ora "Don't Look Up", denuncia a tutto tondo di un

mondo schizofrenico chiaramente a un passo dall'(auto)distruzione.

Esilarante e corrosivo, a suo modo tragico in una dimensione che viaggia tra l'iperbole e il realismo, grottesco come la società in cui viviamo, il nuovo film di McKay è una versione mainstream del recente "France", che già accusava il cinismo dell'infotainment, la manipolazione della verità, con la complicità dei social media e di un pubblico sempre più disponibile a farsi condizionare.

Un cast stellare (Lawrence e DiCaprio, Meryl Streep e la divina Blanchett, Mark Rylance e Timothée Chalamet) popola questa feroce commedia che non risparmia colpi con riferimenti "a fatti e persone" per nulla casuali. C'è una presidentessa che è la parodia femminile di Trump, un visionario guru dell'hi-tech quotato in borsa e senza scrupoli, stelle del pop i cui gossip spopolano su Instagram, e altri mali diffusi in cui riconoscersi: l'antiscientismo, il complottismo, la demagogia, il narcisismo. Mentre si attende l'inevitabile in un misto di incoscienza e misticismo alla "Mars Attacks", le voci dei "guardasopristi" invitano ad alzare lo sguardo e a vedere la realtà coi propri occhi, ma si scontrano con chi si ostina a negare l'evidenza e perfino l'esistenza di un nemico invisibile. Tra disaster movie e satira politica "Don't Look Up" è il ritratto impietoso di un'umanità già condannata. —

FANTASTICO

Torna in sala Harry Potter con la sua pietra filosofale

Anche se non pare invecchiato di un giorno, sono passati vent'anni dall'uscita di "Harry Potter e la pietra filosofale", il primo degli otto film sulle avventure del famoso maghetto, nuovamente in sala per il weekend. Non solo un enorme successo commerciale, ma l'inizio di un viaggio fantastico in un mondo di luci e di ombre, al seguito di un gruppo di ragazzi che - avventura dopo avventura - scopre il valore dell'amicizia, il confine tra bene e male, il peso delle scelte.

Chris Columbus, conosciuto per aver già realizzato film per famiglie come "Mamma ho perso l'aereo" o "Mrs. Doubtfire" fu scelto dalla Warner per l'adattamento del romanzo di J.K. Rowling. Su di lui ricadde la responsabilità di definire per sempre l'immaginario visivo della saga: ambienti, incantesimi, personaggi. Hogwarts, Diagon Alley, la bottega di Olivander. Il cappello parlante, le strillette e le pluffe. A lui si deve la scelta dei piccoli attori cresciuti assieme ai protagonisti: Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint, nei



Harry Potter e la pietra filosofale

panni di Harry, Hermione e Ron, con un infinito esercito di figuranti. Avrebbe dovuto realizzare tutti i film della serie, ma fu Columbus stesso a rinunciare affidando a Alfonso Cuarón il terzo episodio "Il prigioniero di Azkaban", seguito da Mike Newell e David Yates, che hanno traghettato la storia verso i toni più cupi degli ultimi capitoli.

Oggi "Harry Potter e la pietra filosofale" ci riporta indietro nel tempo, a riassaporare l'atmosfera fanciullesca del suo debutto in tutta la "magia" del grande schermo.

BEA.FIO.

DOCUSERIE SU DISNEY+

Otto potenti ore con i Beatles Immersione in una pagina di storia

Gianmatteo Pellizzari

Prima di affrontare il monumentale "The Beatles: Get Back", poco meno di otto ore suddivise in tre puntate, ogni spettatore dovrebbe porsi una domanda. Banale ma indispensabile. Da 1 a 10, quanto m'interessano davvero i Beatles? I semplici curiosi è meglio che depongano le armi: questa esperienza, così potente e immersiva, non è

fatta per loro. E, tutto sommato, non è fatta neanche per i nostalgici di buona volontà. No. "The Beatles: Get Back", ora in streaming su Disney Plus, esige una soglia di militanza che oltrepassa la devozione. Da 1 a 10, quanto m'interessano davvero i Beatles? Qualunque numero sotto il 10, fideatevi di noi, non è abbastanza...

"Chiedi chi erano i Beatles", cantavano gli Stadio, e

Peter Jackson, beatlesiano d'acciaio, ha risposto firmando un'opera colossale. Colossale non tanto per la stazza, dati i precedenti tolkieniani del regista, quanto per la sostanza emotiva. Una formidabile ricognizione umana e artistica dentro i caratteri, gli sbalzi d'umore, le scintille d'amore, gli scontri, la goliardia, la complicità e le spiazzanti dinamiche creative di John, Paul, Ringo e George. Due lo-

cation, gli studi di Twickenham e gli studi di Savile Row, un milione di sigarette, un'unica (estenuante) sessione di prove: i leggendari 22 giorni che sarebbero culminati nell'altrettanto leggendario "Rooftop concert" del 30 gennaio 1969. Atto finale dei Fab Four e, purtroppo, di un'intera epoca. "The Beatles: Get Back", più che un documentario, è una scatola nera. Uno straordinario scrigno segreto da cui Peter Jackson, con una maniacale azione di montaggio, ha estratto immagini mai viste e registrazioni mai sentite. Mai. I quattro giganti di Liverpool ci rendono testimoni diretti di una grande pagina di storia. Non solo musicale. Ed è un privilegio che capita molto raramente. —



Il "Rooftop concert" dei Beatles il 30 gennaio 1969

SPORT

DOTT.

OSVALDO PALOMBELLA

SPECIALISTA IN
MEDICINA DELLO SPORT

RICEVE SU APPUNTAMENTO

VISITE MEDICHE PER:

IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA

**IDONEITÀ SPORTIVA
NON AGONISTICA**

c/o "Zudecche Day Surgery" - Via Delle Zudecche n. 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 - Cell. 338 4867339

Calcio Serie C

LE SCELTE DI BUCCHI

Unione tentata dal turnover per sfidare il tabù

Bisogna tornare finalmente a vincere al Rocco, domani arriva il Giana Erminio ultimo. E sabato prossimo si va a Bolzano

Antonello Rodio / TRIESTE

La Triestina si avvicina alla sfida di domani contro il Giana Erminio (al Rocco inizio ore 14.30, arbitra Giaccaglia di Jesi) con alcune scelte importanti da prendere tra infortuni e diffide. È innegabile l'esigenza di pigiare forte l'acceleratore nel match contro il fanalino di coda, giocarsi le migliori carte possibili per non correre rischi e scrollarsi così finalmente di dosso la maledizione del Rocco, che da alcune settimane vanifica con dei pareggi le belle vittorie esterne.

Ma c'è anche la necessità di ragionare sulla partita seguente, perché sabato 18 dicembre la Triestina sarà impegnata sul campo della capolista Sudtiro, e l'importanza di un risultato positivo per dare un preciso segnale anche alle altre rivali è un aspetto da non trascurare. Da qui i dubbi sulle scelte: rischiare qualche rientro o no? Far giocare tutti i diffidati oppure preservarli da possibili squalifiche? Bucchi sarà chiamato a fare scelte che riescano ad abbinare l'efficacia immediata con un possibile mini turnover.

Vediamo quali sono i temiscottanti della vigilia alabardata. Sul fronte infortunati una cosa è certa: Negro e Lopez saranno ancora fuori, mentre in fase di possibili rientro c'è De Luca, ma attenzione perché la "zanzara" per tutta la settimana ha svolto in gruppo solo la prima parte degli allenamenti, lasciando perdere lavoro col pallone e partitella: logi-

ca vuole dunque che domani resti ancora ai box.

Chi di sicuro è pronto al rientro è Volta, ma non è detto che giochi subito in questa fase nella quale l'Unione gioca con una difesa a quattro (l'unico candidato a fargli posto potrebbe essere Capela). C'è poi l'insidiosa situazione dei diffidati: da questa settimana a rischio squalifica ci sono anche Crimi, Ligi e Rapisarda, che vanno ad aggiungersi così a Giorico e Negro (ma quest'ultimo sarà out). La situazione di Ligi è gestibile e il difensore mancino potrebbe giocare tranquillamente, visto che comunque sono disponibili sia Capela che Volta nella malaugurata eventualità che Ligi dovesse incappare nella squalifica. Più delicata invece la questione Rapisarda, un giocatore fondamentale che ha fatto l'en-plein di presenze ed è il più utilizzato nella rosa alabardata. Preservarlo in vista di Bolzano o presenza necessaria per mettere alle corde il Giana e affidarsi alla saggezza dell'esterno? A Bucchi l'ardua sentenza.

Ma la situazione più scabrosa è a centrocampo: con Giorico e Crimi in diffida sono a rischio quelle che sono state le mezzali titolari a Vercelli, gli uomini che fanno maggior legna se a fare il play è Giorno. Qui Bucchi potrebbe in effetti rinunciare ad almeno uno dei due, inserendo come mezzala Iotti, che ultimamente ha ricoperto proprio quel ruolo. O, volendo dare un'ulteriore iniezione di qualità, anche se a scapito della gam-



Guido Gomez e Andrea Procaccio Foto Lasorte

ba, c'è sempre Paulinho a disposizione, o lo stesso Procaccio se non dovesse essere utilizzato come trequartista (dove c'è sempre l'opzio-

ne Sarno). Insomma la possibilità di preservare qualcuno e vedere almeno come si mette la partita, c'è.

Però giustamente biso-

gna pensare prima alla vittoria: nulla è scontato nemmeno contro il Giana che infatti ha appena costretto a un sudato pari il Padova. —

A.R.

IL PUNTO

La prevendita continua, serve il Super Green Pass

TRIESTE

Prosegue la prevendita per Triestina-Giana di domani. Ricordiamo che i botteghini del Rocco resteranno chiusi e da stavolta per accedere allo stadio sarà necessario il Super Green Pass (solo vaccinati o guariti dal Covid da meno di sei mesi, non basta più il solo tampone). I prezzi sono invariati: in Tribuna Pasi-nati intero 15 euro, ridotto 13 euro e cortesia 3 euro. In Tribuna Colaussi e Curva Furlan intero 12 euro, ridotto 10 euro e cortesia 2 euro. I biglietti si acquistano nella sede societaria (oggi 10-13, domani 10-11), al Centro Coordinamento Triestina Club (oggi 9-12 e domani 9-11), al Bar Capriccio (oggi 7.30-13.30), al Ticket Point di Corso Italia 6/C (oggi 8.30-12.30 e 15.30-19), online attraverso il circuito di vendita DIY Ticket.

CAMBIO. Cambia l'orario di Seregno-Triestina, ultima partita dell'anno solare e prima del girone di ritorno in programma martedì 21 dicembre: non si gioca più alle ore 18, bensì alle 14.30.

ANTICIPI. Intanto oggi nel girone A vanno in scena due anticipi della diciottesima giornata: Albinoleffe-Legnago e Mantova-Pro Patria. Le altre partite si giocano domani. —

PRIMAVERA

I giovani a Verona cercano il visto per i play-off

TRIESTE

Non è una partita da dentro o fuori, ma poco ci manca. La Triestina Primavera affronta questo pomeriggio la Virtus Verona in terra veneta (fischio d'inizio ore 14.30), vincere equivarrebbe a mantenere vive le speranze di quarto posto, l'ultimo utile per accedere ai play-off incrociati con gli altri gironi.

Dopo una settimana di pausa per il turno di riposo, i ragaz-

zi di Stifani riprendono dunque le fatiche, alle spalle la pirrotecnica gara con il Trento, che ha lasciato in eredità rammarico da una parte e sollievo dall'altra. Rammarico perché un primo tempo da 2-0 aveva illuso gli alabardati, sollievo perché nel secondo tempo dopo essere andati sotto 2-3, qualora non fosse arrivato il gol del pari di Assalve il Trento avrebbe già ipotecato la qualificazione ai play-off tagliando fuori dai giochi o quasi pro-

prio la baby Unione. A Verona tuttavia non sarà facile, gli scaligeri sono squadra ostica, pur essendo a secco di vittorie sono reduci dal 2-2 conquistato sul campo del Trento. All'andata terminò 1-1, dopo il vantaggio ospite nei primi minuti del secondo tempo la Triestina riuscì a pareggiare con un gol negli ultimi minuti firmato da Vitelli. Nelle altre gare di giornata speranze riposte nella Giana Erminio, un cui successo lascerebbe a quota 11 il Trento, la Pro Patria ospita la capolista Renate. Turno di riposo per il Seregno. La classifica: Renate 21, Giana Erminio 19, Pro Patria 13, Trento 11, Triestina 6, Virtus Verona 3, Seregno 2. * Pro Patria e Triestina una partita in meno. —

G.R.

FEMMINILE

Le alabardate insistono e mettono Isera nel mirino

TRIESTE

Gli esami non sono finiti, tutt'altro. La Triestina femminile prosegue la sua corsa salvezza ed è attesa all'ennesimo scontro diretto dell'ultimo periodo, sul campo di Isera, formazione trentina che segue di quattro punti le alabardate in classifica. Le giuliane hanno alle spalle tre vittorie consecutive e cinque risultati utili, è chiaro che un successo sarebbe un'ulterio-

re spinta importante alla classifica, come è nei piani del tecnico Melissano e dello staff, uscire prima possibile dalle sabbie mobili per poter poi guardare al girone di ritorno con maggior spensieratezza e magari, strappare qualche ulteriore posizione e soddisfazione, un po' come nella stagione scorsa.

Nell'ultimo incontro Isera, rafforzata rispetto la stagione precedente, ha pareggiato 1-1 a Civitanova Mar-

che, in casa il ruolino di marcia delle trentine narra di tre sconfitte e un successo, a sorpresa, contro il Riccione terza forza del campionato. Fischio d'inizio domani a Cornarè di Isera alle 14.30.

La classifica: Vicenza 23, Venezia Cf 22, Riccione 21, Brixen 20, Trento 18, Vfc Venezia 13, Bologna, Triestina 12, Padova 9, Oristano, Isera 8, Spal, Jesina, Portogruaro 7, Civitanova, Mitici 6.

U15 Sul fronte femminile è stata una settimana di belle emozioni anche per le Under 15 al Trofeo Caroli Hotels di Gallipoli. Un viaggio in Puglia che ha concesso l'opportunità alle triestine di sfidare Roma A, Cittadella, Brindisi, Lecce e Venezia. —

GUIDO ROBERTI

BASKET SERIE A

Allianz, Davis può giocare Lunedì esordio a Bologna

Perfezionato il tesseramento. Il nuovo play: «Mi definisco un elemento eclettico che pensa al bene della squadra. Voglio abituarmi presto al campionato italiano»



Corey Davis in posa sul parquet dell'Allianz Dome

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Il via libera nella tarda serata di giovedì. Quasi inatteso, sicuramente gradito, il nulla osta necessario per perfezionare il tesseramento di Corey Davis e presentarlo in campo lunedì sera al palaDozza contro la Fortitudo è finalmente arrivato. Il nuovo play dell'Allianz, dunque, è pronto a iniziare la sua avventura in biancorosso a Bologna e sarà un innesto di qualità per una squadra a caccia di punti importanti per consolidare la

sua classifica e fare un altro decisivo passo verso le final-eight di coppa Italia.

«Sono davvero felice di cominciare questa nuova esperienza in Europa, in un ambiente e in una città che non conosco ma nella quale si vive fortemente la passione per il basket - racconta Corey Davis - Una città in cui difenderò i colori di un team ambizioso, proverò a dare il mio contributo per inseguire i grandi successi cui questa formazione mira».

Nel suo trascorso europeo, Davis ha messo in evi-

denza qualità da leader. Grande determinazione e carisma nonostante la giovane età, caratteristiche che hanno convinto il tecnico Franco Giani a puntare su di lui. «Mi definisco un giocatore eclettico, capace sia di attaccare e segnare punti che di difendere, cercando di mettere davanti alle iniziative personali il bene del team - conclude - Non conosco ancora il campionato italiano ma vedrò di adattarmi velocemente e di dare seguito a questa buona partenza dei miei compa-

gni».

Con un Davis in più nel motore, l'Allianz sta completando la preparazione in vista del match contro Bologna. Qualche piccolo problema, negli ultimi giorni, solo per Fabio Mian che ha dovuto fare i conti con un fastidio alla caviglia che ha costretto il giocatore a un paio di giorni di riposo. Nulla di particolarmente serio, il giocatore dovrebbe essere regolarmente a disposizione.

Se Trieste si presenta al palaDozza in condizioni tutto sommato buone, non si può dire lo stesso per una Fortitudo ridotta davvero ai minimi termini. Assenze pesanti per Antimo Martino che ha dovuto fare i salti mortali per allenare una squadra con il solo Borra a disposizione nel reparto lunghi. Visti i tempi di riabilitazione di capitano Mancinelli, il fatto che Totè è ancora fermo e in attesa di sapere se almeno Benzing tornerà a disposizione per l'incontro casalingo con l'Allianz. Non ci sono novità per quanto riguarda il mercato con Gudmundsson che continua a fare parte della squadra perché la dirigenza biancoblu sul mercato non riesce a trovare il suo sostituto.

Stasera intanto si apre l'undicesima giornata con l'anticipo in programma alle 20, al palaVerde, tra Nutribullet Treviso e Carpegna Pesaro. Domani (e in attesa del posticipo tra Kigili e Allianz) il programma si completa: Openjob Metis Varese-Ge.Vi Napoli (ore 17), Armani Milano-Germani Brescia (ore 17.30), Dolomiti Energia Trento-Bertram Tortona (ore 18), Unahotels Reggio Emilia-HappyCasa Brindisi (ore 18.30), Vanoli Cremona-Segafredo Bologna (ore 19), Umana Venezia-Banco di Sardegna Sassari (ore 20.45). —

FRANCESCO CARDELLA

SERIE C GOLD E SILVER

Jadran, provaci Cus con Bolzano Baby biancorossi attesi a Sacile

TRIESTE

La Pallacanestro Trieste B torna in campo dopo un mese, lo Jadran Monticolo&Foti cerca conferme in trasferta

La serie Csi rimette in moto e nel campionato Silver è la Pall'Trieste Allianz B forse la più motivata, al rientro dopo un mese di inattività, tra rinvii e turni di riposo. La formazione di Andrea Mura è stasera a Sacile, nella tana della Humus, con inizio alle 18.45 agli ordini di Cotugno e Meneguzzi: «Manchiamo dall'8 novembre - specifica Mura - abbiamo lavorato molto, anche in amichevoli, ma ci manca il clima agonistico. Non dimentico che prima di questa sosta forzata avevamo incassato due sconfitte di fila e il ritorno in campo deve darci anche risposte sul piano della condotta offensiva, il tema dolente delle ultime uscite».

Ferma invece la Servolana, bloccata dal rinvio della gara interna con la Goriziana. Il debutto della nuova coppia di allenatori, Mauro Trani e Franco Pozzecco, potrebbe slittare al 2022, visto che la prossima giornata, l'ultima dell'anno, prevede il turno di riposo. Oggi Cordenons-Service Shop (18) Cervignano-Latisana (19.30) e S.Daniele-Calligaris (20), domani Winner Plus-Longobardi (18).

In C Gold lo Jadran tenta di alimentare il gran momento provando il colpo domani a Bassano, squadra da fondo classifica: «Da non sottovalutare - avverte il tecnico dei plavi, Oberdan - sono giovani, saltano, corrono, sono aggressive e giocano in casa. Dobbiamo stare attenti». Palla a due alle 18, arbitri Tognazzo e Bonetto.

La IsCopy Cus se la vede in casa stasera con un'altolocata del girone, la Piani Junior Bolzano, seconda. Triestini ancora guidati dal duo Faraglia-Zanini alle 20.30 (Monte Cengio), arbitri Allegro e Tondato. —

SERIE B FEMMINILE

Il Futurosa difende l'imbattibilità Sgt a Cussignacco Interclub a Casarsa

TRIESTE

Ritorna in campo oggi la serie B, con la capolista Futurosa Bluenergy chiamata a chiudere il girone d'andata da imbattuta. La squadra di Scala riceve all'Allianz Dome alle 18.30 Spresiano, mentre Interclub Muglia ed Sgt affrontano le rispettive trasferte a Casarsa e Cussignacco. Sulla carta non dovrebbe essere Spresiano a poter fermare la corsa spedita delle rosanero, ma in simili occasioni è meglio non fidarsi. «Non è una pratica scontata - afferma coach Scala - poiché Spresiano è una squadra che lotta e ha vinto tutte le partite contro avversarie della sua fascia. Assomiglia a Cussignacco con cui avevamo fatto inizialmente fatica. Noi ci teniamo a continuare a vincere, anche per arrivare poi in forma alla prossima sfida contro Pordenone».

Palla a due alle 18.30 anche per la Sgt in casa del Cussignacco. Dopo due stop consecutivi contro le prime due della classe la squadra di Fuligno intende risollevarsi per consolidare il terzo posto. Cussignacco è una squadra coriacea, con un tasso tecnico e una profondità di panchina inferiore però a quelli della Sgt, fiduciosa per il match nonostante le defezioni di Cigliani, Richter e Valeri.

C'è emergenza anche nell'Interclub ospite alle 19 di Casarsa. Tra le muggesane mancheranno Bresciani, Carolina Miccoli, Giustolisi e Santoro: non il miglior viatico per uno scontro diretto. Le friulane, a zero punti, hanno perso anche il recupero della gara con Spresiano, ma alla seconda chance casalinga vorranno certo riscattarsi, per affiancare e sorpassare l'Interclub. Sarà una gara in cui coach Bevitori chiede grinta alle sue ragazze, che dovranno evitare cattivi approcci e cercare di sfruttare la maggior prestantia fisica con Bric e Dobrigna. —

MARCO FEDERICI

PALLADI CRISTALLO

Gran poker, credendo nell'handball



GIOVANNI MARZINI

Crionisti coetanei, ma anche più anziani di chi scrive, ricorderanno come negli anni '70 ed '80 giornali e periodici, le radio e le prime tv locali giocassero nei titoli e nei servizi del lunedì sui risultati do-

menicali delle tre squadre più seguite in città: calcio, basket e pallamano quando calavano un tris di vittorie scatenavano la festa! Lo sappiamo bene: la gente compra e legge più volentieri un giornale quando si tratta di godersi un successo, soprattutto se collettivo. La ragione della festa era soprattutto questa! A dire il vero non accadeva spesso, ma quando accadeva...

Arrivando ai giorni nostri, la Palla suggerisce di trasformare quel possibile tris degli

anni passati addirittura in un poker, perché a calcio, basket e pallamano va aggiunta oggi (per meriti conquistati in acqua) anche la pallanuoto. E nell'ultimo weekend, ecco arrivato il poker. Quattro vittorie su quattro. Il primo di una lunga serie? La Palla suggerisce cautela, ma il gioco divertente e ci ripromettiamo di tenere questa speciale contabilità della stagione agonistica triestina.

Del poker d'assi in settimana la carta che più ci preoccupa

nel mazzo è comunque quella dell'handball, perché le stringate note stampa arrivate dalla società negli ultimi giorni denunciano malesseri di non facile comprensione. L'uscita dalla rosa di quelli che ad inizio stagione parevano due travi portanti della ristrutturata casa biancorossa (Mitrovic e Dapiran) suona come qualcosa di più che un semplice campanello d'allarme. Dove sono finiti i sorrisi ed i brindisi che avevano accompagnato la neo presidente quando si parlava di Trieste nuovamente proiettata nei quartieri alti del nostro handball? Cosa è successo negli ultimi tre-quattro mesi

per segnare una così repentina inversione di tendenza, rispecchiata da una classifica sempre più preoccupante? Anche se la nostra pallamano (ahimè!) non fa più tanto clamore come ai tempi degli scudetti a raffica, qualche notizia in più gli appassionati di questo sport le meritavano.

Con colpevole ritardo - appena ieri - sono arrivate a spizzichi e bocconi le prime risposte, che fanno chiarezza, ma che promettono solo parte della stagione di riscossa annunciata in estate. Da parte nostra cosa possiamo fare se non dire agli irriducibili tifosi di continuare a star vicino a chi è rimasto con addosso la

maglia di Trieste sul campo. Per chi invece sta fuori, dietro una scrivania, l'invito a non mollare e a crederci ancora; il vissuto di questi mesi è... tutta esperienza!

Nel frattempo, teniamoci stretto il nuovo volto dell'Unione corsara, visto che a proposito di "carte", Bucchi pare averle mescolate bene di recente e andiamo a scoprire nelle prossime ore quelle nuove in arrivo tra i canestri. Dove, ad ogni buon conto, non riusciamo proprio ad annoiarci: con questi finali di partita, i balzi sulle sedie del palasport sono garantiti. Pur restando di più, quelli fatti sul divano di casa. Purtroppo. —

CALCIO SERIE A

Il Milan capolista vuole rifarsi Nell'Udinese la prima di Cioffi

Stasera alle 20.45 al Friuli i rossoneri si rituffano nel campionato per cancellare la delusione europea. Sulla panchina bianconera il debutto dell'ex vice di Gotti

MILANO,

Con lo scudetto nel mirino per dimenticare la delusione europea, il Milan asrriva al Friuli per affrontare alle 20.45 l'Udinese, puntando a vincere per mantenere il primato in classifica. In una settimana durissima, con la sconfitta contro un Liverpool rimaneggiato che ha decretato l'addio al calcio internazionale dei rossoneri almeno per questa stagione, la squadra di Pioli vuole subito voltare pagina concentrandosi sul solo campionato.

Alla vigilia di Udine il tecnico non parla, la conferenza viene annullata per una leggera influenza. Nulla di grave, tanto che ha diretto comunque l'allenamento e dovrebbe esserci oggi. Difficile quindi capire l'umore del gruppo dopo l'eliminazione in Champions. Sarà il campo a spiegare se nel Milan prevale ancora la delusione e il dispiacere per l'ultimo posto nel girone o la voglia di rivalsa, di dimostrare che que-



Ibrahimovic è l'unico attaccante titolare a disposizione di Pioli

sta stagione può comunque regalare grandi soddisfazioni. «Eravamo tristi, volevamo andare avanti. Ma ora dobbiamo rialzare la testa e pensare al campionato. Le prestazioni in Champions sono state di alto livello - rivendica Messias

nell'intervista a Sportmedia-set - abbiamo affrontato squadre forti abituate a quelle partite, ma noi ce la siamo giocata sempre. Dobbiamo essere consapevoli di ciò che abbiamo fatto. Siamo primi in Serie A, dobbiamo crederci».

La lunga lista di infortunati continua a limitare l'operatività di Pioli. Castillejo è tornato in gruppo giovedì e potrebbe essere recuperato, ma bisognerà ancora aspettare per rivedere in campo Giroud e Rebic. Da valutare Leao. In attacco l'uni-

co titolare a disposizione è Ibrahimovic, che ha giocato 90' contro il Liverpool e potrebbe dover rifare. Da capire se Pioli gli chiederà di stringere i denti, richiesta avanzata da tutti in attesa dei due giorni liberi che Pioli concederà.

In casa Udinese l'allenatore - ad interim - Gabriele Cioffi presenta così il match: «L'energia che ho dentro la voglio trasmettere. L'aspetto principale da prendere in considerazione è la presa di responsabilità, una motivazione personale del singolo. Non sono un incantatore di serpenti, non riesco a trasmettere le cose solo guardando le persone negli occhi. La presa di responsabilità della situazione in cui siamo è il primo passo verso il futuro».

«Ai calciatori ho detto che se siamo in una situazione così c'è un motivo. Affrontare il problema è già il primo passo per la sua risoluzione - ha aggiunto - Il lavoro fatto nei due anni passati è stato importante, non vedo ragione per cestinarlo. Io naturalmente aggiungerò del mio, con convinzione e volontà». Circa l'infermeria, Cioffi ha spiegato che Becao vorrebbe esserci, ma le indicazioni definitive giungeranno solo a poche ore dal match.

Sulla sfida con il Milan, il tecnico dei friulani ha ricordato che una gara così prestigiosa fornisce una motivazione esterna importante, ma «tutte le partite vanno lette con una motivazione interna: il pubblico, lo staff, i compagni possono spingere, però se non ci sono motivazioni interne le spinte non servono a nulla».

ALLE 18

La Juventus a Venezia Arthur in ritardo Allegri lo punisce

TORINO

È tempo di Natale e di panettoni, ma per Massimiliano Allegri la sua Juventus è più da Pasqua e da uova di cioccolato. «Siamo un po' così, non sappiamo mai che sorpresa siamo» la battuta del tecnico che ricorda la stagione altalenante dei suoi ragazzi. «È questo il nostro andamento fin dall'inizio dell'anno, dobbiamo capire che stiamo vivendo un momento molto importante e dare un segnale nelle prestazioni», aggiunge in vista della gara delle 18 a Venezia che non lo rende affatto tranquillo.

«Sarà tutto molto strano, perché arrivi allo stadio in traghetto e il campo è più stretto, ci abbiamo giocato soltanto io, ormai negli anni Ottanta, e Chiellini: dovremo fare una gara da provinciale, dovremo correre e avere tanta umiltà, perché soltanto mettendoci sul loro piano usciranno le qualità tecniche». Morata dovrebbe far coppia con Dybala mentre Arthur non ci sarà: «È arrivato in ritardo all'allenamento, non verrà convocato».

IN BREVE

Calcio Il derby genovese alla Sampdoria

Finisce tra un po' di tensioni il derby della Lanterna: vince la Sampdoria 3-1 grazie alla doppietta di Gabbiadini e il gol di Caputo. Inutile per il Genoa il sigillo del rientrante Destro. La nuova classifica della Serie A: Milan 38, Inter 37, Napoli 36, Atalanta 34, Fiorentina e Juventus 27, Roma e Lazio 25, Bologna 24, Verona e Empoli 23, Sassuolo 20, Torino 19, Sampdoria 18, Udinese 16, Venezia 15, Spezia 12, Cagliari e Genoa 10, Salernitana 8.

Basket Milano vince in Eurolega

L'Ax Milano torna al successo in Eurolega dopo 4 ko consecutivi, sbarazzandosi del Monaco (65-71) e rilanciandosi nelle prime 4 posizioni in classifica (9-5). L'Olimpia ritrova in un solo colpo la difesa, dove Hines (11 e 20 di valutazione) giganteggia sull'ex Nba Motiejunas, e le percentuali dall'arco (10/25), con un Rodriguez ispiratissimo (13, 6 rimbalzi e 4 assist) e autore del parziale di 8-0 a inizio quarto periodo (44-65) che affonda le speranze degli atleti del Principato.



Jacques Villeneuve, campione del mondo nel 1997

Formula Uno: l'ex campione del mondo e il pronostico sulla gara che ad Abu Dhabi assegnerà il titolo iridato piloti

Parola a Jacques Villeneuve: «Hamilton è il favorito ma fateci divertire ancora»

L'INTERVISTA

Stefano Mancini

/ INVIATO AD ABU DHABI

«In gara ci aspettavamo il peggio. Per questo da un paio di settimane ne par-

lavamo per attirare l'attenzione dei media e della Federazione». Era il 1997, eppure sembra un film di oggi. La Formula 1 chiudeva la stagione a Jerez. Michael Schumacher aveva un punto di vantaggio su Jacques Villeneuve, che tentò il sorpasso all'interno. Schumi reagì cercando la collisione, ma fu costretto lui a fermarsi.

Oltre a perdere il titolo in pista, venne squalificato.

Villeneuve, potrebbe succedere qualcosa di analogo qui ad Abu Dhabi? L'aggressività nelle ultime gare è aumentata esponenzialmente.

Ci vuole un campionato aggressivo. Vogliamo che resti pulito, questa è l'unica condizione. Non è ammissibile che

uno spinga a muro l'altro di proposito.

Che voto dà ai due piloti?

Mezzo punto in più a Max. Lewis ha commesso più errori, però siamo lì. Entrambi meritano di vincere il titolo.

Nella sua esperienza, com'è la vigilia di una gara tanto importante e allo stesso tempo così equilibrata?

Uno stress enorme, perché il lavoro di un anno intero si risolve negli ultimi due giorni in pista, e in particolare in un'ora e mezzo di gara. Il discorso vale soprattutto per Max, che non si aspettava di avere così presto una Red Bull in grado di giocarsi il titolo con Lewis. È la sua prima grande occasione, poi chissà, potrebbe essere anche l'ultima della carriera. Lewis, al contrario, ha già vinto 7 campionati: dovrebbe vivere in modo più sereno l'attesa del grande evento.

La sua vigilia nel '97 a Jerez de la Frontera come fu?

La vissi bene. All'interno della Williams c'era molta pressione, ma eravamo decisi e pronti.

Forse Schumacher soffrì di più l'attesa.

Sì, perché c'era il peso della Ferrari. Lui aveva vinto due mondiali con la Benetton ed era arrivato a Maranello per salvare la squadra. Sulle sue spalle c'era una pressione molto più grande. Chi è costretto a vincere per dimostrare qualcosa inevitabilmente soffre di più.

Azzardiamo un pronostico?

Davvero difficile. La bilancia pesa un po' di più dalla parte di Lewis. Sono tre gare consecutive che vince. In parte è grazie al nuovo motore Mercedes, ma c'è parecchio del suo talento in questi risultati: gui-

da in modo sereno ed è molto veloce. Su Max la pressione è più forte, lo si è visto per esempio a Gedda: eppure, malgrado la tensione, riesce anche lui a fare gare impressionanti.

Le decisioni della Fia sono state discusse e criticate. Da pilota campione del mondo, dà ragione a Verstappen e alla Red Bull che protestano o all'arbitro?

Quello che è successo nel Gp di Arabia è molto strano. Trovo difficile giudicare. A favore della Fia, devo dire che i commissari hanno a disposizione più immagini rispetto a quanto vediamo in televisione. Noi ci facciamo un'idea sulla base di quanto ci viene mostrato, ma c'è dell'altro materiale che solo loro possono vedere.

La Fia ha minacciato squalifiche e decurtazione dei punti per chi causasse di proposito uno scontro. Se l'avesse fatto ai suoi tempi la storia sarebbe stata diversa?

La Fia una volta era molto più aggressiva. Sapevamo che sarebbe intervenuta e avrebbe sanzionato, come poi ha fatto. Anch'io subii penalità.

Nella gara di Jerez?

No, nel Gp del Giappone a Suzuka: sono stato squalificato per un intero fine settimana perché non ho rispettato una bandiera gialla il sabato mattina, al primo giro fuori dalla pit lane.

Che cosa direbbe a Hamilton e Verstappen prima che abbassino la visiera del casco e vadano a giocarsi tutto?

Sono fuori dal box e dalle squadre. Lewis non ha bisogno di nulla perché sa già tutto, mentre Max ha suo padre Jos a fianco. Direi di farci divertire. —

PALLANUOTO MASCHILE

Trieste vuole aggredire anche l'ostacolo Milano

Alle 17 in Lombardia gli alabardati decisi ad allungare la serie positiva. Bettini: «Avversari in crescita, attenzione»

Franz Bevilacqua / TRIESTE

C'è Milano sul tragitto della squadra maschile della Pallanuoto Trieste che oggi alle 17 si immergerà nella piscina Saini per l'undicesima giornata del campionato di Serie A.

Trieste sta cucendo addosso una fila di successi che legittimano l'attuale quarta posizione in classifica ma questo (e i favori dei pronostici contro la quintultima in classifica) non può far abbassare la guardia alla Samer & Co. Shipping che nel mirino ha messo l'Ortigia (a +2 sugli alabardati) ma deve obbligatoriamente guardarsi dal Savona che resta sulla scia dei triestini e sarà l'invitata all'ultimo ballo del 2021 dei ragazzi di Bettini alla Bianchi.

Alla vigilia, proprio il tecnico biancoblu ha analizzato sfida contro i meneghini: «Affronteremo una squadra in grande crescita - commenta - che quando gioca da-



Il talento croato Ivan Buljbasic

vanti al proprio pubblico riesce a produrre ottime prestazioni. Hanno qualità in tutti i reparti, quindi dovremo essere bravi a prestare attenzione in tutte le fasi di gioco. Metanopoli è un altro avversario assolutamente da non sottovalutare. Noi cercheremo di imporre il nostro ritmo - conclude l'allenatore - cercando di evitare quei cali di concentrazione che sabato scorso (in occasione della vittoria in rimonta sul Catania, ndr) sarebbero potuti costarci molto caro. Dobbiamo essere più continui nell'arco dei quattro tempi ed evitare distrazioni inutili. Dal punto di vista tattico, sarà importante contenere il loro centroboa e non concedere spazi ai tiratori».

Per quanto riguarda la formazione che scenderà in vasca, sono da valutare le condizioni di Giacomo Bini, acciaccato dopo la gara con gli etnei; si rivede invece Milos Jankovic e tra i convocati rientra il portiere 2006 Costantino Cattarini. Svestita la calottina azzurra, dopo il debutto vincente a Zagabria contro la Croazia, Michele Mezzarobba ed Andrea Mladossich saranno regolarmente a disposizione. In questa stagione, l'unico confronto tra Trieste e Metanopoli risale alla fase preliminare di Coppa Italia dove i triestini hanno saputo imporsi con un roboante 19-6.

La gara sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube dei padroni di casa. —

PALLANUOTO FEMMINILE

Orchette di nuovo in casa dopo un mese e mezzo Unico obiettivo: vittoria

TRIESTE

Quarantanove giorni dopo l'ultima volta, le orchestre della Pallanuoto Trieste tornano ad abbracciare il proprio pubblico alla Bruno Bianchi.

Due rinvii, contro Bogliasco e Catania, hanno infatti tenuto lontano la compagine femminile della Samer & Co. Shipping dai suoi tifosi che ora possono tornare ad affacciarsi dagli spalti e sostenere la squadra di Ilaria Colautti, alle prese con il Nuoto Club Milano in occasione della nona giornata di campionato (inizio alle 18.30).

Le milanesi vestono la calottina nera della classifica di Serie A1 con un solo punto conquistato, ma dispongono anche di qualche carta insidiosa come la centroboa Gaia Apilongo che con 17 reti, occupa la terza piazza della classifica marcatrici. «Finalmente una partita davanti ai nostri tifosi - commenta l'allenatrice triestina - tra l'altro una gara importante per la classifica e che vogliamo certamente vince-

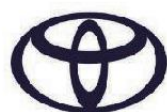
re. Stiamo bene, è stata una settimana di lavoro proficua. Abbiamo analizzato la partita con il Verona e ci siamo concentrate sui nostri errori. Con il Milano il nostro obiettivo è chiaro, vogliamo i tre punti ma per farli - continua Colautti - non dobbiamo assolutamente commettere l'errore di sottovalutare l'avversario. Hanno buone qualità, almeno un paio di elementi che possono fare la differenza e di certo arriveranno a Trieste con l'obiettivo di dare il massimo. Dal punto di vista tattico dovremo cercare di giocare una gara accorta, in difesa proveremo a chiuderci a zona per limitare la loro centroboa e ripartire in transizione veloce. Alle ragazze chiedo tanto movimento e organizzazione».

Confermata la linea vista in acqua a Verona; per sostenerla da vicino è possibile prenotare il proprio posto tramite il sito della Pallanuoto Trieste. La gara sarà trasmessa sulla piattaforma Vimeo della società alabardata. —

F.B.

NUOVA TOYOTA YARIS CROSS HYBRID

ENERGIA IRRESISTIBILE

MOTORE HYBRID DYNAMIC FORCE®
DA 116 CVTRAZIONE ANTERIORE OPPURE
INTEGRALE INTELLIGENTE AWD-iSISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA
TOYOTA SAFETY SENSE 2.5* DI SERIE

E CON WEHYBRID, ENTRI IN UN MONDO DI VANTAGGI ESCLUSIVI

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it

*I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo e non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. La loro operatività e/o il loro funzionamento può essere difatti influenzato da fattori esterni, anche atmosferici. Per tale motivo vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. I predetti sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Toyota prestando la dovuta massima attenzione perché Toyota Safety Sense potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO₂ 115 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

PALLAMANO

Trieste attende a Chiarbola lo scorbutico Appiano nella penultima d'andata

Alle 19 la prima partita dei biancorossi di Radojkovic dopo la partenza di Dapiran accasatosi a Bressanone

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Penultima giornata del girone di andata, in ballo gli ultimi posti per l'accesso alla final eight di Coppa Italia. Per questo la Serie A Beretta promette colpi di scena e sorprese.

La prima è arrivata dal mercato con il passaggio di Gianluca Dapiran a Bressanone. Trieste alle 19 a Chiarbola ospita la Sparer Appiano, match sulla carta equilibrato contro un'avversaria solida, compatta, difficilissima da affrontare.

Derby pugliese tra Conversano e Junior Fasano. La sconfitta casalinga dei campioni d'Italia per mano di Pressano, giunta mercoledì scorso nel recupero del decimo turno, ha aggiunto piccantezza al tutto. I biancoverdi sono chiamati ad una reazione perché, numeri alla mano, nei due scontri diretti a Sassari e in casa coi tren-

tini hanno raccolto solo un punto.

Al contrario gli uomini di Francesco Ancona viaggiano sulle ali dell'entusiasmo. Le faccende pugliesi interessano in particolare Raimond Sassari e Pressano. Momento d'oro per i gialloneri: reduci dall'impresa che ha interrotto dopo quasi tre anni l'imbattibilità casalinga di Conversano, gli uomini di Alessandro Fusina hanno agganciato il secondo posto e si preparano a fare visita al Carpi. Sfida tutta isolana tra Sassari e Teamnetwork Albatro al Pala Santoru. È quasi un testa-coda. In casa i sardi non vincono addirittura dal 2 ottobre. Nel mezzo un pari e due sconfitte consecutive, intervallate comunque dai successi esterni, l'ultimo di misura a Bolzano, che hanno permesso agli uomini di Filiberto Kokuca di mantenersi comunque a contatto con la prima po-

sizione.

PROGRAMMA: Secchia Rubiera-Bolzano (ore 18, arbitri Passeri-Rinaldi), Carpi-Pressano (ore 18, arbitri Di Domenico-Fornasier), Cassano Magnago-Alperia Merano (ore 18.30, arbitri Schiavone-Nicollè), Raimond Sassari-Teamnetwork Albatro (ore 18.30, arbitri Id-Ammou-Tempone), Pallamano Trieste-Sparer Appiano (ore 19, arbitri Simone-Monitillo), Conversano-Junior Fasano (ore 19, arbitri Cardone-Cardone).

CLASSIFICA: Junior Fasano 19 (10) punti, Pressano, Raimond Sassari 15 (10), Bressanone 15 (11), Conversano 13 (9), Alperia Merano 11 (10), Sparer Appiano 9 (9), Bolzano 9 (10), Pallamano Trieste 8 (10), Cassano Magnago 8 (11), Carpi 4 (10), Teamnetwork Albatro, Secchia Rubiera 2 (10). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il capitano biancorosso Marco Visintin

TRIESTE ATLETICA

Successi di Beltrame e Fontanot nel cross sul tracciato di Buja

I portacolori della Trieste Atletica hanno lasciato il segno anche al "Cross dell'8 dicembre", organizzato sul tracciato di Buja dall'omonima società. Sui 10km della prova senior ha dettato legge Tobia Bel-

trame (35'01") mentre il ventunenne Fabio Vicig si è accomodato ai piedi del podio in 36'40". Buona la prestazione anche di Mattia Tiberio (39'07"), nono. Nella gara riservata alle senior donne ha ben figurato

la specialista del trailrunning Caterina Stenta (31'54"), quarta nella prova dominata dall'etiope Asmerawork Beke Wolkeba (30'31").

Infine c'è stata gloria per i mezzofondisti della Trieste Atletica anche tra gli junior, impegnati sui 7km, dove Leonardo Fontanot (28'55") ha anticipato in volata il compagno di squadra Federico Cernaz (28'55"). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY

La Venjulia contro i veneziani per ipotecare il prossimo turno

TRIESTE

Una buona fetta della stagione da giocarsi in una gara secca. È quanto attende la formazione della Venjulia Rugby Trieste, attesa alla seconda gara della fase play-off di C1, sfida con il Venezia Mestre in programma domani, alle 14.30, sul terreno di casa dell'Ervattia Borgo Grotta.

I triestini sono reduci dal franco successo con Casale per 41-0, i veneziani hanno battezzato i play-off battendo il Villadose.

Quello di domani sarà

quindi un match tra squadre ancora imbattute in stagione e che in caso di vittoria potrebbero porre una seria ipoteca per il passaggio al turno, portando al piano delle sfide che pongono in palio l'accesso in serie B.

Per lo scontro topico di domani la Venjulia Trieste dovrà fare a meno di Cocco - oltre che di Benevoli, Bregant e Tommasini, da tempo ai box - ma potrà in compenso recuperare Cattarini e Orso, tornati disponibili per la linea dei tre quarti. La vittoria contro Casale ha regalato dei se-

gnali positivi sullo stato di forma dei triestini ma alla vigilia del match con i veneziani è capitano Lisetto a formulare prudenza: «Sappiamo che ci attende una sfida più impegnativa, contro un Venezia probabilmente più esperto di noi - ha premesso - Ci arriviamo carichi e fiduciosi e proveremo a fare valere la nostra freschezza e spregiudicatezza. La chiave dell'incontro? Rispetto a domenica ci sarà da migliorare nella fluidità del gioco alla mano - ha aggiunto capitano Lisetto - ma gli uomini di mischia sono chiamati a replicare l'ottima prova contro Casale. L'intensità negli allenamenti non è mancata, ricordiamoci che la gara con Venezia ci potrà dire dove possiamo arrivare quest'anno». —

FRANCESCO CARDELLA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

JUDO

Rivive domani il classico Trofeo Città di Trieste

TRIESTE

Finalmente si ritorna sui tatami del Trofeo Città di Trieste, storico torneo cittadino di judo organizzato dalla Società Ginnastica Triestina.

Dopo essere stata costretta a saltare l'edizione 2020 per la pandemia, la società biancoceleste ha ripreso, sia pure con tutte le dovute cautele, il suo cammino e festeggia domani nel palasport Giorgio Calza a Chiarbola il 42° appuntamento con la manifestazione.

«Siamo particolarmente soddisfatti di essere riusciti ad organizzare questa quarantaduesima edizione del Trofeo - ha detto Monica Barbieri, tecnico della sezione judo biancoceleste - e di poter ritornare a vivere insieme l'atmosfera di questa gara. Come purtroppo è stato per molti, lo scorso anno non abbiamo potuto ritrovarci per questo tradizionale evento che coinvolge da anni i giovani judoka agonisti delle classi under 18 ed il momento presenta ancora notevoli problematiche

ma, ciononostante, sono numerose le adesioni dall'Italia e dall'estero. Trovare il modo di riprendere e continuare l'attività deve rappresentare la priorità del nostro movimento sportivo».

Com'è accaduto domenica scorsa nel Mosaico e Tiberi del Fenati gli atleti trovano un confronto interessante, che a Spilimbergo ha portato sette atleti triestini sul podio in virtù dei secondi posti di Francesco De Marco (42 kg Es), David Slavica (66 kg Es), Marco Corte (66 kg Ju-Se) della Ginnastica Triestina ed Irina Moraru (57 kg Ca) del Dlf Trieste ed i terzi posti di Leonardo Paolato (50 kg Es), Elisa Tonio (63 kg Ju-Se) della Ginnastica Triestina e Diana Moraru (57 kg Es) del Dlf Trieste. —

ENZO DE DENARO

Feste e tempo libero, le regole

Vacanze di Natale



Ristoranti, veglioni e mercatini
le norme anti-Covid da rispettare



Viaggi e soggiorni all'estero
così funziona Paese per Paese



In montagna riaprono gli impianti
le novità per sciare in sicurezza



Lunedì 13 dicembre
l'inserto di 8 pagine
in omaggio con

IL PICCOLO
Messaggero Veneto

Scelti per voi



Ballando con le Stelle
RAI 1, 20.35
La tensione in pista aumenta: si stringe il cerchio attorno alle “Stelle” che questa sera si giocheranno un posto nella finalissima. **Milly Carlucci** e **Paolo Belli**, ci sveleranno il nome delle coppie che si contenderanno il gradino più alto di questa edizione.



S.W.A.T.
RAI 2, 21.05
Un truffatore sta per scappare dal Paese perché la sua attività è arrivata al capolinea. Prima di farlo, va a recuperare il figlio Jonah, che non vede quasi mai, dando così alla SWAT l'opportunità di trovarlo.



Sapiens, un solo pianeta
RAI 3, 21.45
Mario Tozzi compirà un inedito viaggio attraverso un giorno di vita sulla Terra, offrendo spunti di riflessione per iniziare a vedere il nostro pianeta in maniera diversa, più mutevole, più veloce e per certi versi anche più fragile.



007 - Bersaglio mobile
RETE 4, 21.25
L'agente James Bond deve impedire al magnate Max Zorin (**Christopher Walken**) di distruggere Silicon Valley, per ottenere il monopolio della produzione mondiale di un sofisticato microchip.



Uà - Uomo Di Varie Età
CANALE 5, 21.20
Secondo appuntamento con uno dei cantautori più apprezzati di sempre Claudio Baglioni e il suo lifeshow di musica, ma non solo. Sul palco tantissimi personaggi dello spettacolo, del cinema, del teatro e della danza.

IL TELEFONO
by **SPRINT AUTO**

SUPER PREZZI SULLA TELEFONIA su

IPHONE - SAMSUNG - XIAOMI - HUAWEI - NOKIA - ALCATEL				
iPhone 11	64GB	6,1"	£720	€599,99
iPhone XR	64GB	6,1"	£620	€529,99
Xiaomi Redmi 9 AT	32GB	6,53"	£119,99	€99,00
Xiaomi Redmi 9C	64GB	6,53"	£170	€139,99
Xiaomi Note 9	128GB	6,53"	£220	€179,99
Samsung Galaxy A02	32/64GB	6,4"	£199	€149,99
Oppe A15/A9	32/128GB		£179	€139,99
Huawei p40 Android	64/128GB		£199	€159,99
Alcatel Android		4"/5"	£79	€49,99

PRIMA DI ACQUISTARE UNO DI QUESTI PRODOTTI PROVA A CONTATTARCI!

Riva Grumula, 10/C - Trieste
Tel. 040 305236
Cell. 335 6550108

RAI 1	Rai 1
8.30	Uno Mattina in famiglia Spettacolo
10.20	Buongiorno benessere Attualità
11.15	Roma: dalla Chiesa degli Artisti in Piazza del Popolo funerali di Lina Wertmüller Religione
12.45	Linea Verde Storie - Il Caffè
13.10	Il meglio - Linea Verde Life Rubrica
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Dedicato Lifestyle
15.15	Linea bianca Documentari
16.05	A Sua Immagine Attualità
16.45	TG1 Attualità
17.00	Italia Si! Spettacolo
18.45	L'Eredità Week End Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Ballando con le Stelle Spettacolo
0.30	Premio Louis Braille Attualità

RAI 2	Rai 2
9.00	Fiori e delitti: le rose nere Fiction
10.25	Professione Futuro Attualità
10.55	Meteo 2 Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Check Up Attualità
12.00	Un ciclone in convento Serie Tv
13.00	Tg2 - Giorno Attualità
13.30	Tg2 Attualità
14.00	Il Provinciale Documentari
14.50	Bellissima Italia - A caccia di sapori Lifestyle
15.35	Squadra Speciale Stoccarda Serie Tv
16.15	Ti sento Spettacolo
17.15	Stop and Go Rubrica
18.00	Gli imperdibili Attualità
18.05	Tg2 - L.I.S. Attualità
19.40	F.B.I. Serie Tv
20.30	Tg 2 20.30 Attualità
21.05	S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv
22.00	S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv
22.40	Clarice (1ª Tv) Serie Tv
23.30	Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3	Rai 3
9.00	Mi manda Raitre Att. Timeline - Focus Attualità
10.25	Gli imperdibili Attualità
10.40	TGR Amici Animali Att.
10.45	TGR Bell'Italia Lifestyle
11.00	TGR - Officina Italia Att.
11.30	TGR - Il Settimanale Attualità
12.25	TGR Petrarca Attualità
12.55	TGR Mezzogiorno Italia Attualità
13.25	TG Regione Attualità
14.00	TG3 Attualità
14.20	Tg 3 Pixel Attualità
14.45	TG3 - L.I.S. Attualità
15.05	Tv Talk Attualità
16.30	Frontiere Lifestyle
17.30	Report Attualità
18.55	Meteo 3 Attualità
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.20	Le Parole Attualità
21.45	Sapiens, un solo pianeta Documentari
23.55	TG Regione Attualità

RETE 4	4
7.50	Fratelli Benvenuti Serie Tv
9.40	Metalmecanico e parrucchiere in un turbine di sesso Film Commedia ('96)
11.55	Tg4 Telegiornale Att.
12.25	Il Segreto Telenovela
13.00	La signora in giallo Serie Tv
14.00	Lo sportello di Forum Attualità
15.30	Hamburg distretto 21 Serie Tv
16.20	Terremoto Film Drammatico ('74)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.45	Tg4 L'Ultima Ora Attualità
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.25	007 - Bersaglio mobile Film Azione ('85)
0.25	Payback - La rinvincita di Porter Film Azione ('99)

CANALE 5	5
8.45	X-Style Attualità
9.25	Le meraviglie del parco di Yellowstone Documentari
10.50	Luoghi di Magnifica Italia Documentari
11.00	Forum Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.40	Una vita (1ª Tv) Telenovela
15.35	Una vita (1ª Tv) Telenovela
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza Spettacolo
21.20	Uà - Uomo Di Varie Età Spettacolo
0.30	Tg5 Notte Attualità
1.05	Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza Spettacolo

ITALIA 1	
6.35	Belli dentro Fiction
7.00	Mike & Molly Serie Tv
7.20	Willcoyte Cartoni Animati
7.45	Lupin III: La pagina segreta di Marco Polo Film Animazione ('12)
9.40	Hart of Dixie Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	Dragon - La storia di Bruce Lee Film Biografico ('93)
16.15	Shooter Serie Tv
17.55	Mike & Molly Serie Tv
18.20	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Attualità
19.30	CSI Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Il Grinch (1ª Tv) Film Animazione ('18)
23.10	The Mask 2 Film Commedia ('05)
1.05	iZombie Serie Tv

LA 7	
6.40	Anticamera con vista Attualità
6.50	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Attualità
9.40	Coffee Break Attualità
11.00	Belli dentro belli fuori Attualità
11.45	L'Aria che Tira - Diario Attualità
12.50	Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Inter vs Sassuolo Calcio
17.00	Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In Onda Attualità
21.15	Versailles (1ª Tv) Serie Tv
0.15	Tg La7 Attualità

TV8	8
15.45	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
16.45	MasterChef Italia Spettacolo
19.15	Maitre Chocolatier - Talenti in sfida (1ª Tv) Show
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	Un Natale da Cenerentola Film Commedia ('16)
23.15	X Factor Spettacolo
NOVE	
16.00	Delitti sepolti - Io non dimentico Attualità
18.00	Professione assassino Lifestyle
20.00	Fratelli di Crozza Show
21.25	Erba - Storia di un massacro (1ª Tv) Attualità
23.35	Erba - Storia di un massacro Attualità

20	20	20
14.05	Arrow Serie Tv	
20.15	The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05	Rise Of The Legend - La Nascita Della Leggenda Film Azione ('14)	
23.55	Interstellar Film Fantascienza ('14)	
2.55	Close To Home Serie Tv	
4.10	Renegade Serie Tv	
4.50	Show Reel Serie Rete 20 Attualità	
5.20	Squadra Antimafia Serie Tv	
TV2000 28		
15.15	Today Attualità	
16.00	Primo amore Telenovela	
17.30	Eccomi Documentari	
18.00	Rosario da Lourdes Attualità	
18.30	TG 2000 Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	Santo Rosario Attualità	
20.30	TG 2000 Attualità	
20.50	Soul Attualità	
21.20	Il principe d'Egitto Film Animazione ('98)	
23.05	Once Film Drammatico ('06)	

RAI 4	21	Rai 4
16.00	Doctor Who Serie Tv	
17.00	Gli imperdibili Attualità	
17.05	Just for Laughs Spettacolo	
17.30	MacGyver Serie Tv	
21.20	5 è il numero perfetto Film Thriller ('19)	
23.10	Babylon Berlin Serie Tv	
1.10	Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
1.15	Above Suspicion - Crimine e desiderio Film Thriller ('19)	
LA7 D 29		
14.35	Josephine Ange Gardien Serie Tv	
18.15	Tg La7d Attualità	
18.20	L'ingrediente PERFETTO - Rubrica Settimanale	
19.00	Mica pizza e fichi Lifestyle	
19.35	I menù di Benedetta Lifestyle	
20.50	La Cucina di Sonia -Conduce: Sonia Peronaci	
21.30	Lie to me Serie Tv	
22.20	Lie to me Serie Tv	

IRIS	22	IRIS
10.20	The Jackal Film Giallo ('97)	
12.55	Fuoco assassino Film Drammatico ('91)	
15.35	L'ultimo samurai Film Avventura ('03)	
18.30	Ocean's Thirteen Film Commedia ('07)	
21.00	Rapimento e riscatto Film Drammatico ('00)	
23.45	The Life of David Gale Film Drammatico ('03)	
2.20	L'Anno Del Dragone Film Giallo ('85)	
LA 5 30		
15.10	Legacies Serie Tv	
17.10	Grande Fratello Vip Spettacolo	
17.40	Amici di Maria Spettacolo	
19.40	Inga Lindstrom - Nella Tua Vita Film Drammatico ('15)	
21.35	Grande Fratello Vip Spettacolo	
1.50	Grande Fratello Vip Spettacolo	
2.45	Il Segreto Telenovela	
4.15	Vivere Soap	

RAI 5	23	Rai 5
18.10	Sciarada - Il circolo delle parole Documentari	
19.00	Rai News - Giorno Attualità	
19.05	Mozart: Idomeneo-Concerto N.9 Spettacolo	
19.55	Mozart: Sinfonia N.29-Concerto In Do Mag	
20.45	Ritorno alla natura Documentari	
21.15	Father and son Spettacolo	
22.45	Rumori del '900 Spettacolo	
REAL TIME 31		
14.45	Fatto in casa per voi (1ª Tv) Rubrica	
15.15	Fatto in casa per voi Lifestyle	
15.45	Buy Low (1ª Tv) Rubrica	
16.15	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
19.45	Bake Off Italia: dolci in forno Rubrica	
21.30	Vite al limite Documentari	
23.15	Vite al limite Documentari	

RAI MOVIE	24	Rai
14.35	Gli imperdibili Attualità	
14.40	La regola del silenzio - The Company You Keep Film Thriller ('12)	
16.50	End of Justice - Nessuno è innocente Film Drammatico ('17)	
19.05	Attacco al potere Film Azione ('99)	
21.10	Professore per amore Film Commedia ('14)	
23.05	Demolition: Amare e vivere Film Drammatico ('15)	
GIALLO 38		
10.05	I misteri di Murdoch Serie Tv	
13.05	Unforgettable Serie Tv	
15.05	L'ispettore Barnaby Serie Tv	
17.05	Alexandra Serie Tv	
19.05	Cherif Serie Tv	
21.10	Cherif Serie Tv	
22.15	Cherif Serie Tv	
23.15	L'ispettore Barnaby Serie Tv	
1.15	Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv	

RAI PREMIUM	25	Rai
14.05	Allora in onda Spettacolo	
14.55	Gli imperdibili Attualità	
15.00	Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
15.05	Il paradiso delle signore - Daily Soap	
19.10	L'uomo che cavalcava nel buio Film Drammatico ('09)	
21.20	Un professore Serie Tv	
23.25	L'ispettore Coliandro Serie Tv	
1.15	I ragazzi del muretto Fiction	
TOP CRIME 39		
14.05	The mentalist Serie Tv	
15.50	Close to Home - Giustizia ad ogni costo Serie Tv	
16.45	Close To Home Serie Tv	
19.25	The mentalist Serie Tv	
21.10	Poirot e la salma Film Giallo ('04)	
22.55	The Mysteries of Laura Serie Tv	
0.45	Chicago P.D. Serie Tv	
4.15	Tgcom24 Attualità	
4.20	Longmire Serie Tv	

CIELO	26	cielo
16.15	Buying & Selling Spettacolo	
17.15	Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo	
19.15	Affari al buio Documentari	
20.15	Affari di famiglia Spett.	
21.15	Delizia Film Commedia ('86)	
23.15	Penissimo (1ª Tv) Film Documentario ('20)	
0.30	Scusa ma mi piace troppo Documentari	
DMAX 52		
14.30	C'è mancato poco Lifestyle	
15.20	Affare fatto! Documentari	
18.30	River Monsters: Misteri dagli abissi Documentari	
19.30	River Monsters: World Tour Documentari	
21.25	Squali dell'altro mondo (1ª Tv) Rubrica	
23.15	Cacciatori di fantasmi (1ª Tv) Rubrica	
0.10	Cacciatori di fantasmi Documentari	

PARAMOUNT	27	
15.20	È Natale, Eve Film Commedia ('18)	
17.15	12 regali di Natale Film Commedia ('15)	
19.00	Small Town Christmas Film Commedia ('18)	
21.10	Un San Valentino molto speciale Film Commedia ('19)	
23.00	Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv	
RADIO RAI PER IL FVG		
7.18:	Gr FVG al termine Onda verde regionale;	
11.30:	Byblös: "Il segnalibro" di G. Mariuz. "Le violette dell'imperatore" di M. Garofoli;	
12.30:	Gr FVG;	
14.30:	Gr FVG;	
18.30:	Gr FVG	
Programmi per gli italiani in Istria.		
15.45:	Gr FVG;	
16.00:	Sconfimenti: Presentazione del libro "Ignoto Militi. Le donne raccontano il Figlio d'Italia", curato da C. Di Giorgi e B. Penna	

RADIO 1	
RADIO 1	
20.05	Ascolta, si fa sera
20.45	Anticipo Campionato Serie A: Udinese - Milan
23.35	Il pescatore di perle
24.00	Il Giornale della Mezzanotte
RADIO 2	
16.00	Tre Per 2
18.00	Radio2 a Ruota Libera
19.45	Decanter
21.00	Leggerissima Sera
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box
RADIO 3	
18.50	Radio3 Suite - Panorama
20.00	Il Cartellone: Teatro dell'Opera di Roma "Giovanna D'Arco" di Giuseppe Verdi
DEEJAY	
13.00	Ciao Belli
14.00	Forty Forti
17.00	Megajay
20.00	Say Waaad?
22.00	Deejay Time
23.00	Deejay Parade
CAPITAL	
10.00	I sopravvissuti con Pif e Michele Astori
12.00	Cose che Capital
14.00	Capitol Hall of Fame
20.00	Capitol Party
24.00	Capital Gold
M20	
15.00	Mo Chart con Ilario
17.00	One Two One Two con Wad
18.00	Latin Chart
19.00	Vittoria Hyde
22.00	Bad Dolls

SKY PREMIUM	
SKY CINEMA	
21.00	Pompei Film Sky Cinema Action
21.00	Game Night - Indovina chi muore stasera? Film Sky Cinema Comedy
21.00	The Dinner Film Sky Cinema Drama
21.15	Fred Claus - Un fratello sotto l'albero Film Sky Cinema Collection
PREMIUM CINEMA	
21.15	Arma letale 3 Film Cinema 1
21.15	Le Regole Del Gioco Film Cinema 2
21.15	Poveri Ma Ricchi Film Cinema 3
22.50	Ma che bella sorpresa Film Cinema 3
23.10	Codice 999 Film Cinema 1
SKY UNO	
18.10	Artisti del panettone (1ª Tv) Lifestyle
19.05	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.15	X Factor Spettacolo
0.10	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
2.20	Alessandro Borghese Kitchen Sound Menu Lifestyle
PREMIUM ACTION	
14.20	The Originals Serie Tv
16.00	The 100 Serie Tv
18.05	Gotham Serie Tv
19.40	Supergirl Serie Tv
21.15	The Brave Serie Tv
22.05	The Brave Serie Tv
22.40	Mr. Robot Serie Tv
23.40	Gotham Serie Tv
1.15	Arrow Serie Tv
2.05	The Brave Serie Tv

TV LOCALI	
CAPODISTRIA	
06.00	Infocanale
14.00	Tv transfrontaliera tgr.f.v.g.
14.20	La macrorregione danubiana
14.30	Folkfest 2021
15.00	Aldo danev- Danieli
16.00	L'universo e ... replay
16.30	Spezzoni d'archivio
17.25	Tuttoggi attualita'
18.00	Programma in lingua slovena
18.35	Vreme
18.40	Primorska kronika
19.00	Tuttoggi l'edizione
19.25	Tg sport
19.30	Domani è domenica -
19.45	Grazie dottore
19.55	Il settimanale
20.25	Petrarca
21.00	Tuttoggi l'edizione
21.15	I soliti pooh concerto
22.05	Slovenia magazine
22.30	Free spiriti - spiriti liberi
22.40	Videomotori
22.55	La spona con la filodrammatica della Comunità degli Italiani di Capodistria

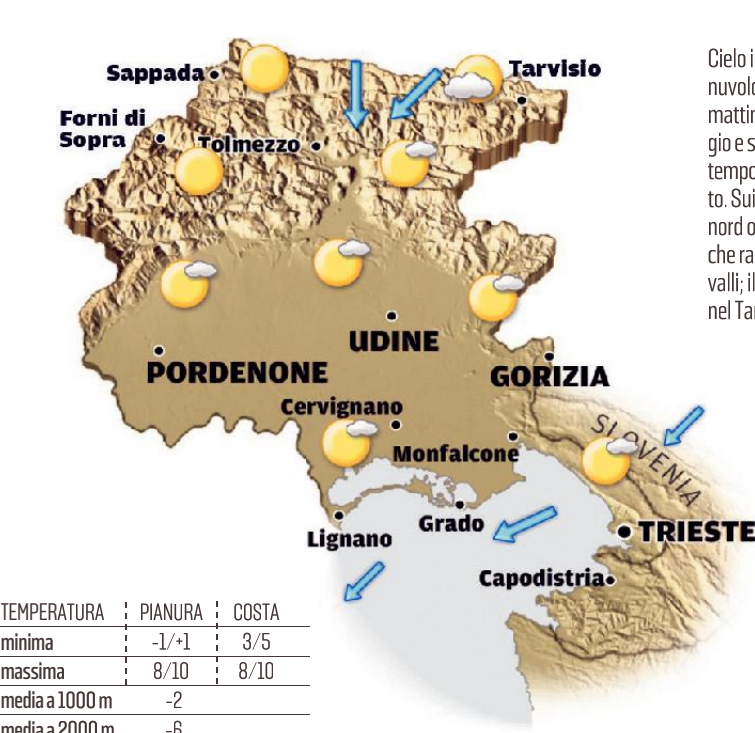
TELEQUATTRO	
07.00	Sveglia Trieste !
10.00	Sveglia Trieste - ginnastica dolce 2020
10.20	Sveglia Trieste - zumba
10.40	Sveglia Trieste - pilates
12.35	Macete... il meglio...
13.00	Il notiziario straordinario-
13.20	Il notiziario ore 13.20
13.40	Sveglia Trieste ! - Il meglio
16.30	Sveglia Trieste - tai chai
16.45	Teatro la Contrada emozioni dal vivo - ...la stagione 2020/ 2021
17.10	Il notiziario - meridiano - r - 2019/ 2020
17.30	Trieste in diretta - 2021
18.35	Sveglia Trieste - ginnastica dolce 2020
18.55	Macete... il meglio...
19.15	La parola del Signore 2021
19.25	Tg Confartigianato
19.30	Il notiziario ore 19.30
20.05	Il Rossetti - La stagione 2021/ 2022
20.30	Il notiziario - r 2021
21.05	Film- Il collezionista
23.00	Il notiziario - r 2021
23.30	Ring - 2021 r -

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



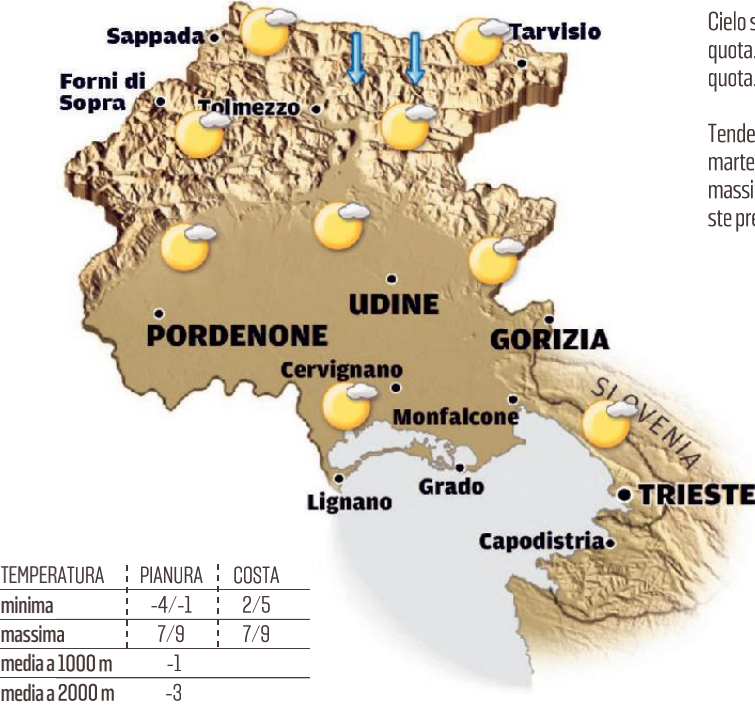
OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-1/+1	3/5
massima	8/10	8/10
media a 1000 m	-2	
media a 2000 m	-6	

Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; Bora sostenuta a Trieste il mattino, più moderata dal pomeriggio e sarà anche possibile qualche temporaneo maggiore annuvolamento. Sui monti vento sostenuto da nord o nord-est ad alta quota e qualche raffica sarà probabile anche nelle valli; il mattino possibili nubi basse nel Tarvisiano, poi sole.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-4/-1	2/5
massima	7/9	7/9
media a 1000 m	-1	
media a 2000 m	-3	

Cielo sereno o velato da nubi ad alta quota. Vento moderato da nord in quota.

Tendenza per lunedì: cielo variabile, martedì sereno con temperature massime in aumento. Non sono previste precipitazioni per diversi giorni.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: tempo stabile e soleggiato, precipitazioni in esaurimento il mattino sulla Romagna.
Centro: diffusa instabilità sulle Adriatiche con piogge, rovesci e nevicate fino a 200-400 m sull'Appennino.
Sud: maltempo diffuso con piogge e temporali; neve tra 800 e 1.000 m.
DOMANI
Nord: tempo stabile con cieli sereni, salvo qualche velatura durante il giorno; nubi sparse in serata sul Triveneto.
Centro: soleggiato salvo residua instabilità in Abruzzo con piogge e nevicate dai 500 m.
Sud: residua instabilità con piogge isolate fra Puglia e Sicilia in esaurimento nel pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

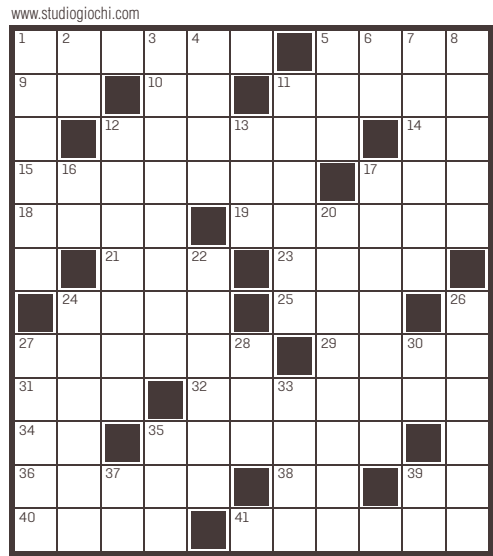
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	5,6	8,8	81%	14 km/h	Pordenone	1,0	7,2	78%	4 km/h
Monfalcone	1,2	8,2	89%	10 km/h	Tarvisio	-7,1	-0,9	96%	0 km/h
Gorizia	1,4	6,9	81%	10 km/h	Lignano	5,5	7,8	81%	16 km/h
Udine	1,1	7,2	86%	5 km/h	Gemona	2,1	5,9	78%	11 km/h
Grado	4,1	7,8	79%	11 km/h	Tolmezzo	0,4	4,0	85%	6 km/h
Cervignano	0,0	6,7	87%	4 km/h	Forni di Sopra	-4,2	0,8	90%	1 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	12,9	0,07 m
Monfalcone	calmo	12,4	0,12 m
Grado	calmo	13,2	0,17 m
Lignano	calmo	13,0	0,14 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: **1** Fu avversaria di Atene - **5** Mobile da salotto - **9** Le vocali dei libri - **10** Contengono olio - **11** Lo Stato con Khartum - **12** Caratterizza i vini più pregiati - **14** La coppia in città - **15** Il frutto della proprietà - **17** Ex stazione spaziale russa - **18** Se lo sono... fioriranno - **19** Lodi - **21** Ranocchia - **23** Porto della Dalmazia - **24** Arma da sceriffi - **25** Comando d'arresto - **27** Edificio di campagna - **29** Tracciato di fiume nel deserto - **31** Si cercava nel Klondike - **32** Materiale nero isolante - **34** Pordenone sulle targhe - **35** Osso del torace - **36** Si può praticare alla traina - **38** In fondo ai cortei - **39** Nel filo - **40** Parti di una commedia - **41** Dispensato dalle tasse.

VERTICALI: **1** La Nevada è in Andalusia - **2** Quello greco vale 3,14 - **3** Si mette tra la vite e il dado - **4** Gradazioni di voce - **5** Né mia né tua - **6** Una disgiuntiva eufonica - **7** Celebre santuario portoghese - **8** Spelonche, grotte - **11** Camera d'appartamento - **12** Inquieto nell'attesa - **13** Una hit di Jovanotti - **16** Affrontano NS a bridge - **17** Una bocca da fuoco - **20** Infami dicerie - **22** Si impegna nello sport - **24** Il taccuino della dama al ballo - **26** Le aste fissate ai pistoni - **27** Bicchieri da spumante - **28** Mesceva per gli dei dell'Olimpo - **30** Data senza eguali - **33** Il dio greco della guerra - **35** Si portano in seggiovia - **37** La testa dello stambecco - **39** Un noto romanzo di King.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

VIESMANN

Vaillant

BAXI JUNKERS RIELLO

25 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettrice: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Cornelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrossi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaron, 15 - 10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e
Direttore Generale
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti
Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini
Direttore editoriale Gruppo GEDI
Maurizio Molinari

Abbonamenti:
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: **GEDI Printing S.p.A.**
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 10 dicembre 2021 è stata di 16.238 copie.
Certificato ADS n. 8866 del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): GEDI News Network S.p.A. - privacy@gedinevsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Per voi è importante soprattutto la mattina. Saprete disporre molto bene per i prossimi giorni. Non lasciatevi condizionare da nulla ed evitate le discussioni prolungate.

TORO
21/4 - 20/5

Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni: a un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. Felicità in amore.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Sarete capaci di ottime intuizioni e di soluzioni rapide. Ma dovrete saper controllare un po' la vostra vulnerabilità. Non prendete tutto alla lettera. Non perdetevi in riflessioni negative.

CANCRO
22/6 - 22/7

Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato ultimamente di fronte a un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.

LEONE
23/7 - 23/8

Avrete le circostanze adatte per realizzare un'idea. Sono favoriti gli incontri con persone nuove. Non perdetevi tempo in questioni poco importanti. Rilassatevi e divertitevi.

VERGINE
24/8 - 22/9

Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti a impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi a un chiarimento positivo.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arroverarsi troppo il cervello. Puntate su quel che è più importante. Il resto si risolverà un po' per volta. Serenità.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzati con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consultatevi con la persona amata.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Nel lavoro la vostra pazienza sarà messa a dura prova. Controllatevi se volete ottenere un vantaggio. Non avrete molto tempo da dedicare all'amore. Capiteranno buone occasioni.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia.

PESCI
20/2 - 20/3

Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili chiarimenti in amore, se saprete prendere l'iniziativa.

zinelli & perizzi

a Trieste dal 1927

Flos, Poulsen, Iittala, Marimekko, Danese, Classicon, Gubi, Fischbacher



Temporary Christmas Store

OFFICINA | SPAZIOCAVANA

edra ē DePadova Cassina vitra. CARL HANSEN & SØN porro ilva Arclinea

Via San Sebastiano 1 - Trieste - T +39 040 632191 - zinellieperizzi.it/officina-spaziocavana
CENTRO REGIONALE ARCLINEA FVG



IL RAPPORTO CON IL GIORNALE DELLA CITTÀ

Fedriga, Dipiazza e Il Piccolo

Il presidente ricorda la foto per lo Zecchino d'Oro. E il sindaco la prima intervista «un po' intimidito»

La vita pubblica di un politico finisce ogni giorno, nero su bianco, sulle pagine di un giornale. A chiusura della cerimonia per il francobollo, il direttore Omar Monestier e la condirettrice Roberta Giani hanno dialogato con il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente Massimiliano Fedriga, interrogandoli sul loro, personale, rapporto con Il Piccolo: ne è uscito un racconto in cui figurano un intimidito (!) Dipiazza al suo esordio politico, ma anche un Fedriga bambino alle prove per una nota competizione canora.

Quand'è stato, quindi, la prima volta che le loro strade hanno incrociato quelle del (fu) quotidiano di via Reni? «La mia prima intervista fu con il giornalista del Piccolo Carlo Muscatello – ricorda Dipiazza –. Ero candidato a sindaco di Muggia ma ancora non conoscevo parole come mozione o emendamento. Ero un po' in imbarazzo, perché era un'intervista doppia con il mio competitore, l'euro-parlamentare Giorgio Rossetti». Lontano dai microfoni, Dipiazza confesserà poi che in quell'occasione scoprì il gusto per la battuta fulminante per la quale ancor oggi ha un debole.

E per il presidente regionale? Di primo acchito Fedriga ri-



LA FIRMA SULLA CARTOLINA
IL RICORDO DELLA GIORNATA

**Il governatore:
«La pandemia
ha dimostrato il ruolo
dell'informazione
di qualità per la libertà
dei cittadini»**

corda: «Se non sbaglio il mio esordio fu quando divenni il primo presidente provinciale della consulta degli studenti. All'epoca per i rappresentanti studenteschi era obbligatorio fare le auto-gestioni verso ottobre-novembre, altrimenti si veniva destituiti a furor di popolo. Mi chiamarono per questo». Poi, però, si corregge: «Questo non lo sa nessuno, m'è venuto in mente mentre parlavo. Mia mamma mi aveva portato a fare i provini per

lo Zecchino d'oro alla sede della Rai, e la foto finì sul Piccolo. Ero piccolissimo». Quella foto, da qualche parte, a casa Fedriga c'è ancora: «Mio papà, che è scomparso a marzo, salvava tutti gli articoli che uscivano su di me e li custodiva in uno scatolone».

Quale ruolo oggi per i media? Secondo Dipiazza il compito del Piccolo è raccontare il territorio nelle sue complessità, «soprattutto in un momento importante come questo»

per Trieste: «Se uno fa male lo si scrive, se uno fa bene lo si scrive». I rapporti fra il sindaco e il giornale, si sa, sono altalenanti nel tempo: «C'è stato qualche scontro, ma non mi sono mai sconvolto. Oggi ricordo con simpatia Alberto Statera, lui era uno di quelli duri duri duri: c'era uno scontro quasi fisico fra me e lui». Fedriga ha cambiato il suo approccio ai media, spiega, con la pandemia: «La comunicazione folle che si vede sui social mi ha fatto capire moltissimo l'importanza di un'informazione che ha responsabili individuabili e una deontologia professionale. Ho cambiato molto il mio atteggiamento con la pandemia, perché avere o meno un'informazione di qualità tocca la libertà dei cittadini. La libertà sta nell'avere gli strumenti per fare una scelta consapevole».

E se diventassero direttori per un giorno? Fedriga punterebbe «sulle inchieste»: «Sono la cosa più interessante, ricordo quelle in incognito di Gianpaolo Sarti, fanno scoprire mondi a cui altrimenti non si accede». E il direttore Dipiazza? «Per prima cosa andrei per i corridoi e gli uffici, a conoscere la gente...». E cosa sennò? —

G.TOM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MATTEO ZAMPIERI
DIRETTORE POSTE TS

**Il giornale
e la posta
condividono
il legame
con comunità
e territorio**



MAX CALÒ
L'AUTORE

**Il bambino
vestito
di rosso viene
da una foto
del 1920
a S.Giacomo**

DICEMBRE 2021

a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 172 del 26/11/2021 l'accesso al Teatro è consentito ai soggetti in possesso del certificato c.d. "Super Green Pass"

The Sound of Music
a Trieste, nel 2022
Tutti Insieme Appassionatamente

in collaborazione con
GENERALI

biglietti in prevendita da giovedì 16 dicembre
(prelazione abbonati da martedì 14 dicembre)



dal 7 al 12 dicembre 2021 Sala Bartoli

ART

di **Yasmina Reza** regia e scene **Emanuele Conte**
con **Luca Mammoli, Enrico Pittaluga e Graziano Sirressi**



dal 9 al 12 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

PEACHUM

UN'OPERA DA TRE SOLDI

di **Fausto Paravidino** regia **Fausto Paravidino**
con **Rocco Papaleo, Fausto Paravidino**



10-12 e 17-19 dicembre 2021 Museo Revoltella

MUSEO IN DANZA

ideazione **Compagnia Arearea**
coreografia **Marta Bevilacqua** danza **Marta Bevilacqua, Valentina Saggini, Anna Savanelli**



13 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

DANIEL EZRALOW OPEN

uno spettacolo di **Daniel Ezralow**



15 dicembre 2021 Sala Bartoli

IL GIOVANE CRIMINALE

di e con **Salvatore Striano**
PER IL PROGETTO "SE IO FOSSI CAINO"
a cura di **Fierascena**



15 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

TONY HADLEY

PERFORMING HITS FROM HIS ALBUMS
& THE GREATEST HITS OF SPANDAU BALLET
a cura di **VignaPR**



16 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

VALERIO LUNDINI

IL MANSPLAINING
SPIEGATO A MIA FIGLIA
a cura di **VignaPR**



dal 17 al 18 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

NUNSENSE... LE AMICHE DI MARIA

di **Dan Goggin** regia e coreografie **Fabrizio Angelini**
con **Fioretta Mari**



19 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

UN DONO DI NATALE

con **Daniela Barcellona** e la **FVG Orchestra**
direttore **Alessandro Vitiello**



20 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

RAF E TOZZI "DUE"

LA NOSTRA STORIA LIVE NEI TEATRI
a cura di **Azalea**



21 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

RUSSIAN CLASSICAL BALLET LO SCHIACCIANOCI

musiche **Pyotr Ilyich Tchaikovsky** coreografie **Marius Petipa e Lev Ivanov** basato sulla fiaba di **E.T.A. Hoffmann**



23 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

HARLEM GOSPEL CHOIR BACK WHERE WE BELONG TOUR 2021

a cura di **VignaPR**



dal 26 al 27 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

CANTO DI NATALE BUON NATALE MISTER SCROOGE!

testo e regia di **Luciano Pasini** liberamente tratto da
"A Christmas Carol" di **Charles Dickens**
con gli allievi dell'Associazione Culturale **StarTS Lab**



28 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

GALÀ DELL'OPERETTA E DEL MUSICAL

con **Ilaria Zanetti, Andrea Binetti, Stefania Seculin, Gianluca Sticotti, FVG Orchestra** direttore **Romolo Gessi**
a cura dell'Associazione Internazionale dell'Operetta FVG



29 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

40 FINGERS LIVE IN TRIESTE

a cura di **VignaPR**



dal 6 al 9 gennaio 2022 Sala Assicurazioni Generali

MINE VAGANTI

uno spettacolo di **Ferzan Oxpetek**
con **Francesco Pannofino, Iaia Forte, Erasmo Genzini, Carmine Recano**
e con **Simona Marchini**